

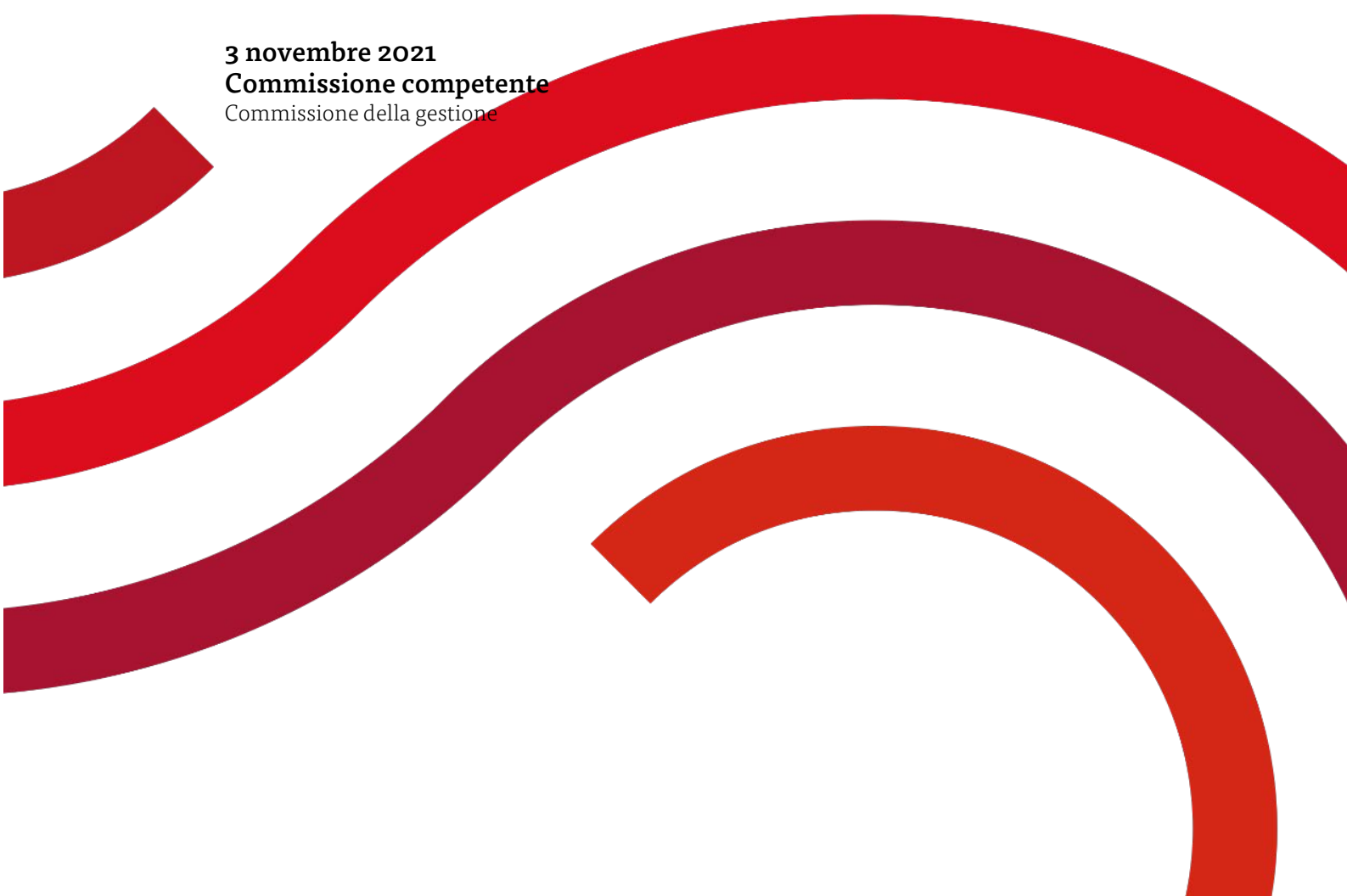


Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 536

Bilanci Preventivi 2022

3 novembre 2021
Commissione competente
Commissione della gestione



Sommario

1	Considerazioni generali e obiettivi	5
1.1	Premessa	5
1.2	Progetti strategici 2021-2024	6
1.3	Equilibrio finanziario	7
2	Quadro generale sul preventivo	10
2.1	Introduzione per Dicastero	10
2.1.1	Dicastero Amministrazione generale	10
2.1.2	Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità	12
2.1.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	16
2.1.4	Dicastero Anziani e ambiente	18
2.1.5	Dicastero finanze, economia e sport	19
2.1.6	Dicastero Territorio e mobilità	24
2.1.7	Dicastero Opere pubbliche	26
2.1.8	Controllo interno e gestione della qualità	27
2.2	Condizioni quadro	28
3	Preventivo 2022	36
3.1	Il gettito fiscale	36
3.2	Dati di preventivo	41
3.3	Modifiche strutturali nel Preventivo 2022	43
3.4	La revisione della spesa	46
3.4.1	Impostazione del lavoro	46
3.4.2	Le misure nel Preventivo 2022	47
3.5	Il moltiplicatore d'imposta	50
3.5.1	Basi legali e sistema di calcolo	50
3.5.2	Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico	51
3.6	Ripartizione per genere di conto	53
3.6.1	Dati complessivi	53
3.6.2	Gruppi di spesa	53
3.6.3	Gruppi di ricavo	57
3.7	Ripartizione per Dicastero	60
3.8	Commento ai Centri di costo	63
3.8.1	Amministrazione generale	63
3.8.2	Educazione, cultura, giovani e socialità	67
3.8.3	Sicurezza e servizi industriali	72
3.8.4	Anziani e ambiente	74
3.8.5	Finanze, economia e sport	81
3.8.6	Territorio e mobilità	85
3.8.7	Opere pubbliche e ambiente	86
3.8.8	Controllo interno e qualità	89

4	Il Piano delle opere 2022	90
4.1	Dati complessivi	90
4.2	Terreni	91
4.3	Strade	91
4.4	Corsi d'acqua	92
4.5	Opere del genio civile	93
4.6	Edifici	94
4.7	Boschi	96
4.8	Beni mobili	97
4.9	Altri investimenti	97
4.10	Progetti	97
4.11	Contributi per investimenti di terzi	99
4.12	Entrate per investimento	100
5	Gli indici finanziari	103
6	Aggiornamento convenzione Finanziamento Corpo pompieri	105
7	La pianificazione finanziaria 2023-'24	106
7.1	Le ipotesi di base	107
7.2	I dati della pianificazione finanziaria	114
7.3	Obiettivi del Municipio	115
8	Dispositivo	116

Indice delle tabelle

<i>Tabella 1: Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione</i>	30
<i>Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)</i>	32
<i>Tabella 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria</i>	33
<i>Tabella 4: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati</i>	35
<i>Tabella 5: IFF e fasce di Comuni</i>	35
<i>Tabella 6: Risorse fiscali Bellinzona, 2012-2018 (100% di moltiplicatore)</i>	36
<i>Tabella 11: Ripartizione per genere di conto</i>	53
<i>Tabella 12: Tabella ammortamenti 2022</i>	56
<i>Tabella 13: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero</i>	60
<i>Tabella 14: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero</i>	61
<i>Tabella 15: Sintesi conto investimenti 2022</i>	90
<i>Tabella 16: Investimenti per terreni - uscite</i>	91
<i>Tabella 17: Investimenti per opere del genio civile – uscite</i>	91
<i>Tabella 18: Investimenti per corsi d'acqua – uscite</i>	92
<i>Tabella 19: Investimenti per opere del genio civile - uscite</i>	93
<i>Tabella 20: Investimenti per edifici - uscite</i>	94
<i>Tabella 21: Investimenti per boschi - uscite</i>	96
<i>Tabella 22: Investimenti in beni mobili – uscite</i>	97
<i>Tabella 23: Altri investimenti – uscite</i>	97
<i>Tabella 24: Investimenti per progetto - uscite</i>	97
<i>Tabella 25: Investimenti per contributi - uscite</i>	99
<i>Tabella 26: Entrate per investimento</i>	100
<i>Tabella 27: Utilizzo degli aiuti aggregativi agli investimenti</i>	102
<i>Tabella 28: Tassi di evoluzione standard</i>	107
<i>Tabella 29: Pianificazione finanziaria 2022-'24 (100% di moltiplicatore per 2022-'24)</i>	114
<i>Tabella 30: Risultato e capitale proprio 2022-'24 (93% di moltiplicatore per 2022-'24)</i>	115
<i>Tabella 31: Moltiplicatore aritmetico 2022-'24</i>	115
<i>Tabella 32: Risultato e capitale proprio con piano di miglioramento 2023-'24</i>	115

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti preventivi 2022 della Città di Bellinzona.

1 Considerazioni generali e obiettivi

1.1 Premessa

È questo il primo preventivo della legislatura (breve, tre anni) 2021-2024 di competenza dei poteri comunali usciti rinnovati dalle elezioni dello scorso mese di aprile.

Il programma d'azione della Città per la nuova legislatura si iscrive nel solco degli importanti mutamenti in atto sul piano globale ma anche sul nostro territorio: pensiamo naturalmente, in primo luogo, al grande tema del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale che interessano il nostro pianeta, il nostro Paese e, ovviamente, a scala locale, anche la nostra Città. La costruzione del nuovo Comune è finalizzata anche a darsi gli strumenti per poter operare avendo presente questo fondamentale tema. Il PAC, già discusso da questo Consiglio comunale, e le indicazioni, rispettivamente i progetti e gli strumenti ivi indicati si inseriscono a pieno titolo in questo discorso. Tra i temi in esso trattati ricordiamo l'ambiente ed il paesaggio, la mobilità sostenibile, il riordino delle zone edificabili, l'adattamento climatico cui si riferiscono progetti tali la realizzazione di parchi fluviali (Torretta, Boschetti, Saleggi, Preonzo, ecc.), lo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale, l'effettuazione di analisi termografiche, l'estensione della rete di ricarica per autoveicoli elettrici, lo sviluppo ulteriore del teleriscaldamento, la messa in esercizio del nuovo impianto idrico della Morobbia con relative microcentrali di produzione energetica, ecc. Secondo grande tema è dato dai processi di cambiamento con cui è confrontato il nostro Cantone sul piano economico (ridimensionamento del settore bancario e dei servizi finanziari) e la necessità di orientare diversamente ed in modo innovativo il proprio sviluppo, cogliendo le opportunità determinate dalla finalizzazione dello storico asse ferroviario Nord-Sud con le nuove gallerie del Gottardo e del Monte Ceneri. Nel quadro della prospettata "Città-Ticino", Bellinzona intende giocare un ruolo significativo quale motore e sede per la costituzione di un polo di ricerca nell'ambito "scienze della vita" e di attività medico-sanitarie (nuovo Ospedale della Saleggina, scuola scienze infermieristiche, ecc), lo sviluppo di attività tecnologico-industriali (nuovo stabilimento FFS), ma anche alla possibilità di conferire nuovo e in parte inedito slancio al settore storico-culturale e, quindi anche, turistico (progetto di valorizzazione della Fortezza di Bellinzona, sentieri e accessi alla montagna di sponda destra, nucleo di Prada e Valle Morobbia). Il tutto all'interno di un disegno volto a confermare anche nel lungo termine la qualità di vita di questa regione tanto dal punto di vista residenziale che lavorativo.

L'azione durante la trascorsa legislatura ha avuto l'obiettivo di consolidare la struttura organizzativa e amministrativa del nuovo Comune, formalizzato con le elezioni del mese di aprile 2017, e di iniziare a preparare il terreno per gli investimenti di carattere strategico già indicati nel progetto aggregativo (cfr. rapporto finale della commissione di studio, 26.3.'15, pagg.43 segg, e 96-99) e confermati con il precedente programma di legislatura del Municipio.

A non averne dubbio, l'organizzazione del nuovo Comune, partendo dall'esperienza delle tredici precedenti realtà istituzionali, si è avvertita impresa complessa, a tratti più complessa di quanto inizialmente immaginato. Il salto da realtà tutto sommato relativamente modeste quali risultavano essere i precedenti Comuni, ma anche entità numericamente più importanti quali Giubiasco e la medesima Bellinzona, hanno comportato un sostanziale sforzo di adattamento e integrazione dal punto di vista tecnico-organizzativo (si pensi solo all'allestimento delle banche dati, in primis quella fiscale e quella fondiaria, ma anche l'adozione del nuovo piano contabile con relative nuove procedure e criteri di registrazione e, molto importante, il reperimento e l'adozione di un nuovo software per la gestione del settore del personale) ma pure di cultura del lavoro (attribuzione di nuove competenze, autonomia operativa, assunzione di responsabilità di conduzione e di impostazione del lavoro, esigenze e conoscenze tecniche e legali, necessità di comunicazione all'interno del proprio settore e con gli altri settori dell'amministrazione, ecc.) meno scontato di quanto inizialmente immaginato. Considerazioni che, peraltro, valgono anche per il livello politico, Municipio e in parte anche Consiglio comunale.

La problematica dei "sorpassi" registrata la scorsa legislatura è certamente da ricondurre anche, almeno in parte, a questa dimensione (anche se, invero, per rimanere sul nostro territorio situazioni analoghe si erano prodotte in forma del tutto simile anche nel 2009, ovvero anni prima dell'aggregazione).

Fatto è che il processo di consolidamento dell'aggregazione, benché siano stati compiuti passi importanti, non può ancora dirsi del tutto concluso e rimane ancora del lavoro sul piano amministrativo e organizzativo: si pensi in particolare alla necessità di implementazione di nuovi sistemi informatici e alla raccolta, registrazione rispettivamente inserimento di nuovi dati – per esempio in tema di reti di canalizzazioni, verde urbano, stabili e infrastrutture comunali – prima quasi inesistenti in diversi ex Comuni e, comunque, non digitalizzati, allestimento e generalizzazione dei mansionari di tutti i collaboratori, formazione del personale, progressiva parificazione e adeguamento dei servizi nei diversi quartieri, ecc.

Anche il processo di preparazione degli investimenti strategici è, dal canto suo, proseguito secondo programma, trattandosi ora, con la nuova legislatura, di dare materialmente inizio alla fase di realizzazione di questi progetti.

1.2 Progetti strategici 2021-2024

Ripetutamente Municipio e Consiglio comunale hanno ribadito l'importanza per lo sviluppo della nuova città di Bellinzona di dare corso - attingendo anche al fondo di 20 milioni di franchi messi a disposizione dal Cantone per l'aggregazione - ai progetti strategici indicati nello studio di progetto aggregativo e poi fatto proprio con il programma di legislatura 2017-2020 (cfr. MM Preventivo 2018, pagg. 7-11) dell'autorità comunale. Progetti, in parte già avviati, che riguardano in particolare la costituzione, rispettivamente il consolidamento di un polo di attività e di ricerca bio-medico a Bellinzona, il mantenimento di un'importante attività tecnologica e industriale nella regione (Officine FFS), lo sviluppo del settore culturale e turistico, il potenziamento dei collegamenti e della mobilità pubblica, la valorizzazione del territorio.

Interventi che, si ricorda, comportano un investimento complessivo compreso tra gli 80 ed i 100 milioni di franchi tra il 2021 ed il 2030.

Anche per il periodo 2021-2024 si tratta pertanto di confermare tale impostazione. Qui di seguito temi e tappe:

Polo di ricerca bio-medico

Inaugurazione e messa in esercizio della nuova sede IRB/IOR/EOC, acquisto e entrata in funzione dello stabile di via Vela 6 da destinare all'insediamento di nuove attività di ricerca e formazione coerenti con l'idea di sviluppo di tale polo.

Nuove Officine FFS

Avvio in conformità alle convenzioni stipulate con Cantone e FFS dei lavori di realizzazione del nuovo stabilimento.

Quartiere Officine

Elaborazione variante di PR e sua approvazione, suddivisione dei lotti tra Città, Cantone e FFS.

Comparto Saleggina

Adozione variante di PR per nuovo ospedale pubblico regionale e Parco fluviale;

Valorizzazione Fortezza Bellinzona

Approfondimento tema e allestimento del progetto definitivo (credito deliberato 1,8 mio) con successivo stanziamento di credito d'opera e avvio lavori di esecuzione.

Fermata treno Piazza Indipendenza

Elaborazione e approvazione variante di PR, stanziamento dei crediti di competenza comunale.

Montagna di Sponda destra

Concretizzazione del progetto, preparazione nuovi percorsi (Via delle Vigne)

Pianificazione territoriale

Sulla scorta del PAC, avvio del processo di elaborazione e approvazione di un regolamento edilizio unico, armonizzato per i 13 quartieri nella parte introduttiva e generale delle norme di attuazione; avvio adattamento PR per singoli quartieri.

1.3 Equilibrio finanziario

A fronte dell'ultimo risultato d'esercizio, ma anche dei dati del preventivo 2021 (disavanzo di - 7.9 mio fr), il Municipio ha proceduto ad un'analisi approfondita delle singole voci di spesa, delle diverse richieste di adattamento dell'organizzazione provenienti dall'amministrazione e delle (nuove) esigenze poste dall'ordinamento cantonale.

A questo riguardo è necessario ricordare ancora una volta come circa il 63% della spesa¹ complessiva risulti "vincolata" da ordinamenti normativi di rango superiore (in primis Cantone), sui quali, evidentemente, il Comune non ha alcuna possibilità di influire; questa

¹ Si considerano vincolate le spese per la Giudicatura di pace, al Controllo abitanti, le Scuole comunali, l'ARP, Servizio dentario scolastico, la PolCom, i Pompieri, le strutture per anziani, le canalizzazioni, la nettezza urbana, per perdite su crediti e tutti i contributi di legge.

percentuale sale a oltre 75-80% del totale, se si tiene conto della rigidità della spesa globale del personale e degli ammortamenti². Non solo: ripetute sono le sollecitazioni – dirette o indirette facendo leva sull’attribuzione di competenze amministrative – in provenienza dallo stesso Cantone per adeguare, ovvero potenziare, i servizi comunali con l’assunzione di ulteriore o di nuovo personale: pensiamo qui a titolo d’esempio alla polizia, al settore delle autorità di protezione (ARP), agli “archivi”, al settore della sicurezza sul lavoro, pompieri ecc. Lo stesso vale in svariati ambiti in cui nonostante non vi siano obblighi a carico dei Comuni, questi sono intervenuti per rispondere a bisogni puntuali della propria cittadinanza. Qui il Cantone parte dal presupposto e fonda le sue aspettative che quanto messo in campo negli anni continui ad essere svolto da parte dei Comuni e sempre nella stessa misura.

L’aumento delle competenze e della capacità d’azione del Comune da un lato e delle esigenze in termini di “qualità”, ha però implicazioni anche su altri settori, in primis il Settore delle opere pubbliche (progettazione e gestione stabili), Servizi urbani (parchi gioco, verde), pianificazione del territorio.

Qui di seguito alcuni dati sull’evoluzione delle voci di spesa più importanti per il bilancio comunale:

	C2018	C2019	C2020	P2022
Strutture per anziani comunali	30'404'205	31'201'979	32'661'062	33'595'177
Contributi cantonali per anziani	16'508'150	16'917'158	20'250'431	21'670'000
Scuole	28'795'302	29'584'945	29'498'141	29'810'389
Autorità regionale di protezione	1'459'530	1'853'519	1'851'673	2'001'656
Contributi cantonali in ambito sociale	14'388'521	14'584'188	15'981'571	15'800'000
Trasporto pubblico	5'715'690	5'715'690	6'206'794	7'768'500
	97'271'398	99'857'480	106'449'672	110'645'722

Attraverso un esame attento delle diverse voci di spesa e in particolare procedendo ad un esame critico delle variegate richieste di adattamento (aumento) delle risorse a disposizione da parte dell’amministrazione è stato anzitutto possibile contenere, rispetto alle comunque circoscritte possibilità di intervento, l’evoluzione delle uscite.

Sull’altro fronte si è reso ineludibile un adeguamento delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti. In merito occorre osservare che le disposizioni legali stabilite dal Cantone impongono il corretto **addebito di tutte le spese afferenti ai rifiuti ad un unico centro di costo** (per la Città è il CeCo 4240 Nettezza urbana) e **l’obbligo dell’integrale copertura di tutte le spese tramite tasse causali**. Queste normative si ritrovano nella Legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla protezione dell’ambiente (LALPAmb; artt. 18 e sseg.), che – dal profilo della gestione dei Comuni – trova il proprio riscontro nel principio di causalità stabilito dall’art. 151 LOC e dall’art. 5 del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni. Per i servizi comunali per i quali è imposto l’obbligo di copertura integrale dei costi tramite tasse causali, il nuovo modello contabile armonizzato 2 (MCA2) stabilisce in modo chiaro che a preventivo e a consuntivo il risultato dei Centri di costo di riferimento non deve incidere sul risultato complessivo del

² Estendendo il concetto di “vincolata” ai costi rigidi sul breve termine legati al personale nominato e agli ammortamenti, la percentuale si avvicina a 80%.

Comune (cfr. capitoli 3.3.7.1 e 3.3.7.2 del Manuale di contabilità e gestione finanziaria dei comuni ticinesi, pp. 28-30, edito dalla Sezione degli enti locali).

Fino ad oggi il Comune le copriva nella misura del 69% circa. Senza copertura integrale la differenza (non coperta dalle tasse) deve essere iscritta a bilancio come posta di passivo con obbligo di recupero entro 1 anno (art. 18 cpv3 LALPAmb). Risultando difficilmente immaginabile una significativa riduzione del costo di smaltimento dei rifiuti e considerato che il costo dei sacchi a Bellinzona è già al limite superiore della forchetta inderogabile determinata dal Cantone, l'unica ipotesi alternativa è quella di un aumento delle entrate, ciò che si traduce in un aumento delle tasse, a cominciare da quella base. Per le persone fisiche si tratta di un aumento da fr. 80.- a fr. 150.- della tassa base. Anche le tasse per le attività economiche dovranno essere ritoccate. In questo caso si tratta, tuttavia, di procedere ad un approfondimento attraverso un gruppo di lavoro interno, onde adattare le disposizioni normative tenendo conto, nel limite del possibile, della diversa natura e del diverso impatto dell'attività commerciale svolta (uffici amministrativi, EP, grandi magazzini, ecc.). Allo stesso modo si è dovuto rivedere la tariffa relativa alla raccolta a domicilio e smaltimento degli scarti vegetali, come pure il costo della tessera per accedere agli ecocentri allo stesso scopo.

Questi incrementi contribuiscono alla copertura complessiva dei costi della nettezza urbana, permettendo così di attenuare l'incremento della tassa base valida per tutti.

Di segno opposto è per contro l'andamento del costo dei sacchi per i rifiuti solidi urbani, che si ridurrà leggermente nel 2022 a seguito della contrazione del prezzo applicato dall'Azienda Cantonale Rifiuti.

L'insieme degli sforzi fatti e delle decisioni adottate nell'allestimento del Preventivo 2022 consentono quindi di proporre un disavanzo entro limiti ritenuti accettabili a circa 3,5 milioni di franchi, con un moltiplicatore d'imposta confermato al 93% per un capitale proprio a fine anno che si colloca a 36 milioni di franchi.

2 Quadro generale sul preventivo

2.1 Introduzione per Dicastero

2.1.1 Dicastero Amministrazione generale

Pur non prevedendo un ritorno alla piena normalità, nel 2022 l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 dovrebbe affievolirsi, permettendo di riconcentrare gli sforzi e l'attenzione sull'aggiustamento e il miglioramento, laddove necessario dei meccanismi organizzativi e gestionali dell'Amministrazione comunale. L'aggregazione, infatti, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, come appariva evidente già in sede di studio, non può considerarsi ancora conclusa. E in questo senso il Dicastero Amministrazione generale – diretto dal Sindaco – svolge un ruolo strategico, poiché è il Dicastero che – con i suoi Settori trasversali [Servizi centrali (Cancelleria, Giuridico, Informatica Movimento della popolazione), Risorse umane, Comunicazione/rapporti istituzionali/quartieri] – supporta il resto dell'Amministrazione comunale.

In generale con il supporto e il coordinamento del Settore Controllo interno e gestione qualità proseguirà l'implementazione del Manuale di qualità, mettendo l'accento e le priorità su quei Settori/Servizi per i quali sono emerse delle criticità operative e organizzative. Il Dicastero amministrazione generale in questo senso dovrà fungere, al pari del Settore Controllo interno e gestione qualità da coordinatore di questa importante attività.

Andranno poi implementati e affinati alcuni progetti, legati alle modalità di lavoro (gestione documentale, gestione ordini, GIS, ecc.) che richiedono un'attenzione particolare, in considerazione della decentralizzazione logistica in tutti i quartieri dei servizi centralizzati della nuova Città. Particolare importanza andrà data alla digitalizzazione dei flussi e dei processi di lavoro.

Cancelleria, Votazioni e Servizio giuridico

Per il Servizio Cancelleria - da cui dipende il coordinamento dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere – si tratterà di proseguire sulla strada tracciata nel 2021 con l'introduzione della tessera Bellinzona 360, informatizzata e legata alla banca dati GeCoTi e al modulo "e-cittadino", e di migliorare ulteriormente l'accesso anche da remoto alle prestazioni dell'Amministrazione comunale. Inoltre, il Servizio Cancelleria sarà impegnato con il consolidamento del funzionamento delle agenzie postali dei quartieri di Camorino, Claro e Gorduno (agenzia quest'ultima rinnovata per soddisfare le esigenze de La Posta).

Per il resto si tratterà di proseguire con i progetti già avviati: la digitalizzazione della gestione della documentazione relativa all'attività del Municipio e dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla gestione della "posta in entrata" e il progetto di riordino e nuova impostazione degli archivi degli ex Comuni e della nuova Città, con il supporto degli specialisti dell'Archivio di Stato, che dovrebbe entrare nel vivo.

Sul fronte elettorale il 2022 sarà un anno di attività "ordinaria", senza elezioni. Ordinaria e consolidata anche l'attività del Servizio giuridico, a supporto delle esigenze dei diversi Settori dell'Amministrazione.

Informatica

A livello di informatica, come noto, nel 2020 è entrata in funzione la nuova suddivisione dei compiti tra il Servizio Informatica del Comune e il Settore telematica dell'Azienda multiservizi Bellinzona (AMB), che nel frattempo si è consolidata. Il Servizio Informatica si occupa di tutta la cosiddetta informatica verticale (programmi specifici e settoriali, progetti organizzativi, supporto su tematiche specifiche), mentre AMB fornisce, come ad altri clienti, tutto quanto è standardizzato (informatica orizzontale, quindi PC con i software base e le stampanti multifunzionali).

Nel 2022 il Servizio informatica – oltre ai compiti ordinari – sarà chiamato a supportare i diversi Settori dell'Amministrazione nell'implementazione di progetti che necessitano di una base informatica, tra cui ad esempio la gestione ordini/controllo della spesa, la digitalizzazione della gestione degli eventi online, integrazione dei gestionali delle 4 CPA, l'introduzione dell'e-trasloco, il passaggio alla fattura QR e altri strumenti puntuali di gestione e organizzazione.

Movimento della popolazione

Per il Servizio del Movimento della popolazione si tratterà anche nel 2022 di gestire la banca dati della nuova Città, proseguendo anche nell'attività di accoglienza dei nuovi arrivati, siano essi già residenti in Ticino e in Svizzera o provenienti dall'estero.

Risorse umane

Per il Settore Risorse umane – creato con la nascita della nuova Città e che da allora si è progressivamente consolidato – si tratterà in particolare di terminare l'implementazione del modulo tempi del nuovo gestionale (quello precedente, datato e legato all'ex Città di Bellinzona, giunge a fine vita) nonché degli altri moduli, iniziando da quello relativo al reclutamento, che garantiranno la gestione completa dei circa 1'400 collaboratrici e collaboratori della Città. L'intenzione è quella di poter quindi portare avanti dei progetti, a partire da quello relativo al piano di formazione. Si proseguirà inoltre con l'introduzione della soluzione settoriale relativamente alla sicurezza sul lavoro e dunque, come già previsto nel 2021, delle pratiche e delle procedure atte alla prevenzione segnatamente degli infortuni e della salute dei collaboratori.

Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

Il Settore della Comunicazione e delle relazioni istituzionali e i quartieri nel 2021 ha assunto una struttura che potremmo definire definitiva, quantomeno rispetto alle intenzioni del Municipio, con l'inserimento di un'unità a cavallo tra i due servizi – Comunicazione e Quartieri – che funge in particolare da addetta alla comunicazione. Unità che era rimasta vacante in seguito ad un pensionamento.

Il Servizio comunicazione garantisce continuità nella comunicazione del Comune e delle sue istituzioni fungendo da ufficio stampa a supporto di tutti i settori che hanno l'esigenza d'informare l'opinione pubblica sulla loro attività (progetti, inaugurazioni, eventi, comunicazioni di servizio, cambiamenti di procedure o regolamenti), ma anche gestendo il sito, l'app, i social della Città e affiancando i progetti grandi e piccoli che implicano aspetti di comunicazione. Esso verifica pure l'impiego della cosiddetta identità visiva della Città, che si

traduce negli elementi grafici che decorano impianti, segnaletica, affissioni, divise, veicoli, materiale di cancelleria e pubblicazioni di ogni genere.

Nel 2022, il Settore sarà chiamato ad affinare ulteriormente la pianificazione della sua attività e riuscire a rispondere ancora meglio alle esigenze dell'utenza in termini di accesso ai servizi dell'amministrazione – digitali e no. Continuerà inoltre il suo coinvolgimento nei grandi progetti per i quali l'aspetto della comunicazione è determinante, si pensi per esempio al Parco Fluviale Saleggi-Boschetti o alla Valorizzazione della Fortezza, ma anche in seno all'organizzazione della Festa federale di musica popolare in programma a fine 2023.

Per quanto riguarda il Servizio quartieri, esso è il punto di riferimento sia per tematiche locali per le quali funge da tramite tra enti attivi nei quartieri (Associazioni di quartiere, Patriziati, Parrocchie, ecc.) e l'Amministrazione comunale, sia per il funzionamento vero e proprio delle Associazioni di Quartiere cui offre supporto e scambio di informazione, partecipando regolarmente alle assemblee, ma anche se necessario alle riunioni dei vari Comitati delle 9 Associazioni sin qui costituite.

2.1.2 Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità

Scuola

Novità anno scolastico 2021-2022

I dati: gli allievi sono 3178, le sezioni 171, i docenti titolari 219 unità, i docenti di appoggio 8.625 unità. Nelle scuole elementari i 2017 allievi sono suddivisi in 114 sezioni (+4 sezioni USD) con una media di circa 17.5 allievi per sezione. Nelle scuole dell'infanzia i 1'161 allievi sono suddivisi in 57 sezioni con una media di circa 20 allievi per sezione.

Direzione collegiale

L'anno scolastico 20/21 è stato caratterizzato dalla pubblicazione del concorso per direttore/trice e vice direttore/trice per la Zona Arancione. Durante la primavera/estate 2021 sono stati quindi incaricati per questa Zona quale direttore Mattia Sansossio e quale vice direttrice Laura Dandrea.

Gruppo lavoro Nuove tecnologie

Negli anni precedenti l'aggregazione, le sedi scolastiche degli ex Comuni hanno promosso differenti approcci concernenti le ICT nelle scuole, implementati con una strumentazione tecnica molto variegata. È fondamentale oggi che le ICT siano considerate come strumento di lavoro a disposizione in ogni momento formativo. Tra gli ambiti di Formazione generale del Piano di studio troviamo infatti "Tecnologie e Media", che ha l'intento di sviluppare nell'allievo un senso critico, etico ed estetico nei confronti delle ICT attraverso attività pluridisciplinari.

Nell'ottobre 2017 si è costituito un gruppo di lavoro per favorire l'integrazione e lo sviluppo delle ICT nelle scuole. Il 1° marzo 2018 è stato concluso un documento base con riflessioni e proposte operative per il quadriennio 2018-2022, presentato alla Commissione scolastica e al Municipio. Dal 2020, nell'ambito della riorganizzazione della gestione informatica tra Città e AMB, il referente tecnico per le scuole è direttamente AMB e non più il Servizio informatica della Città. Si manterranno anche in futuro incontri regolari per migliorare le infrastrutture e le proposte a favore delle differenti sedi scolastiche.

L'implementazione è pensata attorno a 4 assi.

1. Infrastrutture adeguate e strumenti dinamici

- PC per docenti: sono stati installati 37 PC nelle aule docenti delle sedi scolastiche per la gestione delle questioni amministrative e per la stampa di materiali didattici.
- Sono stati consegnati 20 “pacchetti” contenenti un portatile touchscreen e un beamer caduno. A questi si aggiungono ulteriori 12 beamer fissi, 2 per zona, installati nelle aule scolastiche.
- Internet nelle aule di classe SE: molte sedi scolastiche non hanno l’accesso a Internet; sono stati avviati i lavori per dare la possibilità a tutte le aule di classe SE di connettersi alla rete mediante WiFi. Attualmente si è in attesa di un rapporto da parte di AMB sui costi indicativi di questa implementazione.
- PC per gli allievi: attualmente sono a disposizione dei docenti di tutte le classi della Città 12 PC per attività con gli allievi. L’obiettivo futuro è quello di fornire delle aule d’informatica mobili per tutte le 6 zone.
- Robotica educativa: sono a disposizione dei docenti di tutte le classi della Città, in relazione a progetti di robotica educativa, 12 dispositivi Thymio per attività con gli allievi.
- **Nel 2022 si intende proseguire con l’implementazione dell’Hardware mettendo a disposizione due ulteriori apparecchi di proiezioni (siano essi beamer o televisori grande schermo) per Zona.**

2. Formazione di base e continua dei docenti

Organizzazione e promozione di corsi inerenti le ICT nelle scuole, elencati nel documento sulla formazione continua dei docenti dell’istituto scolastico di Bellinzona. Parallelamente vengono confermati i 3 docenti per zona designati quali referenti per le risorse digitali (DRD).

3. Attività di prevenzione

Le attività di prevenzione dovrebbero prevedere il coinvolgimento di allievi, docenti e genitori. Queste si inseriscono in percorsi più ampi e sono da supporto al lavoro quotidiano del docente, che resta il tassello centrale. L’obiettivo è fornire all’allievo, progressivamente e su tutto l’arco della scolarità, la consapevolezza che lo porti a riflettere sulle ICT e sulle conseguenze delle proprie azioni. Per il prossimo anno si prevede di appoggiarsi sulle competenze di enti esterni per le attività di 5a elementare sul bullismo e cyberbullismo.

L’intenzione a medio termine sarà quella di avvalersi dei DRD a supporto di questo momento con attività di sensibilizzazione promosse in III e IV SE.

4. Team di consulenti didattici

Anche per il 2021-22 ci si avvarrà dei DRD quali “antenne” e risorse per e verso i docenti titolari nella promozione delle ICT.

Gruppo lavoro Biblioteche

Un anno contraddistinto da un costante adattamento alle disposizioni sanitarie. Questo non ha impedito di proseguire con il processo di ottimizzazione dei servizi offerti dalle 5 biblioteche

comunali che lavorano con l'applicativo Predata; infatti, si è continuamente lavorato, grazie soprattutto ai piani occupazionali, per aggiornare e uniformare i dati caricati sulla piattaforma. Accanto a questo lavoro le biblioteche hanno raccolto dalle sedi scolastiche e messo nel catalogo, oltre 100 serie di libri multicopia, le quali ora sono a disposizione di tutti i docenti delle scuole comunali. L'auspicio è quello di riuscire a ridurre le spese per gli acquisti dei libri di lettura per le classi.

Sempre nell'ottica del risparmio va segnalato l'accordo con la Bibliomedia di Biasca con la quale si è instaurata un'ottima collaborazione. Questo ci ha permesso di sostenere la nascita e l'arricchimento di alcune biblioteche: le biblioteche di sede presso le Semine e le scuole Sud, ma anche la biblioteca comunale "Carmena" (S. Antonio) la quale è molto attiva e ha offerto anche dei servizi sociali come l'aiuto agli anziani della zona per iscriversi alla vaccinazione. Rimane negli obiettivi futuri il rilancio della biblioteca di Sementina.

Attualmente si sta lavorando per implementare in tutte e 5 le biblioteche il cambio libri presso la sede scolastica di appartenenza. Altri progetti futuri sono la creazione di una pagina unica per consultare il catalogo di tutte e 5 le biblioteche e offrire agli utenti la possibilità aprire un account e accedere a dei servizi mirati (gestione dei prestiti, prenotazioni, ...).

Gruppo lavoro Formazione docenti

L'anno scolastico 2021/22 sarà caratterizzato dalla conclusione del quadriennio di formazione proposto a suo tempo dal Collegio Direttori. Per ottimizzare l'offerta formativa per il prossimo quadriennio 2022-2027 il Collegio ha promosso durante la primavera 2021 un sondaggio sui bisogni formativi indirizzato a tutti i docenti dell'Istituto scolastico. Entro inizio 2022 il Collegio si impegnerà ad allestire un nuovo programma formativo sulla base dei bisogni emersi, programma che prenderà avvio con l'anno scolastico 2022/23.

Cultura e eventi

Negli anni ci si è concentrati per evidenziare l'importanza che la cultura ha nella nostra società, chiarendo che, in senso lato la cultura può essere considerata come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali, emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società e/o un gruppo sociale. Le sue molteplici forme di espressione non comprendono tuttavia solo l'arte e la letteratura, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze. Diventa così una componente essenziale della vita quotidiana di ciascuno di noi, e quando il suo operare è assente, in una o in ognuna delle sue forme, a risentirne è la nostra qualità di vita. A dire il vero, se si è sempre più consapevoli del valore aggiunto che la cultura apporta alla nostra qualità di vita, forse si è meno abituati a considerare il ruolo importante che questa esercita a livello economico. Non esiste probabilmente strumento più adatto del preventivo per evidenziare anche gli effetti che la cultura ha sull'economia regionale. Per mostrare questo aspetto attingeremo ai risultati emersi dello studio BAK "L'impatto economico della cultura nel Canton Ticino" commissionato dal DFE e DECS a BAK Economics AG e presentato la scorsa primavera.

Dalle quaranta pagine di rapporto, scaricabile sul sito del Cantone Ticino, si possono estrapolare due concetti: quello che mette in evidenza gli effetti della cultura sull'economia regionale e quello che ne determina l'impatto economico in valore aggiunto.

Per quanto attiene agli effetti di una manifestazione culturale, si nota come si innestino a catena tutta una serie di conseguenze:

- l'effetto ricadute positive nel settore turistico – le spese del visitatore al di fuori del settore culturale (alloggi, ristoranti, trasporti);
- l'effetto immagine – gli eventi fanno valorizzare le località;
- l'effetto moltiplicatore – aziende attive in altri settori di beni e servizi approfittano delle richieste di beni e servizi provenienti dal settore culturale;
- l'effetto di stimolare l'innovazione – la cultura ha un'influenza positiva sul potenziale innovativo di una Regione;
- l'effetto di migliorare la qualità di vita – facilita il reclutamento di nuovi collaboratori.

Per quanto riguarda invece l'impatto economico in termini di valore aggiunto, è stato possibile stabilire che malgrado molte realtà e attività culturali non potrebbero esistere senza il sostegno pubblico, la cultura non genera solo costi ma anche una performance economica quantificabile: come mostra l'analisi, a livello ticinese, l'industria culturale genera un valore aggiunto di fr. 1.02 per ogni franco erogato quale sovvenzione ma, se ampliamo il raggio d'osservazione analizzando anche il famoso effetto moltiplicatore su altri settori di beni e servizi, ne risulta che ogni franco di sussidio pubblico genera 2.58 franchi di valore aggiunto.

Sarebbe quindi cosa utile leggere le cifre poste a preventivo del Settore Cultura ed Eventi, mantenendo il focus sul valore aggiunto che le singole iniziative generano, sia promosse da terzi sia promosse dalla Città stessa. Gli oltre seicentosessanta mila franchi, suddivisi tecnicamente su conti separati, che la Città destina a questo campo di attività, oltre a migliorare la qualità di vita dei cittadini e ad avere gli effetti positivi elencati pocanzi, potrebbero generare un indotto indiretto con un rapporto fr. 1 = 2.58. Cambiando quindi paradigma, ne consegue che questo settore può acquisire strategicamente una nuova importanza per l'evoluzione di questa nuova Città.

Servizi sociali e giovani e famiglie

La pandemia di Covid-19, che ci condiziona da oltre un anno, influenzerà il lavoro del settore attività sociali anche per il prossimo anno. Alcune ripercussioni finanziarie sono state finora mitigate dalle misure di sostegno messe in atto da Cantone e Confederazione. Il termine di questi aiuti, fissato per il 31.12.2021 determinerà probabilmente un aumento delle richieste di sostegno finanziario a livello assistenziale. La modifica della tipologia di casistiche e del carico di lavoro si misura invece già ora e si presuppone contraddistinguerà anche il futuro prossimo e a medio termine.

Si ipotizza in particolare un aumento per quanto attiene l'erogazione delle prestazioni assistenziali, nella misura del 5% (lo stesso, come detto, era già stato ipotizzato per l'anno 2021, aspetto mitigato fortunatamente dalle misure ponte Covid-19, che non hanno avuto il forte impatto prospettato inizialmente).

Pure il trend al rialzo del lavoro dei servizi sociali per numero e/o tipologia è confermato e si prevedono ulteriori aumenti per il 2022. La pandemia, la paura da essa generata e l'isolamento sociale forzato, hanno infatti condizionato, purtroppo in negativo, lo stato psicofisico di quelle persone che in precedenza pur non essendo supportate da servizi riuscivano a gestire le proprie fragilità. Sempre più ora si riscontra un aumento di situazioni di abuso alcolico, solitudine,

depressione, isolamento sociale, agiti aggressivi (anche nei confronti degli operatori che prestano loro supporto), situazioni abitative non dignitose, problematiche legate all'età giovanile e al bisogno di indipendenza, ecc. I casi di migranti che passano al servizio dopo il termine di 5 anni – e il cui numero aumenta di anno in anno – costituiscono un ulteriore carico aggiuntivo poiché la presa a carico è molto simile a una vera e propria curatela.

L'entrata in servizio degli operatori di prossimità avvenuta nel corso del 2021 – e vieppiù sollecitati – permette sì di rispondere maggiormente alle esigenze del territorio, ma contribuisce pure a un ulteriore aumento della casistica da prendere a carico.

Una diminuzione dei costi si riscontra invece per quanto attiene il servizio giovani e famiglie, in particolare in relazione all'impostazione dei servizi extrascolastici: l'esito delle procedure ricorsuali inoltrate contro le delibere dei mandati di sorveglianza hanno portato il Municipio a prevedere una soluzione diversa da quanto inizialmente ipotizzato, e meglio l'attribuzione in uso degli spazi ad associazioni abilitate alla cura dei bambini in ambito extrascolastico previo concorso. A fronte di un minor controllo diretto delle attività, si riscontra un vantaggio dal profilo finanziario, non dovendo più prevedere spese per questi servizi, se non quelle logistiche. Tale opzione potrebbe essere adottata anche per quanto attiene il servizio mensa SE, limitando così i costi a carico dell'ente pubblico pur garantendo il servizio alle famiglie.

Continua anche nel 2022 la collaborazione (e il relativo finanziamento) con Baobab per il progetto The social truck, che acquisisce vieppiù terreno e visibilità sul territorio.

Autorità Regionale di Protezione

Si riconferma anche per il 2022 l'aumento del carico di lavoro a cui è soggetta ormai da anni l'Autorità regionale di protezione, confrontata con un numero crescente di casi e/o di decisioni da adottare, sempre più complessi e di difficile gestione. Si è sempre in attesa dell'emanazione del messaggio governativo sulla cantonalizzazione del settore che avrà ripercussioni certe sull'organizzazione comunale. Nel frattempo, per garantire l'operatività di questo servizio costantemente sotto pressione, si prevede un piccolo potenziamento tramite l'introduzione di un giurista (0.5 UL) che funga da ulteriore supporto. Il costo è in parte mitigato dalla rinuncia all'attribuzione di mandati esterni finora previsti annualmente a preventivo nell'ordine di fr. 30'000- (fr. 50'000 in precedenza).

Clinica dentaria

La clinica dentaria è tornata ad operare a pieno regime, portando cure di qualità in città e respiro alle finanze comunali.

2.1.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

Polizia

La situazione generale in ordine all'esercizio 2022, appare simile, se non uguale, a quella del 2021, siccome gli effetti della pandemia incidono ancora in modo importante e rendono difficili le valutazioni di dettaglio.

Per quanto concerne la Polizia comunale non sono dunque previsti progetti particolari a breve termine, soprattutto perché si rimane in attesa della ridefinizione dei compiti e delle competenze con la Polizia cantonale, obiettivo del gruppo di lavoro "Polizia ticinese", il quale non ha ancora presentato il proprio rapporto finale siccome in forte ritardo rispetto alle previsioni.

Il contesto di sicurezza pubblica, con riferimento ad una realtà territoriale di oltre 40'000 abitanti, a cui si aggiungono quelli dei Comuni convenzionati, rimane invariato e comunque impegnativo; considerati gli attuali effettivi a disposizione di Polcom, non v'è dubbio che garantire una capillare presenza su tutto il territorio ed una prontezza di intervento in ogni frangente è compito tutt'altro che semplice. Si ricorda che già all'inizio dell'aggregazione, proprio per questa ragione, si era pensato – come obiettivo a tendere – di disporre di un numero di agenti superiore rispetto al numero di effettivi che ancora oggi compongono il Corpo della Polizia Comunale della Città di Bellinzona.

Purtroppo, la necessità di contenere le spese, così come l'emergenza Covid-19, hanno tuttavia imposto, anche per il preventivo 2022, di rivedere alcune priorità e tra queste quella del potenziamento del Corpo di Polizia che verrà limitato all'assunzione di un nuovo aspirante agente, ritenuto d'altra parte che l'esperienza di questi anni dal punto di vista della sicurezza appare sotto controllo.

Si segnala infine che nel 2022 avranno termine i lavori per le migliorie alla sede della Polizia, come da progetto già approvato dal Consiglio comunale.

Le cifre sottoposte al Consiglio comunale sono sostanzialmente poco divergenti dal preventivo 2021.

Corpo civici Pompieri

Anche per il 2022 l'attenzione maggiore sarà dedicata alla disponibilità di militi per la prontezza di intervento in orario lavorativo. La problematica della crescente difficoltà riscontrata nelle campagne di reclutamento, pone il Corpo Pompieri in una situazione delicata da monitorare costantemente. In particolare, si cercherà di consolidare la soluzione adottata a partire dal 2021 di impiegare a tempo parziale presso il Corpo Pompieri del personale condiviso con altri settori dell'Amministrazione comunale. In ottica futura questa soluzione potrebbe essere estesa anche a funzioni presso altri settori o enti autonomi della Città.

Sarà altresì importante riuscire a identificare ulteriori sinergie con i settori e gli enti autonomi della Città in modo da valorizzare le risorse e le competenze presenti nel Corpo Pompieri a favore della Città, dotandosi di un numero adeguato di pompieri permanenti e allo stesso tempo contenendo gli aumenti della spesa grazie ai ricavi generati dalle attività a favore di terzi.

Un altro tema importante riguarda la logistica del Corpo Pompieri. La ricerca di una soluzione di lungo termine, con la realizzazione di una nuova caserma inserita in un Centro Multiservizi procede, ma a seguito di fattori indipendenti dalla volontà del Municipio non ha ancora portato a risultati concreti. Allo stesso tempo, per poter far fronte alle esigenze attuali sono al vaglio delle possibili soluzioni per sopperire alle problematiche legate agli spazi occupati dall'Officina meccanica e dai magazzini della segnaletica gestiti dal Corpo Pompieri.

2.1.4 Dicastero Anziani e ambiente

Case per anziani

Il preventivo 2022 è allestito considerando l'attuale situazione legata all'emergenza sanitaria, al graduale ritorno ad una gestione "ordinaria", pur nel rispetto di tutte le misure di protezione, delle disposizioni federali e cantonali legate alla particolarità del momento storico, per raggiungere una completa occupazione dei posti letto.

Se la prima parte del 2021 è ancora stata caratterizzata dalla presenza di posti liberi presso gli Istituti del Settore Anziani, dall'agosto 2021 si è registrata una ripresa di domande di ammissione, le quali hanno potuto trovare concrete risposte presso le singole Sedi. Dopo un periodo di incertezza, per effetto dell'allungamento delle aspettative di vita e dei bisogni di cura e di assistenza da parte delle persone anziane più fragili, negli ultimi mesi si è assistito ad un incremento della domanda di accoglienza.

Il Settore delle Case per anziani in generale era negli ultimi anni – e lo è ancor oggi a maggior ragione – un settore in costante trasformazione che deve adattarsi alle mutate esigenze dell'anziano e della società, con realtà e tipologie di problemi mutevoli, che richiedono grande flessibilità, tanto dal punto di vista della presa in carico, quanto dal punto di vista gestionale.

In questo momento storico, infatti, sono richieste ancor maggiori competenze medico-sanitarie in grado di far fronte alle persone anziane affette da poli-patologie invalidanti. In questo senso, si rende necessario l'adeguamento qualitativo degli istituti grazie a personale formato, costantemente ed adeguatamente aggiornato, a strumenti e tecnologie all'avanguardia, all'ammodernamento delle infrastrutture. Tutto questo per permetterci di trovarci preparati nell'affrontare le nuove sfide e costruire i nuovi scenari che si prospettano, in costante evoluzione.

Oltre al cambiamento del ruolo e della missione degli istituti per anziani, registrato nell'ultimo ventennio, sul tavolo della politica cantonale e comunale vi sono:

- la riforma *Ticino 2020*, intesa a promuovere il federalismo ivi contenuta e ridefinire una corretta assegnazione di ruoli che tengano conto degli aspetti decisionali e finanziari degli enti coinvolti
- la *Pianificazione integrata LANZ-LACD 2021-2030* che ha quale idea ispiratrice la promozione ed il coordinamento nella pianificazione dell'offerta dei settori socio-sanitari stazionario e semi-stazionario con un approccio integrato fondato sulla centralità della persona anziana. Anche in questo caso lo scopo è quello di favorire la continuità nella presa in carico dell'utenza ed una maggiore funzionalità della *rete dell'offerta di servizi*, in termini sia di qualità delle prestazioni erogate, sia in impiego efficiente delle risorse disponibili.

Inoltre, nel 2022 entra in vigore la *Legge federale sulla cartella informatizzata del paziente* [LCIP] che impone la messa a disposizione dei dati tramite la cartella informatizzata del paziente, grazie all'adesione ad una comunità di riferimento certificata, alle istituzioni autorizzate quale ospedale o istituto di cura ai sensi degli articoli 39 cpv.1 o 49 cpv. 4 della Legge Federale sull'Assicurazione Malattia e che fatturano a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie [AOMS].

Gli istituti di cura devono conformarsi alla LCIP entro un periodo transitorio di cinque anni dalla sua entrata in vigore (15 aprile 2017), ossia entro il 15 aprile 2022.

Nei prossimi mesi, concluso il processo di unificazione e di armonizzazione informatica e della contabilità, si renderà necessario conformarsi alla LCIP per essere operativi entro il termine previsto.

Così come per il 2021, il preventivo 2022 è stato allestito con due contabilità distinte sul modello "3+1", ossia una contabilità unica per le tre case per anziani (Casa anziani Comunale, Casa anziani Sementina e Residenza Pedemonte) ed una contabilità distinta per il Centro Somen.

La previsione di spesa 2022 è allestita considerando i risultati di esercizio precedenti e prevedendo una gestione a regime completo dell'occupazione dei posti letto.

Servizi urbani e ambiente

Il 2022 si prospetta, nelle intenzioni, come un anno di stabilizzazione. Gli effetti della pandemia hanno infatti condizionato in modo importante sia il 2020 che, anche se in forma diversa, il 2021. La possibilità di dover convivere con qualche limitazione non può essere esclusa e pertanto occorrerà tenerne conto anche in futuro; le esperienze maturate in questo particolare contesto, a livello pratico ed organizzativo, saranno comunque di aiuto.

L'impostazione data all'organizzazione del settore negli scorsi anni appare nel complesso adeguata e funzionale; i principali obiettivi posti all'inizio dell'anno sono sostanzialmente stati raggiunti. Si riconferma quindi anche per i prossimi anni l'attuale assetto, mantenendo il principio di ottimizzare i vari processi che interessano i servizi del settore.

Per il 2022 l'accento è posto principalmente sul consolidamento delle procedure relative alla gestione dei cantieri stradali e di cura delle pavimentazioni (in particolare riparazioni e piccoli interventi) ed al loro coordinamento. Il monitoraggio delle alberature (controlli preventivi, catalogazioni, catasto e piani di intervento) avrà pure un ruolo centrale data la possibilità di poter usufruire di un nuovo supporto gestionale, anche perché il verde urbano è un tema sempre più sensibile e di forte attualità.

Il settore della nettezza urbana non conoscerà particolari modifiche a livello organizzativo; per contro saranno diverse le innovazioni a livello amministrativo, in particolare con l'adeguamento del sistema di finanziamento (tasse) necessario per allinearsi alle disposizioni cantonali che impongono la completa copertura dei costi.

Per le altre attività del Settore si prevede di proseguire nel percorso di messa a punto dei vari processi. Le analisi e le conoscenze maturate permettono ora lo sviluppo di approfondimenti e strategie volti ad assicurare una migliore gestione di tutti i servizi nei vari ambiti di attività. L'obiettivo di riferimento rimane sempre quello di offrire alla popolazione il miglior servizio possibile, monitorando, aggiornando e ottimizzando periodicamente i vari processi.

2.1.5 Dicastero finanze, economia e sport

Come già indicato in precedenti messaggi, il compito del Settore Finanze e promozione economica, al di là delle attività correnti di gestione contabile, di gestione delle contribuzioni e

dell'esazione, è collaborare trasversalmente con tutti i Settori dell'Amministrazione alla ricerca di soluzioni operative che rendano più efficiente l'attività giornaliera.

In parte questo lavoro è svolto nelle attività di stretta competenza del Settore, alla ricerca di margini entro i quali è possibile comprimere i costi; ma questo aspetto non è l'unico. Si tratta in effetti, in secondo luogo, di partecipare ai processi decisionali di altri Settori, contribuendo alla definizione di soluzioni che – oltre gli obiettivi operativi settoriali – tengano conto in modo importante delle contingenze finanziarie e del quadro economico globale della Città.

Come ultimo approccio, ma non meno importante, annoveriamo il ruolo del Settore Finanze di “guardiano” dei conti, verificando il rispetto dei limiti finanziari concessi e la messa a disposizione del Municipio delle informazioni necessarie per poter valutare correttamente l'impatto finanziario di una scelta. Si tratta molto spesso di aiutare i Settori ad allestire informazioni che tengano conto degli aspetti finanziari di medio-lungo termine, come i costi di gestione, i costi di manutenzione e i costi di opportunità.

Gestione finanziaria

Il quadro complessivo del lavoro nel Servizio gestione finanziaria permette di guardare al 2022 con l'obiettivo di giungere al termine della parte essenziale dei lavori legati al riassetto amministrativo e procedurale post-aggregativo.

È comprensibile che molti cittadini, ma pure il Legislativo, si attendano un rapido raggiungimento della velocità di crociera e una velocizzazione del processo di riorganizzazione interna. È altrettanto chiaro però che i tempi necessari per il completo adattamento è piuttosto lungo, perché il Servizio ha vissuto una “doppia rivoluzione”:

- l'aggregazione ha reso necessario rivedere procedure, rifare banche dati, riassetare flussi, ecc., dove in molti casi gli obiettivi temporali del Servizio sono stati differiti dalla necessità di altri ambiti dell'Amministrazione di ultimare loro processi di riorganizzazione dei dati (esempio: banca dati stabili);
- l'importante processo di implementazione del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2) ha aggiunto ulteriori compiti da svolgere, resi ancora più complessi dalla necessità di procedere in due tappe distinte, adottando nel frattempo procedure e modalità di lavoro temporanee, che hanno comportato ulteriore lavoro. Si ricorda in effetti che una prima implementazione parziale del MCA2 è avvenuta con il 2018, mentre la definitiva implementazione solo con il 2020.

Il tutto è stato certamente complicato dalla pandemia, dalle necessità di riorganizzare l'operatività sulla base del telelavoro e dalle urgenze – con riflessi finanziari e contabili – derivanti da nuovi strumenti, impellenze e decisioni interne e esterne non prevedibili (Centro Covid-19, servizio spesa per anziani, aiuti all'economia, aiuti per gli apprendisti, ecc.).

Il tutto, non va dimenticato, è coinciso (2020) con il primo anno di concentrazione delle attività contabili di Carasc, Musei e Teatro presso il Servizio gestione finanziaria, che ha imposto (tra fine 2020 e inizio 2021) di accavallare nel modo migliore possibile i processi di chiusura dei conti e di revisione dei 3 Enti, oltre a quelli della Città.

Tenuto conto degli obiettivi raggiunti nel corso del 2021, si ritiene di poter considerare il 2022 l'anno di conclusione delle operazioni di riassetto organizzativo imposto dall'aggregazione e del

MCA2. Sarà quindi importante poter dedicare parte dell'anno venturo a miglioramenti di efficienza e di capacità operativa, possibili unicamente dopo la conclusione della "fase di necessità".

La durata di questa fase di riassetto può apparire lunga ai non addetti ai lavori, ma l'esperienza fatta in altre realtà aggregative significative (Lugano in primis, ma pure Mendrisio o il Gambarogno) dimostra che il Settore Finanze è tra quelli che più risulta sotto pressione a seguito dei processi aggregativi, in termini di necessità di rimodellamento degli strumenti di lavoro.

Nel 2021 è partita la sperimentazione del nuovo strumento gestionale per la trattazione – in ultima analisi – delle fatture. Lo sviluppo del nuovo modulo di lavoro ha richiesto molto più tempo del previsto in quanto gli obiettivi iniziali voluti dal Servizio gestione finanziaria – limitati alla digitalizzazione delle fatture in entrate e del processo di vidimazione – sono rapidamente evoluti e hanno ampliato la loro portata mirando ad un più ampio e anticipato inserimento degli "ordini" (decisioni di spesa) nel gestionale, per una rapida connessione con la contabilità e la possibilità più efficace di determinare preventivamente l'occupazione di crediti. Il lavoro in questo senso mira a rendere più rapido ed efficace l'allestimento dei successivi preventivi, così come a facilitare l'allestimento dei pre-consuntivi. Il nuovo modulo di lavoro è stato approntato e entrerà prossimamente in una modalità di test, che dovrà permettere di verificare tutte le funzionalità create, svolgere eventuali adattamenti in base alla sperimentazione, garantire la solidità delle soluzioni proposte e soprattutto allestire le necessarie procedure di lavoro, da concepirsi tenendo conto anche dell'operatività dei vari settori dell'Amministrazione. Il progetto, per la sua portata, è gestito solo marginalmente dal Settore Finanze.

Contribuzioni e esazione

Il lavoro presso il Servizio Contribuzioni ed esazione, come già detto, è giunto a regime nel corso del 2020 e ciò ha comportato la possibilità, già dal 2021, di spingersi lungo vie di miglioramento nell'efficacia del lavoro svolto e di approfondimento prospettico dei dati gestiti.

In questo senso, nel 2022 si mira a lavorare ulteriormente sull'implementazione e il miglioramento di vari strumenti di lavoro e di controllo.

Nell'ambito delle contribuzioni, si sono avviate durante il 2021 varie tenute di statistiche di dati, concernenti i valori fiscali di arrivi e partenze (persone fisiche e giuridiche), così come legate all'evoluzione vissuta dai principali contribuenti (anche in questo caso, sia PF che PG). Queste statistiche prendono del tempo, ma permettono di migliorare – a dipendenza dell'aggiornamento effettivo dei dati – la capacità previsionale sul fronte delle valutazioni dei gettiti. Questo risponde non solo ad una volontà interna del Settore, ma anche alle attese dell'Esecutivo e della Commissione della gestione.

La possibilità di dedicarsi in modo più approfondito all'analisi dei dati sta permettendo di migliorare la capacità di certificazione dei dati complessivi formulati dal Cantone, così come di mettere in luce elementi per i quali si ritiene necessario svolgere approfondimenti con l'Autorità fiscale cantonale.

Questo processo operativo dovrà continuare nel 2022 per poter giungere a migliorare la visione sull'evoluzione del substrato fiscale e di rimando rafforzare le capacità previsionali a livello di gettito. Questo miglioramento dipenderà non solo dal lavoro interno, ma certamente pure dalla

celerità dei lavori svolti dal Fisco cantonale e dalla disponibilità dei grossi contribuenti aziendali di fornire valutazioni anticipate sull'andamento in corso.

Sempre nell'ambito fiscale, si ricorda il lavoro in corso di collaborazione con altri Comuni e con il Cantone alla ricerca di sinergie e di miglioramenti che permettano di raggiungere una maggiore efficienza amministrativa ed operativa. Questo lavoro è capitanato dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e vede coinvolto in prima persona il Servizio Contribuzioni ed esazione.

Sul fronte dell'esazione, sono pure in programma alcuni sviluppi procedurali e strumentali per migliorare il lavoro in atto e renderlo più efficace. In primo luogo, si mira all'implementazione di nuovi canali elettronici di scambio dati con l'Autorità cantonale, i quali dovrebbero portare a delle efficienze amministrative. Si tratterà di procedere all'implementazione di tali canali e di adattare le procedure di lavoro ai nuovi standard. In secondo luogo, si mira a migliorare la gestione dei crediti garantiti da Attestati Carenza Beni, sia implementando nuovi strumenti di lavoro, che nuove collaborazioni. Questo processo di miglioramento dell'efficacia ha lo scopo di salvaguardare al meglio gli interessi della Città, ma anche dei cittadini-contribuenti che – con impegno – onorano i propri crediti.

Promozione economica

Il compito della promozione economica risulta sempre più politicamente e operativamente rilevante, soprattutto alla luce degli effetti della pandemia di Covid-19. Questo impegno non è sottovalutato dal Settore Finanze e promozione economica, ma non può che essere commisurato alle risorse finanziarie e soprattutto umane a disposizione. In questo senso, non va dimenticato che il Servizio di promozione economica non è provvisto di un Responsabile, ma questo ruolo è svolto dal Direttore del Settore, che gestisce dunque la doppia incombenza del proprio Settore e di uno dei Servizi da esso composto. L'altro elemento di cui tenere conto è che il Servizio è dotato di una sola unità lavorativa al 100%, mentre una seconda unità è occupata sul fronte del progetto di Valorizzazione della Fortezza. In questo importante progetto, il ruolo di project manager incombe sempre al Direttore del Settore Finanze, che dal 2020 – unitamente alla collega Direttrice del Settore Cultura e eventi e al Segretario comunale – ha assunto pure la co-responsabilità della gestione della Fortezza di Bellinzona, dopo il passaggio di competenze dall'OTR al Comune. Fortunatamente, come detto nell'ambito del progetto di Valorizzazione della Fortezza, il Settore Finanze può contare su un'ulteriore unità lavorativa al 100%, che ha collaborato nel portare avanti numerosi progetti a corollario, importanti per l'ambito turistico: segnaletica turistico-culturale, audioguida, Messaggio municipale per il credito per il progetto definitivo di Valorizzazione della Fortezza, concezione e realizzazione dell'InfoPoint Bellinzona, gestione e sviluppo dello shop interno all'InfoPoint, segnaletica direzionale, ecc.

L'unità presente al Servizio promozione economica è attiva in particolar modo sul fronte della relazione con gli attori economici locali, le associazioni di categoria (Società Commercianti Giubiasco, Società Commercianti Bellinzona, Federcommercio, Gastro, Hotellerie Suisse, ecc.) e le aziende / commercianti in generale. In questo ambito gli anni 2020 e 2021 sono stati molto intensi, sia per le problematiche emerse nella fase pandemica, sia per l'attivazione di strumenti

di dialogo strutturato e regolare con i citati attori. Nel 2022 si vorrà proseguire con i principali compiti in atto:

- Tavolo di dialogo “Commerci”: un tavolo informale tra Città e i rappresentanti della realtà commerciale locale (di cui si è già detto nell’ambito del Messaggio sul consuntivo 2020) che a scadenza trimestrale riunisce i principali attori istituzionali (Città, OTR, ERS-BV) e commerciali (Federcommercio, Società commercianti, Gastro, Hotellerie, proprietari immobiliari). Lo scopo è il dialogo e la ricerca di sinergie per progetti a favore della realtà economica cittadina.
- Tavolo di dialogo “Industria e artigianato”: si tratta di un secondo tavolo, che con le medesime scadenze del primo, riunisce alcuni rappresentanti dell’economia e rappresentanti istituzionali (tra cui l’ERS-BV). Lo scopo resta anche in questo caso quello del dialogo e della ricerca di sinergie.
- Contatti regolari informali con commercianti e altri attori economici, per consulenza e altri generi di supporto e/o collaborazione che la Città può offrire.
- Progetto “Espace Suisse”: il 2022 dovrebbe permettere di rendere operative alcune proposte che nel frattempo sono in fase di analisi e definizione nei gremii previsti dal progetto.

Oltre a questi strumenti e progetti, il Servizio promozione economica è attivo nell’ambito della certificazione “Fair Trade Town”, ottenuta da Bellinzona negli scorsi anni, che presuppone un’attività continuativa per ulteriormente promuovere gli obiettivi e i valori della certificazione.

La stretta relazione con gli attori economici sul territorio permette infine al Servizio di essere in prima linea nella raccolta sponsor per il finanziamento di “Natale in Città”; grazie all’intenso lavoro svolto in questo ambito, la manifestazione ha potuto crescere in modo molto importante negli ultimi anni, arricchendosi nell’offerta alle famiglie e al pubblico in generale, ospitando a più riprese la RSI (“Ogni centesimo conta”) e interessanti esibizioni sportive (salto acrobatico con gli sci); il tutto senza incrementare gli oneri a carico della Città.

Sempre tra le attività del Servizio di promozione economica, rientra il compito di valutare progetti in arrivo da terzi, che chiedono potenziale sostegno alla Città; tra questi progetti rientrano la ristrutturazione di capanne nel comprensorio del Bellinzonese, la nascita di percorsi escursionistici, la promozione di progetti nell’ambito di patrimoni UNESCO ticinesi, o altri progetti di sviluppo. Per questi progetti, si è soliti interfacciarsi e collaborare con altri Enti, sia della Città (Ente Autonomo Carasc) che attivi a livello regionale (ERS-BV), oppure ancora con altre realtà comunali interessate dal medesimo tema.

Come indicato, l’altro grande fronte su cui il Settore Finanze e promozione economica è attivo in ambito di sviluppo è quello turistico, in primo luogo in relazione al progetto di valorizzazione della Fortezza di Bellinzona, per il quale il Legislativo ha avallato il credito necessario alla progettazione definitiva. L’anno 2021 ha visto procedere la scelta delle figure professionali da attivare per concretizzare questa progettazione, così come la creazione della rete di contatti cantonale e nazionale necessaria al raggiungimento del successo voluto.

Il 2022 sarà l’anno cardine per il progetto, dopo che nell’autunno del 2021 tutte le figure professionali necessarie sono state attivate. Sarà quindi un anno intenso, che impegnerà

fortemente il Settore Finanze e promozione economica, sia nella figura del suo Direttore, che per quanto riguarda l'unità già presente e attiva su questo fronte. La portata del progetto e la sua valenza fanno sì che nel corso del 2022 non vi sarà certamente spazio per nuovi fronti e progetti, se non per quanto riguarda gli elementi a stretto corollario della "Fortezza", come la segnaletica direzionale, la segnaletica turistica, lo sviluppo dell'InfoPoint e del suo shop, ecc.

2.1.6 Dicastero Territorio e mobilità

Il settore della pianificazione continuerà anche nel 2022 con il compito ordinario di portare avanti le procedure riguardanti le diverse situazioni pianificatorie concernenti singole varianti, ricorsi, sistemazioni fondiari e altre tematiche rimaste in sospeso a seguito di decisioni o situazioni pre-aggregative. Nel corso del 2022 si concluderà inoltre la raccolta dei dati relativi al dimensionamento delle zone edificabili dei PR conformemente alla Scheda R6 "Sviluppo degli insediamenti e gestione delle zone edificabili" del Piano direttore cantonale, recentissimamente adottata dal Gran Consiglio.

A livello strategico, nel 2022 inizierà l'elaborazione delle prime misure di rilevanza territoriale previste nel Programma d'azione comunale (PAC), così come si continuerà quanto già iniziato in relazione a quei grandi progetti, pure in esso contenuti, quali la pianificazione del Nuovo Quartiere Officine (attualmente in via di esame preliminare da parte del DT e per la quale nel 2022 verrà completata la procedura di variante di competenza comunale in base alla LST), la pubblicazione della parte Boschetti (Gudo-Sementina) del Parco fluviale Saleggi-Boschetti, l'avvio dei lavori preliminari di progettazione del nuovo Ospedale di rilevanza sovraregionale e la progettazione e realizzazione di ulteriori importanti infrastrutture di mobilità. Nel 2022 verrà inoltre sviluppata l'ambiziosa misura N1 del PAC ("nuovo regolamento edilizio"), che prevede l'armonizzazione delle norme di applicazione dei PR del Comune per la loro parte introduttiva e generale in un regolamento unico.

Sempre per il settore dell'urbanistica (pianificazione e mobilità), in collaborazione con o a supporto dei competenti servizi cantonali e della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB), di cui si ricorda la Città ricopre la Presidenza e il Dicastero ne assicura il segretariato, continueranno anche nel 2022 i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3), come ad esempio:

- a) le misure pianificatorie e fiancheggiatrici nel comparto della prevista fermata TILO di Piazza Indipendenza parallelamente alla procedura ferroviaria attualmente in corso di approvazione dei piani federali;
- b) il nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco, del quale è in fase di avvio la progettazione definitiva e dunque nel 2022 si porranno le basi per la sua realizzazione;
- c) i miglioramenti delle fermate e del servizio di trasporto pubblico del Bellinzonese (*tpb*), in gran parte ora munite – e altre ancora lo saranno – di nuove pensiline e, laddove possibile, in quelle principali, con marciapiede rialzato conformemente alla Legge federale sui disabili;

- d) la riqualifica degli assi stradali Sementina-Monte Carasso e in Busciorina a Camorino, la prima in via di progettazione definitiva e la seconda di verifica dei costi finali per l'allestimento delle necessarie richieste di credito;
- e) il completamento della rete ciclopedonale regionale, con interventi di ricucitura dei percorsi già esistenti su tutto il territorio comunale (è ad esempio appena stata inaugurata la passerella ciclopedonale Gorduno-Castione, è in costruzione quella dell'ex ponte della Torretta e di prossima realizzazione la messa in sicurezza del ponte di Gudo);
- f) la messa in esercizio di una migliore gestione del traffico nel comparto urbano centrale, sia per mezzo di una nuova Centrale semaforica, i cui lavori di realizzazione sono in corso, sia con una ridefinizione dei flussi in alcuni punti nevralgici: in particolare sarà pubblicata ad inizio 2022 da parte del Cantone la misura TP1-del PAB2, che prevede una riorganizzazione della viabilità del centro di Bellinzona, affiancata dalla misura comunale TIM7-del PAB3, che prevede la creazione di una nuova zona 20 attorno alla Piazza Governo, recentemente approvata dal Consiglio comunale;
- g) con l'approvazione da parte delle competenti autorità federali (DATEC) e cantonali (Consiglio di Stato) dei piani (cantonali e federali) del semisvincolo A2 ed opere fiancheggiatrici, sono iniziati i lavori di realizzazione della passerella ciclopedonale della Torretta (tra Bellinzona e Carasso), mentre quelli al sedime stradale e infine per le ciclo piste dedicate ai piedi del terrapieno di via Tatti inizieranno la prossima primavera.

Anche nel 2022 proseguiranno inoltre, e oltre a quanto appena indicato, le politiche di promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale, sia con le scuole comunali, sia con le aziende attive sul territorio. Un nuovo elemento migliorativo in tale ambito sarà l'estensione della rete di bikesharing con 28 nuove postazioni (per un totale quindi di 38 postazioni e 147 e-bike, suddivise tra tutti i quartieri del fondovalle), il cui messaggio per la richiesta del credito è pendente in Consiglio comunale e la cui realizzazione, se approvato, è prevista entro l'estate 2022.

Settore edilizia privata

Per i compiti ordinari del settore, che spaziano dalla consulenza in ambito edilizio alla gestione delle diverse procedure, cantieri e problematiche ad essi correlate, si rileva un importante incremento delle sollecitazioni e, in particolare, del numero di istanze nella prima metà del 2021 (ca. 50% oltre la media). Ciò nonostante, non si prevedono particolari variazioni in futuro e le cifre nel terzo trimestre 2021 sono tornate come quelle degli ultimi anni, restando tuttavia elevate e facendo così allungare i tempi di evasione delle licenze. Con il consuntivo 2021 si potrà verificare l'effettivo aumento annuale e le relative conseguenze.

Riguardo agli aspetti organizzativi e da coordinare, è prevista l'attivazione del nuovo sistema comunale per la gestione dei geodati (GIS), che inizialmente richiederà un maggiore impegno e in seguito renderà però più sicuro ed efficiente lo scambio di informazioni e tutte le attività di servizio anche in ambito edilizio. Invece non si intravedono progressi a breve termine riguardo alla completa informatizzazione delle procedure edilizie da parte cantonale (GIPE), il cui sviluppo è di fatto sospeso dal progetto di revisione totale della Legge edilizia. Secondo le priorità

comunali potranno inoltre essere affrontati altri temi in ambito legislativo e organizzativo che richiedono un coordinamento con altri Settori.

2.1.7 Dicastero Opere pubbliche

Opere pubbliche

Il Piano delle opere della Città tiene conto sia delle opere avviate e previste dagli ex-Comuni (attuali Quartieri), sia dei nuovi progetti nati dopo l'aggregazione. L'elenco dei progetti è lungo, comunque dimensionato in funzione dell'ampiezza e complessità territoriale della nuova Bellinzona, sia degli obiettivi politici perseguiti. Per quanto riguarda i progetti edili e del genio civile, si sottolinea che essi si dividono in due tipologie di interventi: da una parte vi sono interventi necessari al risanamento degli immobili e dell'infrastruttura (dal profilo energetico, fonico, di sicurezza, ecc., in base al tipo di struttura), dall'altra vi sono altri progetti che proiettano la Città verso la modernizzazione e l'aumento dell'attrattività del territorio auspicato in ambito aggregativo. Infatti, con il particolare momento storico, si conferma di voler mantenere elevato il livello dei numerosi investimenti. Di seguito ne citiamo alcuni:

- Sistemazioni di ampi tratti stradali nel quartiere di Bellinzona (Via Malmera, Via Riale Righetti, Via di Schnoz);
- Rinaturazione e messa in sicurezza Riale Bertallo a Carasso nel quartiere di Bellinzona;
- Rinaturazione fluviale del torrente Gorduno nel quartiere di Gorduno;
- Opere del PGS, lotto 4 nel quartiere di Claro
- Passerella ciclopedonale Gorduno-Castione;
- Riqualfica del comparto Santa Maria e formazione terrazza Centro civico nel quartiere di Gudo;
- Riqualfica e sistemazione stradale via alla Rocca-S. Nazario-Cimalloco nel quartiere di Gudo;
- Completamento riqualfica Zona di Pregio Monumentale nel quartiere di Monte Carasso;
- Realizzazione del nuovo posteggio in "zona Scuole" nel quartiere di Preonzo
- Credito quadro – per tutti i quartieri – per la manutenzione delle infrastrutture sportive, delle strade e dei parchi gioco;
- Realizzazione seconda e terza tappa Parco urbano nel quartiere di Bellinzona;
- Ammodernamento di stabili, delle strutture per anziani e del teatro;
- Restauro del bagno pubblico di Bellinzona;
- Ristrutturazione della casa comunale nel quartiere di Moleno;
- Credito quadro tratte diverse canalizzazioni (in diversi quartieri)
- Riqualfica comparti fluviali Torretta/Boschetti/Saleggi

Evidentemente verranno promossi e seguiti altri ed importanti investimenti nei vari quartieri. Il settore fungerà anche da supporto allo sviluppo dei progetti strategici trasversali ai quartieri della Città che sono ancora in parte in fase di pianificazione.

2.1.8 Controllo interno e gestione della qualità

La dotazione di personale del Settore, a partire dal 1° marzo 2021, è diminuita di 0.3 UL a seguito di un trasferimento presso il Settore Risorse umane. L'obiettivo rimane, tuttavia, quello di completare l'organico entro fine 2021.

Gestione qualità

L'implementazione del Manuale qualità e la gestione dei progetti trasversali, in collaborazione con i diversi settori dell'amministrazione, continua sulla base di quanto strutturato negli anni precedenti.

Controllo interno (revisione interna)

L'attività del Servizio Revisione interna proseguirà nel 2022 sulla base della pianificazione quadriennale 2020-2023 e dell'aggiornamento reso necessario a seguito del mandato speciale riguardante i sorpassi per opere di investimento.

Si sta valutando l'implementazione di un software di revisione interna, con l'intento di offrire al Servizio un utile strumento di lavoro per la propria attività.

2.2 Condizioni quadro

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa essenzialmente su quanto pubblicato tra giugno e settembre 2020 dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF) e l'Ufficio di statistica cantonale.

La situazione economica è ancora condizionata dalla pandemia, pure se è chiaro il cambio di paradigma: se lo scorso anno la pandemia dettava un peggioramento delle condizioni congiunturali e delle valutazioni prospettiche, durante questo 2021 prevale la percezione della "ripresa post-Covid-19". Questa visione era molto chiara nelle previsioni congiunturali pubblicate prima dell'estate dalla SECO (15 giugno 2021).

<< Grazie agli allentamenti delle misure anti-COVID stiamo assistendo, come previsto, a un periodo di ascesa dell'economia interna. La situazione della congiuntura è migliorata a livello internazionale. Si profila una fase di netta ripresa. Il gruppo di esperti della Confederazione modifica al rialzo (+3,6%) le previsioni relative al PIL 2021. Nel 2022 l'economia svizzera dovrebbe continuare a crescere con valori sensibilmente al di sopra della media.

(...) Nel complesso, il gruppo di esperti si aspetta per l'intero 2021 una crescita del 3,6 % del PIL al netto degli eventi sportivi (previsione di marzo: +3,0%).

(...) È probabile che alla graduale revoca del lavoro ridotto si accompagnerà una riduzione della disoccupazione. Nella media annuale del 2021 la quota di disoccupati potrebbe scendere fino al 3,1 % (previsione di marzo: 3,3%).

(...) Anche per il 2022 il gruppo di esperti prevede una crescita del PIL al netto degli eventi sportivi superiore alla media (+3,3%).

(...) o. Di questa ripresa beneficia chiaramente anche il mercato del lavoro: mentre l'occupazione è destinata a salire notevolmente (+1,5%), il tasso di disoccupazione continuerà a scendere attestandosi su valori medi annui del 2,8% (previsione di marzo: 3,0%). (...).>>

Quanto pubblicato lo scorso giugno mostra bene la particolare situazione dell'economia a metà anno: da un lato, i chiarissimi effetti positivi della citata "ripresa post-Covid-19", dall'altra un grado di incertezza estremamente elevato e la necessità di far fronte a potenziali rischi non per forza immediatamente misurabili:

- nuova ripresa della virulenza della pandemia e nuovo freno all'economia;
- ulteriore miglioramento economico dettato dalla de-tesaurizzazione di risparmi accumulati dalle economie domestiche nel 2020;
- rischio di un freno dettato da una crescita della domanda maggiore alla crescita dell'offerta e conseguente inflazione.

Le preoccupazioni sugli sviluppi congiunturali sono presenti anche nelle valutazioni fatte dagli esperti dell'Organizzazione per la Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE), che lo scorso maggio ha chiarito come la disomogeneità è la caratteristica principale delle riprese economiche nazionali. Dal loro osservatorio, gli esperti dell'OCSE a maggio 2021 hanno rivisto al rialzo le previsioni globali, valutando però che molto sarebbe dipeso dai ritmi di vaccinazione

dei vari Paesi e dall'evoluzione quindi della situazione sanitaria e delle misure di contenimento da essa derivanti.

Lo scorso 30 agosto, il Barometro Economico del KOF di Zurigo ha aggiornato i propri indicatori e ha indicato come il dato di agosto mostrava, per la terza volta consecutiva, una riduzione, scendendo a 115.5 punti. La dichiarazione fatta dal KOF lancia però un chiaro segnale positivo a livello prospettico, nonostante il calo del dato mensile: <<*However, this is still significantly higher than the long-term average. Accordingly, in the coming months the economic recovery from the consequences of the pandemic is expected to continue*>>.

La visione ottimistica deriva dal fatto che il dato di riferimento, pur essendo in calo, resta saldamente al di sopra del valore medio di 100. Ciononostante, il KOF chiarisce come l'arrivo – ormai evidente – della quarta ondata pandemica lascia intravedere segnali di cedimento della domanda, soprattutto a livello manifatturiero e nel settore della costruzione. Prospettive migliori sembra per contro mostrarle il fronte delle esportazioni.

A seguire, il 16 settembre scorso, la SECO ha aggiornato le proprie previsioni economiche indicando una continuazione della ripresa, ma con ritmi meno positivi rispetto a quanto previsto precedentemente. La situazione è chiarita dal comunicato stampa emesso:

<< La ripresa della congiuntura dovrebbe proseguire il suo corso, anche se per il momento si profila meno dinamismo rispetto a quanto pronosticato finora. Per il 2021 il gruppo di esperti abbassa la sua previsione di crescita al 3,2% (al netto degli eventi sportivi). Stando a queste cifre, l'economia svizzera crescerebbe nettamente al di sopra della media. Nel 2022 la crescita dovrebbe accelerare al 3,4%.

Il gruppo di esperti si aspetta pertanto che la ripresa proseguirà il suo corso anche in Svizzera, anche se a breve termine sarà un po' meno dinamica. In particolare i settori più esposti, come il turismo internazionale, potrebbero uscire più lentamente dalla crisi. Tuttavia, finché nel prossimo periodo non verranno introdotte forti misure restrittive (come la chiusura di aziende), la ripresa congiunturale non subirà interruzioni.

Sostenuta in particolare da effetti di recupero nel consumo privato e negli investimenti, ma anche da una significativa crescita delle esportazioni, nei prossimi trimestri l'economia svizzera dovrebbe crescere a un ritmo molto più sostenuto della media storica. Il gruppo di esperti prevede per l'intero 2021 una crescita del PIL del 3,2 %, al netto degli eventi sportivi. La revisione al ribasso rispetto alla previsione di giugno (+3,6 %) è dovuta anche al fatto che, secondo i dati più recenti, il crollo economico del 2020 non è stato oltremodo grave, per cui anche il potenziale di recupero economico risulta, nel complesso, inferiore.

Nel prossimo anno l'economia globale dovrebbe riprendere slancio ulteriormente. I problemi riguardanti la disponibilità di prodotti preliminari e le capacità di trasporto dovrebbero attenuarsi. La situazione pandemica, dal canto suo, dovrebbe continuare a normalizzarsi. Questo amplierebbe la ripresa economica e includerebbe sempre più il commercio internazionale di servizi, come il turismo. Di conseguenza, si aspettano forti impulsi sia dalla domanda interna che dal commercio estero. Nel complesso il gruppo di esperti prevede per il 2022 una crescita del PIL, al netto degli eventi sportivi, del 3,4% (previsione di giugno: +3,3%).

La ripresa in atto ha notevoli ripercussioni sul mercato del lavoro: il ricorso all'indennità di lavoro ridotto dovrebbe gradualmente diminuire e la disoccupazione dovrebbe continuare a

scendere. Per il 2021 si prevede un tasso di disoccupazione medio annuo del 3,0%, per il 2022 un ulteriore calo al 2,7% in media annua. L'**inflazione** dovrebbe essere di poco superiore a quella ipotizzata in giugno (2021: +0,5 %, 2022: +0,8%).

Rischi congiunturali

Non è escluso che si verifichino battute d'arresto legate allo sviluppo della pandemia. Misure sanitarie particolarmente restrittive peserebbero molto sulla ripresa, per esempio nel caso della diffusione di eventuali varianti del virus e di un'efficacia molto ridotta dei vaccini. Si attendono effetti frenanti sulla ripresa economica anche qualora dovessero persistere le attuali strozzature di capacità e i recenti aumenti dell'inflazione portassero a una costante pressione sui prezzi con conseguente innalzamento dei tassi di interesse a lungo termine. Gli attuali rischi connessi all'indebitamento degli Stati e delle imprese e alle correzioni dei mercati finanziari si intensificherebbero notevolmente nel caso in cui si avverasse un simile scenario. Ad accentuarsi sarebbero inoltre anche i rischi del settore immobiliare nazionale. Al contrario, la ripresa potrebbe risultare più intensa di quella ipotizzata nelle previsioni del gruppo di esperti, sia a livello nazionale che in altre economie avanzate. Dalla primavera del 2020 alcune famiglie hanno accumulato notevoli risparmi supplementari a fronte delle limitate possibilità di spendere: una parte di queste risorse potrebbe essere utilizzata per i consumi privati. >>

Tabella 1 : Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2021		2022	
	(*) sett.21	(*) giug. 21	(*) sett.21	(*) giug. 21
PIL	+3.4%	+3.8%	+3.6%	+3.5%
Consumo privato	+2.6%	+3.9%	+4.2%	+3.7%
Consumo Stato	+6.4%	+6.6%	-2.5%	-2,4%
Investim. in costruzioni	+1.8%	+1.0%	+0.4%	+0.2%
Investim. in beni di equip.	+4.5%	+4.5%	+4.3%	+3.8%
Esportazioni di beni	+5.9%	+6.0%	+5.1%	+5.3%
Esportazioni di servizi	+7.2%	+7.6%	+10.3%	+10.3%
Importazioni di beni	+4.1%	+5.5%	+5.1%	+4.8%
Importazioni di servizi	+5.9%	+6.0%	+8.4%	+8.3%
Impieghi a tempo pieno	+0.2%	+0.3%	+1.3%	+1.5%
Tasso di disoccupazione	+3.0%	+3.1%	+2.7%	+2.8%
Prezzi al consumo	+0.5%	+0.4%	+0.8%	+0.5%

(*): giug. 21: Previsione pubblicata a giugno 2021 sett. 21: Previsione pubblicata a settembre 2021

Nonostante il tempo intercorso, gli esperti della SECO mantengono grande prudenza di fronte alle incertezze che questa fase pandemica – sottolineiamo “pandemica” e “non post-pandemica” – serba in sé. Le previsioni congiunturali sono positive, ma gli scenari possibili restano ampi e soprattutto includono ancora il rischio di <<battute d'arresto legate allo sviluppo della pandemia>>.

Nonostante gli auspici, e in parte le illusioni, del pubblico e di parte della politica che la pandemia potesse essere alle spalle e che le previsioni economiche possano tornare

rapidamente “certe”, gli esperti sono chiari nell’indicare che i rischi sono ancora molti e – come detto – gli scenari restano variegati.

A livello prospettico, gli esperti della Confederazione (cfr. tabella 1) stimano una crescita 2021 del prodotto interno lordo (PIL) nazionale di segno positivo per 3.4%; il dato appare leggermente peggiore rispetto alla previsione di giugno (+3.8%), ma mostra comunque una crescita importante, al di sopra della media degli scorsi anni. Si tratta chiaramente di un “rimbalzo” dell’economia dopo la contrazione del 2020, stabilitasi a -2.5% del PIL. Gli sguardi al 2022 mostrano dati di crescita altrettanto positivi rispetto al 2021 e addirittura leggermente migliori (+3.6% nel 2022).

Per quanto attiene l’andamento 2021, la crescita è trascinata in particolare dai consumi dello Stato (+6.4%), dagli investimenti in beni di equipaggiamento (+4.5%), dalle esportazioni (+5.9% / + 7.2%), nonché dalle importazioni (+4.1% / + 5.9%). Si vede quindi che tutti gli ambiti considerati mostrano tassi importanti; da ciò emerge che a crescere al di sotto della “media” sono i consumi privati (+2.6%), nonostante i risparmi che gli esperti segnalano essersi accumulati nelle economie domestiche, e gli investimenti nelle costruzioni (+1.8%). Questo ultimo settore desta chiaramente alcune preoccupazioni, che si confermano nel dato di crescita molto modesto del 2022 (+0.4%).

La crescita 2021 sembra riflettersi solo marginalmente sull’evoluzione degli impieghi equivalenti a tempo pieno (+0.2%) e di rimando, il dato della disoccupazione resta previsto al 3%, solo leggermente inferiore al dato 2020 (3.1%) e chiaramente al di sopra del dato 2019 (2.3%).

Le prospettive 2022, come detto, sono in generale molto positive con dati generalmente migliori rispetto al 2021. Una crescita particolarmente importante è prevista per i consumi privati (+4.2%), per le esportazioni di servizi (+10.3%) e per le importazioni di servizi (+8.4%). Si prevede per contro una importante decrescita dei consumi dello Stato (a seguito della previsione di “superamento” della fase pandemica), che dovrebbe fissarsi a -2.5%. Si prevede inoltre una importante crescita dell’occupazione (+1.3%), che porterà nelle previsioni ad una riduzione della disoccupazione al 2.7%; questo dato resta comunque superiore a quanto registrato prima della pandemia (2019: 2.3%).

Sul fronte dell’inflazione, dopo la riduzione dell’indice nazionale dei prezzi al consumo del 2020 (-0.7%), torna un dato di crescita per il 2021 (+0.5%), che dovrebbe ulteriormente incrementare nel 2022 (+0.8%).

Alla tabella 2 sono presentati i dati di crescita a livello internazionale, dai quali emergono situazioni diverse nelle cifre, simili nei trend: il 2020 mostra per tutti una fase di chiara recessione, che – va detto – risulta più pesante di quanto registrato in Svizzera, con l’eccezione dei nuovi Paesi emergenti (“BRIC”). Il peggior dato lo fa segnare la Zona Euro, con un calo del 6.5%, segue il Giappone (-4.7%), gli Stati Uniti (-3.4%) e i Paesi BRIC (-1.0%). Per tutti, come per la Svizzera, il 2021 segna il rebound dell’economia, con tassi di crescita molto importanti e, con l’eccezione del Giappone, migliori di quelli previsti per la Confederazione. La Zona Euro non mostra il miglior tasso di crescita (che si fissa al +4.8%, contro il +6.0% degli USA o il +7.6% dei Paesi BRIC), ma impressiona il differenziale tra la flessione 2020 e la ripresa 2021, pari a 11.3 punti percentuali.

Per il 2022, tutti i Paesi mostrano crescita ancora importanti, ma in generale inferiori al dato 2021, con l'eccezione del Giappone, che – pur mantenendo il dato peggiore – prosegue nella sua accelerazione.

Tabella 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)

	2020	2021	2022
Paesi BRIC ³	-1.0%	+7.6%	+5.7%
Zona Euro	-6.5%	+4.8%	+4.2%
Stati Uniti	-3.4%	+6.0%	+4.0%
Giappone	-4.7%	+2.3%	+3.0%

Fonte: SECO, settembre 2021

I dati pubblicati a giugno a livello cantonale in relazione all'andamento e alle prospettive di evoluzione dell'economia indicavano un andamento positivo, ma con tinte chiaro-scure e con parecchie differenze tra settori.

Per quanto riguarda il commercio al dettaglio, in base ai dati di dettaglio raccolti dal KOF (l'istituto di ricerca economiche del Politecnico di Zurigo), la situazione mostra un maggiore pessimismo da parte degli operatori economici. In controtendenza solo il mercato dell'auto, che cresce molto più che nel resto della Svizzera. Nelle attività manifatturiere si rileva un'impressione positiva da parte degli imprenditori, che segnalano prospettive migliori e aumenti dei volumi. Per quanto riguarda le costruzioni, il KOF rileva un miglioramento dell'andamento 2021, soprattutto in ambito di genio civile. Sul fronte turistico, i dati sono per contro chiaramente molto positivi nei primi mesi dell'anno con un aumento dei pernottamenti 2021 rispetto al 2020 del 179%. Sofferenze per contro chiare nel ramo della ristorazione, a causa delle lunghe chiusure e delle restrizioni imposte dalla pandemia. Dalle banche arrivano pure segnali positivi, soprattutto grazie ai movimenti della clientela esterna, in particolare proprio nel nostro Cantone.

La valutazione complessiva espressa in termini di variazione del PIL, in base ai dati di giugno 2021, indicano stime del +3.1% nel 2021; il tutto dovrebbe permettere di raggiungere i livelli pre-pandemia (2019) solo nel 2022.

Terminiamo con la valutazione concernente impiego e occupazione: nel primo trimestre 2021 si contavano 224'700 posti di lavoro, ossia -0.4% rispetto al trimestre precedente (IV° 2020) e addirittura -1.3% rispetto al medesimo trimestre 2020. La crescita economica prospettata per il 2021 lascia presagire un recupero su questo fronte nei restanti trimestri dell'anno in corso.

Ipotesi di lavoro

Trattandosi di proiezioni, i dati del Preventivo si basano su ipotesi di lavoro che potrebbero essere anche smentite dai fatti, ma che al momento della stesura di questo documento sono sembrate realistiche. Per formularle ci si è avvalsi dei parametri previsionali utilizzati dal Cantone e pubblicati dalla Sezione delle finanze (SF) nel luglio del 2021.

³ : Brasile, Russia, India, Cina.

Rincaro spese personale:	per l'indicizzazione dei salari fa stato l'indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre. I dati del Cantone non indicano il riconoscimento di rincaro sino al 2024.
Rincaro altre spese:	secondo le previsioni in nostro possesso il rincaro 2021 si fisserebbe al +0.5%, per salire al +0.8% nel 2022. La Sezione delle Finanze cantonale non considera però alcun effetto di questa inflazione sulle spese dello stato sino al 2024.
Prodotto interno lordo:	i dati concernenti la crescita economica riferita al 2019 indicano una crescita in salita al 1.3%, poi in chiara discesa a -3.6% nel 2020. Segue una previsione di forte crescita per il 2021 (+4.3%) che prosegue con un +3.0% nel 2022. Per gli anni 2023-2025 si prevede un rallentamento, pur restando a dati compresi tra il +2.1% (2023) e il +2.6% (2024-2025).
Tasso di interesse medio:	il dato indicato è quello ipotetico dei prestiti di lunga scadenza. Secondo i segnali in atto nel mercato dei tassi d'interesse, non si intravedono segnali di grandi cambiamenti.

Tabella 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria

	2020	2021	2022	2023
rincaro spese personale			0.0%	0.0%
rincaro altre spese			0.0%	0.0%
prodotto interno lordo	-3.6	+4.3%	+3.0%	+2.1%
tasso di interesse medio			1.15%	1.15%

Fonte: Sezione Finanze del DFE, agosto 2021

Indice di forza finanziaria

Unitamente al gettito fiscale e al moltiplicatore, uno dei parametri importanti per determinare le uscite e le entrate di un Comune è l'indice di forza finanziaria (IFF). Questo indice, calcolato dal Cantone ogni 2 anni, si basa sull'evoluzione del gettito, sul rapporto tra fabbisogno e gettito, sul moltiplicatore aritmetico e sull'evoluzione della popolazione. L'IFF è suddiviso in categorie, che identificano le fasce di appartenenza del singolo Comune.

A seguito dell'aggregazione non è stato ricalcolato un IFF per la nuova Bellinzona, ma sino al termine del 2018 sono restati validi gli indici dei precedenti Comuni. Il primo nuovo indice unico è stato fissato per il biennio 2019-2020 a 79.44 punti. Recentemente è poi stato calcolato il nuovo indice, valido per il biennio 2021-2022: 79.96%.

Questo indice viene utilizzato insieme ad altri per determinare la partecipazione comunale a oneri assunti dall'autorità superiore (contributi al Cantone) e, viceversa, per stabilire le modalità di distribuzione dei contributi cantonali (sussidi ai Comuni).

Si ricorda da ultimo che l'IFF non è un elemento di calcolo del Contributo di livellamento, ma il Livellamento versato è per contro un elemento di calcolo dell'Indice, che si basa su 5 parametri, di cui uno sono le risorse fiscali (che contengono il Livellamento).

Ecco le basi legali che reggono il calcolo dell'IFF e che si ritrovano nel Regolamento sulla perequazione finanziaria intercomunale (RLPI):

Determinazione dell'indice di capacità finanziaria

(art. 9 L)

Art. 16^[22] Ogni anno pari, con validità per i due anni successivi, è calcolato l'indice di capacità finanziaria composto da cinque sottoindici parziali definiti come segue:

a) gettito delle risorse fiscali pro capite (valore triplo):

-risorse fiscali di tre anni prima (rispetto all'anno di calcolo) (art. 4 e 5);
diviso

-la popolazione residente permanente al 31 dicembre di tre anni prima (rispetto all'anno di calcolo) (art. 7),^[28]

b) gettito dell'imposta federale diretta (IFD) pro capite (valore semplice):

-l'IFD è definita dalla legge federale sull'imposta federale diretta del 14 dicembre 1990;

-l'accertamento dell'IFD e il calcolo del gettito pro capite è effettuato dall'Amministrazione federale delle contribuzioni;

-l'IFD pro capite è quello dell'ultimo periodo di tassazione disponibile;

c) percentuale dei contribuenti soggetti all'IFD (valore semplice):

-numero di assoggettati all'IFD dell'ultimo periodo disponibile;
diviso

-numero di assoggettati all'imposta cantonale per lo stesso periodo;

d) il moltiplicatore politico dell'anno di calcolo. Nei casi di recente aggregazione: il moltiplicatore medio dei comuni aggregati ponderato con l'ultimo gettito di imposta cantonale base accertato,^[29]

e) evoluzione della popolazione (valore semplice).

Sono considerati i seguenti 3 fattori:

-crescita della popolazione 1850-1950;

-crescita della popolazione 1950-1980;

-crescita della popolazione 1980-ultimo anno disponibile.

Categorie e zone

Art. 17¹ Nei casi previsti dalla legge, i sussidi dello Stato ai comuni e le partecipazioni di questi alle spese cantonali sono calcolati secondo l'aggruppamento degli indici di capacità finanziaria in categorie e zone. Le categorie e le zone secondo le quali sono classificati i comuni sono le seguenti:

a) categoria comuni finanziariamente forti zona superiore: indice oltre 105.00;

b) categoria comuni finanziariamente forti zona inferiore: indice da 90.01 a 105.00;

c) categoria comuni finanziariamente medi zona superiore: indice da 75.01 a 90.00;

d) categoria comuni finanziariamente medi zona inferiore: indice da 60.01 a 75.00;

e) categoria comuni finanziariamente deboli zona superiore: indice da 45.01 a 60.00;

f) categoria comuni finanziariamente deboli zona inferiore: indice fino a 45.00.

²L'indice di forza finanziaria e il suo aggruppamento in categorie e zone, calcolati ogni anno pari, esplicano effetti con il 1° gennaio dell'anno successivo.^[30]

³L'indice di capacità finanziaria è calcolato dalla Sezione degli enti locali e pubblicato sul FU.

Tabella 4: Evoluzione dell'IFF dei Comuni aggregati

COMUNE	IFF 15-16	IFF 17-18	IFF 19-20	IFF 21-22
BELLINZONA	82.25	82.11	79.44	79.96
CAMORINO	89.91	86.53		
CLARO	74.15	73.33		
GIUBIASCO	84.31	79.76		
GNOSCA	74.60	73.59		
GORDUNO	73.14	70.06		
GUDO	76.86	76.86		
MOLENO	71.54	64.64		
MONTE CARASSO	80.11	78.06		
PIANEZZO	77.94	77.58		
PREONZO	92.35	94.23		
SANT'ANTONIO	60.66	61.94		
SEMENTINA	88.99	92.47		

Tabella 5: IFF e fasce di Comuni

IFF	45-60	60-75	75-90	90-105	> 105
Categoria	Debole- superiore	Medio- inferiore	Medio- superiore	Forti- inferiore	Forti- superiore

Il dato appare leggermente migliore rispetto a quello del biennio precedente di circa mezzo punto; non vi è però nessun effetto sul coefficiente di partecipazione comunale o sul coefficiente di distribuzione cantonale, che restano invariati rispettivamente a 43 e 57.

3 Preventivo 2022

3.1 Il gettito fiscale

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale. In questa sede, prima di addentrarci nel dettaglio del preventivo 2022 che poggia anche sulla valutazione del gettito di competenza, è utile spendere qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene però "in tempo reale". L'ultimo dato definitivo a nostra disposizione è infatti il gettito 2017, mentre per il 2018 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF). Per completezza di visione, forniamo i dati concernenti il totale delle risorse fiscali (dati accertati definitivi) dei Comuni della nuova Bellinzona per il periodo 2012-2017. Per l'anno 2018 è inserito il dato provvisorio delle PF.

Per permettere un confronto evolutivo con i dati pubblicati in passato, nella tabella sottostante, tutti i dati sono riportati senza tenere conto delle correzioni a posteriori effettuate dal Cantone.

Tabella 6: Risorse fiscali Bellinzona, 2012-2018 (100% di moltiplicatore)

	Person fisiche	Person giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contributo livellamento	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2012	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	102'639'013	1'814'056	4'729'891	645'256	109'828'216
2013	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	105'732'538	2'098'609	4'799'459	651'645	113'282'251
2014	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	111'208'481	2'296'236	4'893'125	655'245	119'053'087
2015	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	114'842'427	2'439'531	4'953'983	659'515	122'895'456
2016	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	115'477'149	3'258'625	4'958'141	1'346'711	125'040'626
2017	86'193'588	13'761'069	7'578'583	47'491	12'740'479	120'321'210	0	5'823'450	1'362'066	127'506'726
2018	86'291'931	13'643'211	7'955'278	53'634	13'947'031	121'891'085	0	6'081'990	1'370'670	129'343'745
2019	87'204'919									

Fonte dei dati: Sezione Enti Locali

Dalla tabella si nota che il dato provvisorio 2019 delle persone fisiche (PF) risulta chiaramente superiore al dato 2018 e 2017. Trattandosi di un dato provvisorio, il Servizio Contribuzioni e esazione ha svolto delle verifiche per accertarne la solidità; sulla base dei dati di fine agosto 2021 e riferiti alle tassazioni 2019, è possibile affermare che il dato è da considerarsi attendibile.

Questa conferma di attendibilità è ritenuta importante, dopo la battuta d'arresto segnata dal dato delle imposte PF nel 2018 rispetto al 2017, per cui va però ricordato che nel 2018 è entrato in vigore un primo pacchetto fiscale che andava ad agevolare proprio le persone fisiche.

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del preventivo poi illustrato:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;

- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi "graduato" in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- **nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti**; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico che conduce al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che dal 2012 al 2018 (prendendo i dati degli accertati definitivi), la tendenza generale è quella di un aumento dei gettiti. Particolarmente marcata in questo senso è la tendenza mostrata dalle Persone fisiche (PF), cresciute complessivamente del 14.6% ca., e del contributo di livellamento, cresciuto del 37% ca. Leggermente diverso è il discorso per le Persone giuridiche (PG), per le quali vi è stato un primo periodo di crescita 2012-2015, fino ad un picco di fr. 14.06 mio, seguito da triennio di fatto di stagnazione attorno ai 13.7 mio.

Per la Fonte, il dato è ancora maggiormente altalenante, con una crescita nel periodo 2012-2014, una contrazione nel 2015 e poi un ritorno alla crescita nel 2016-2018. Su questo fronte va indicato che il dato 2018 contiene un errore importante, commesso dall'autorità cantonale, che ha erroneamente attribuito a Bellinzona un importo complessivo di fr. 1.2 mio di imposta al quale non aveva diritto (spettava ad altri Comuni). Dopo l'emergere del problema, la correzione è intervenuta ufficialmente nei dati sulla Fonte 2019; fortunatamente, dal profilo della contabilità del Comune questo errore era già stato corretto nell'anno 2018, ciò che ha evitato "dolorose" correzioni a posteriori.

Una forte crescita la mostra anche la Tassa sugli utili immobiliari, addirittura "esplosa" nel 2016, ma il cui ristorno è cessato nel 2017.

Per quanto riguarda il dato dell'Imposta immobiliare comunale, esso cresce a ritmi relativamente lenti tra il 2012 e il 2016; nel 2017 l'importante balzo in avanti è determinato dalla revisione al rialzo delle stime. Un'ulteriore importante crescita è avvenuta proprio nel 2018, a seguito del recupero di alcuni ritardi sull'emissione/revisione di stime.

Il raddoppio dell'imposta personale è per contro dovuta alla decisione cantonale, entrata in vigore nel 2016, di far passare tale imposta da fr. 20 a fr. 40.

Commentati i dati certi esposti nella tabella, è utile illustrare le modalità con le quali sono stimate le entrate fiscali per il preventivo 2022.

Imposta PF e imposta PG

Come indicato al capitolo 2.2, le previsioni di crescita economica per l'immediato futuro sono gravate da varie incertezze; come sempre le alternanze congiunturali si riflettono all'inizio solo marginalmente sull'imposta, dilazionando nel tempo l'effetto positivo o negativo. Le indicazioni del Cantone (Sezione Finanze, luglio 2021) – valide per l'insieme del Ticino e non forzatamente direttamente applicabili per ogni singolo Comune – descrivono la seguente evoluzione teoricamente applicabile al **gettito delle PF**, rispetto all'accertato 2017: +1.3% nel 2019, **-3.6%** nel 2020, **+4.3%** nel 2021 e **+3.0%** nel 2022. Questi dati sono ovviamente da trattare con prudenza, perché variano da Comune a Comune e perché la crescita economica non si riflette – magari come in passato – sull'evoluzione salariale. In aggiunta all'abituale difficoltà nello stimare l'evoluzione del gettito, vanno aggiunte due difficoltà ulteriori:

- a) la manovra fiscale di cui al Messaggio governativo 7417 implica dal 2020 un effetto sulle persone fisiche, che in valutazioni fatte a suo tempo dal Cantone implicavano una riduzione per Bellinzona di fr. 0.45 mio;
- b) la valutazione dell'effetto negativo della pandemia sulle imposte 2020 delle persone fisiche. Dopo alcune prime stime molto pessimistiche, i contatti presi con il Cantone e altri Comuni hanno condotto a ridimensionare questo effetto negativo ad un -4%. Come già indicato dal Rapporto di Maggioranza della Commissione della gestione sul Consuntivo 2020, la conferma di queste cifre saranno disponibili unicamente a partire da metà 2022.

A partire da questi – fondamentali – elementi concernenti il 2020, si è proceduto a valutare l'evoluzione 2021 e quindi 2022. Per le persone fisiche, il Cantone considera che il 2021 porterà complessivamente ad un recupero quasi integrale; altri Comuni, contattati, risultano più prudenti, confermando una riduzione del 5% per il 2020 e un recupero sul 2022 di 3/5 di quanto perso.

Di fronte alla complessità delle valutazioni da svolgere e alle incertezze sui dati di riferimento, si è risolto di considerare sul 2020 una contrazione del 4% legata al Covid-19, una successiva crescita 2021 attorno al 3% e un'ulteriore progressione sul 2022 del 1.4%. Con queste valutazioni, l'imposta delle PF al 100% di moltiplicatore per il 2020 si attesta a fr. 86'900'000.

Per il **gettito delle PG**, la previsione è più complessa ed è più strettamente legata alle principali realtà aziendali locali, nonché all'evoluzione del loro andamento economico. Per la definizione di un gettito 2022, si è partiti dall'ultimo dato accertato (2018) e si è considerata una crescita a 1% sul 2019. Per il calcolo dell'evoluzione del gettito nel 2020, anche in questo caso si è tenuto conto di una doppia variabile:

- a) la manovra fiscale, in questo caso, del Messaggio governativo 7684, che valutava – sul fronte delle riduzioni – un effetto pari a ca. il 6% del gettito cantonale delle PG (per Bellinzona si tratta di una contrazione di fr. 810'000 ca.);
- b) la valutazione dell'effetto negativo della pandemia sulle imposte 2020 delle persone giuridiche. Dopo alcune prime stime molto pessimistiche (-20%), i contatti presi con il Cantone e altri Comuni hanno condotto a ridimensionare questo effetto negativo ad un -10%.

Nuovamente, a partire da questi – fondamentali – elementi concernenti il 2020, si è proceduto a valutare l'evoluzione 2021 e quindi 2022. Per le persone giuridiche, il Cantone considera che il

2021 porterà complessivamente ad un recupero solo parziale di quanto perso nel 2020, in considerazione degli importanti sgravi che entrano in vigore; altri Comuni, contattati, risultano più prudenti, confermando una perdita 2020 ben superiore al 10%, senza ancora tenere conto degli sgravi.

Di fronte alla complessità delle valutazioni da svolgere e alle incertezze sui dati di riferimento, si è risolto di considerare sul 2020 una contrazione del 15% ca. legata a Covid-19 e sgravi fiscali, una successiva crescita 2021 attorno al 9.5% e un'ulteriore progressione sul 2022 del 4%. Con queste valutazioni, l'imposta delle PG al 100% di moltiplicatore per il 2020 si attesta a fr. 12'250'000.

Imposta alla fonte

Negli ultimi anni, grazie al progressivo sfruttamento delle possibilità date dalla libera circolazione delle persone, l'ammontare di questa entrata è vieppiù cresciuto. Come visto nella tabella sui gettiti accertati, i dati sono però un poco altalenanti, ancorché in crescita negli ultimi anni sino al 2018. Va comunque segnalato che il dato sull'imposta alla fonte contiene alcune particolarità:

- a) i dati sono spesso soggetti, a posteriori, a correzione: ad esempio, il 2016 effettivo si fissa a fr. 6.8 mio e non a 6.4 (come da accertato), in quanto è emerso successivamente che 0.4 mio di competenza del 2016 sono stati erroneamente conteggiati a favore del 2017. Ancora più importante è notare che il dato – molto elevato – indicato nell'accertato 2018 contiene come già rilevato un errore di attribuzione di fr. 1.2 mio, che il Cantone ha poi dedotto dai conteggi 2019;
- b) i dati definitivi della Fonte sono più recenti rispetto agli altri cespiti d'imposta, in quanto – salvo correzioni a posteriori di cui detto – il dato definitivo 2020 è conosciuto già a metà dell'anno successivo.

Fatte queste premesse, si segnala che il dato 2018 corretto dall'errore citato ammonta a fr. 6.7 mio ca; il dato 2019 corretto, ammonta a fr. 7.2 mio, mentre il dato 2020 sulla base del conguaglio incassato e fatte salve eventuali correzioni a posteriori si fissa a fr. 6.9 mio. Tenuto conto che tale dato è comunque influenzato negativamente dalla pandemia, si ritiene di poter valutare un dato 2022 di competenza 2022 di fr. 7 mio

Contributo di livellamento

Per il 2022, su indicazioni raccolte a livello cantonale, è stato aumentato l'importo, portandolo a fr. 15'600'000.-. Questo importo si compone di due elementi: fr. 3'000'000 di contributo cantonale (penultimo anno) derivante dall'aggregazione a compensazione della riduzione tecnica del Livellamento e fr. 12'600'000 di Contributo di livellamento effettivo in base ai nuovi parametri. L'importo del Livellamento 2022 è frutto di una stima prudenziale, che lo pone al di sopra del dato 2021, che era complessivamente di fr. 14.7 mio (fr. 11.7 mio + fr. 3 mio).

La tendenza è di nuovo al rialzo; considerato che il gettito complessivo di Bellinzona (intesa anche come somma degli ex-Comuni precedente l'aggregazione) è in costante crescita, l'aumento del Contributo di livellamento si spiega tramite la crescita generalmente più rapida dei gettiti dei Comuni "ricchi" e finanziatori del Livellamento. La crescita generale dei gettiti fa crescere la media delle risorse fiscali pro-capite (uno dei parametri essenziali per il calcolo del

Livellamento), ma il miglioramento più rapido sul loro fronte dei “ricchi” fa sì che la distanza prima del calcolo del contributo tra i Comuni paganti e quelli beneficiari cresce. Di conseguenza, cresce il prelievo presso i Comuni paganti e l’importo complessivo distribuito presso i Comuni beneficiari.

Si ricorda in riferimento al Livellamento, che a seguito della pandemia e delle richieste formulate dai Comuni paganti, il Consiglio di Stato – con decisione del 23 dicembre 2020 – ha deciso di allestire un Messaggio governativo per proporre un taglio lineare del Contributo per gli anni 2020-2022; questo taglio avrebbe un’incidenza per Bellinzona di fr. 1.1 mio annui. Come già indicato nel Messaggio sul consuntivo 2020 della Città, il Municipio si è fatto promotore di numerosi scritti indirizzati al Cantone, coalizzando parecchi Comuni contro questa proposta e ottenendo vari incontri, anche con la Commissione parlamentare incaricata del tema. L’intenso lavoro svolto contro questa proposta ha spinto il Governo a recentemente chiedere ufficialmente alla Commissione di sospendere l’analisi del Messaggio. Questo passo porterà con ogni probabilità al ritiro formale della proposta proveniente dal Dipartimento delle istituzioni. In base a questo scenario, il Municipio ha risolto di non inserire nel Preventivo 2022 una riduzione del Livellamento a seguito del citato Messaggio governativo. Al momento del definitivo ritiro della proposta, il taglio del Contributo contabilizzato a carico del consuntivo 2020 verrebbe “sciolto”, risultato in un ricavo straordinario per l’anno contabile in corso a quel momento.

Imposta immobiliare comunale

Questa imposta è cresciuta negli ultimi anni a seguito dell’importante fermento del mercato della costruzione, così come per la revisione generalizzata delle stime (+20% ca.) entrata in vigore con il 2017. Per la previsione 2021, è stata considerata una crescita media annua 2019-2021 dello 0.4%. Questo tasso di crescita è stato quindi applicato al dato 2018 (ultimo dato accertato) per giungere all’importo stimato per il 2022 di fr. 6'170'000.-.

Quota tassa utili immobiliari

Si ricorda che con la decisione cantonale nell’ambito del Preventivo 2017 dello Stato, tale riversamento è cessato con effetto 31.12.2017.

Imposta personale

Si ricorda che con la decisione cantonale nell’ambito del Preventivo 2016 dello Stato, l’importo di tale imposta era stato raddoppiato. Il dato di preventivo 2022 considera quindi una lieve crescita rispetto all’accertato 2018 legato all’evolvere della popolazione, ciò che porta il dato a fr. 1'388'000.-.

3.2 Dati di preventivo

In base al nuovo modello contabile armonizzato 2, la presentazione dei dati riassuntivi del preventivo differisce leggermente dal sistema precedente (Spese / Ricavi / Fabbisogno). Esso in effetti presenta in primo luogo un **risultato operativo**, che riguarda la differenza tra tutti i ricavi operativi (imposte comunali escluse) e le spese operative, che non hanno carattere finanziario. Separatamente, viene calcolato il **risultato finanziario**, che rappresenta il differenziale tra ricavi e spese di natura finanziaria (gruppo 34/44).

I due risultati cumulati danno luogo al **risultato ordinario**, che corrisponde al **fabbisogno d'imposta**.

L'applicazione del moltiplicatore d'imposta proposto dal Municipio permette di determinare il gettito e quindi il **risultato d'esercizio totale**: esso si prospetta al 93% di moltiplicatore pari ad un **disavanzo d'esercizio di fr. 3.45 mio ca. Si tratta di un risultato negativo, ma che vede il disavanzo previsto ridursi di 4'550'000 ca. rispetto al 2021, e questo nonostante i netti peggioramenti imposti dal Cantone sul fronte dei contributi prelevati ai Comuni.**

Sintesi dei dati di preventivo:

Spese operative	210'900'579.20
Ricavi operativi <i>(senza imposte)</i>	101'469'373.50
Risultato operativo	-109'431'205.70
Spese finanziarie	3'026'100.00
Ricavi finanziari	9'236'300.00
Risultato finanziario	6'210'200.00
Risultato ordinario	-103'221'005.70
Fabbisogno d'imposta	103'221'005.70
Gettito al 93%	99'767'500.00
Risultato d'esercizio totale	-3'453'505.70

Per maggiore chiarezza specifichiamo che le spese operative rappresentano la somma di tutte le spese dei seguenti gruppi:

- 30 Spese per il personale
- 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
- 33 Ammortamenti beni amministrativi
- 35 Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali
- 36 Spese di trasferimento

Gli addebiti interni (39) **non** sono quindi contemplati.

I ricavi operativi rappresentano la somma di tutti i seguenti gruppi:

- 40 Ricavi fiscali
- 41 Regalie e concessioni
- 42 Tasse e retribuzioni
- 43 Ricavi diversi
- 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
- 46 Ricavi da trasferimento

Gli accrediti interni (49) **non** sono quindi contemplati.

Le spese finanziarie rappresentano le spese del gruppo 34 Spese finanziarie, come gli interessi passivi.

I ricavi finanziari rappresentano i ricavi del gruppo 44 Ricavi finanziari, come gli interessi attivi o i ricavi da imprese pubbliche o ancora i redditi immobiliari.

3.3 Modifiche strutturali nel Preventivo 2022

È utile segnalare alcuni cambiamenti strutturali tra il preventivo 2021 e il preventivo 2022, che non influenzano in nessun modo il risultato contabile, ma che influenzano comunque la “lettura” e soprattutto il paragone con tra i due anni.

Con la nuova legislatura, il Municipio ha proceduto ad una parziale ristrutturazione dei Dicasteri creati dopo l’aggregazione. In particolare, il Settore Attività sociali, unitamente al Settore Cultura e eventi e alle Scuole hanno costituito il nuovo Dicastero Educazione, Cultura, Giovani e Socialità (2. DECGS); il Settore Servizi urbani e ambiente e il Settore degli istituti per anziani sono stati accorpati per creare il nuovo Dicastero Anziani e Ambiente (4. DAA); da ultimo, il Settore Opere Pubbliche è andato a costituire il Dicastero opere pubbliche (7. DOP).

Dal profilo dell’impostazione contabile, questi cambiamenti hanno obbligato ad operare una riclassificazione di molti dei Settori toccati.

Considerato che al nuovo **Dicastero Educazione, Cultura, Giovani e Socialità** è stato attribuito il numero “2”, il Settore Attività sociali è stato riclassificato in tale ordine; i centri di costo che vanno riferimento a tale Settore, sono quindi stati rinumerati a partire dal 2400, come segue:

	2021-2024	2017-2021
<u>Servizio</u>	<u>Nr. CeCo</u>	<u>Nr. CeCo</u>
Servizio Sociale, giovani e famiglie	2400	4000
Autorità Regionale di protezione	2401	4001
Servizio dentario scolastico	2410	4010
Clinica dentaria	2411	4011
Contributi di legge	2900	4900

Si noti inoltre che nella Legislatura 2017-2021, il CeCo *2900 Contributi di legge* non esisteva, ragione per cui nella nuova Legislatura, questo Centro di costo è stato creato, facendovi confluire i conti prima attribuiti al CeCo 4900.

Per contro, il CeCo *2910 Altri contributi* già esisteva e conteneva essenzialmente i contributi globali a Bellinzona Teatro e Bellinzona Musei, così come le partecipazioni dei Comuni non aggregati al finanziamento di queste due istituzioni culturali. Con la nuova Legislatura, il CeCo in questione ha accolto anche quasi tutti i conti precedentemente inseriti nel CeCo 4910.

Da parte sua, al nuovo **Dicastero Anziani e Ambiente** è stato attribuito il numero 4; il Settore Servizi urbani e ambiente e i CeCo che vi fanno riferimento sono quindi stati rinumerati a partire dal numero 4200

	2021-2024	2017-2021
<u>Servizio</u>	<u>Nr. CeCo</u>	<u>Nr. CeCo</u>
Servizi urbani	4200	7000
Veicoli	4201	7001

Verde urbano	4210	7010
Foreste e territorio	4220	7020
Strade	4230	7030
Canalizzazioni	4231	7031
Nettezza urbana	4240	7040
Pulizia strade e piazze	4241	7041
Servizio esterno	4250	7050

Si noti inoltre che nella Legislatura 2017-2021, il CeCo 4900 *Contributi di legge* conteneva tutti i conti legati ai contributi cantonali, consortili, ecc. a carattere obbligatorio in ambito sociale (che come detto sopra, sono ora confluiti nel nuovo CeCo 2900). Con la nuova Legislatura, il CeCo 4900 ha visto confluire i conti riferiti ai contributi obbligatori in ambito di manutenzione stradale, forestale o di fiumi e riali.

Per contro, il CeCo 4910 *Altri contributi* già esisteva e conteneva essenzialmente i contributi non obbligatori in ambito sociale. Con la nuova Legislatura, il CeCo in questione ha accolto i conti precedentemente inseriti nel CeCo 7910, riferiti a contributi non obbligatori in ambito di gestione territoriale.

Da ultimo, si segnala la creazione di un nuovo CeCo 4101 *Bar Casa Anziani*, che si riferisce alla gestione della mensa per il pubblico e gli ospiti della Casa anziani di Sementina; siccome questa attività è svolta al di fuori del quadro finanziario del Contratto di prestazione cantonale, i conti non sono inseriti nel CeCo delle Case anziani (4103); precedentemente questi conti erano presenti nel CeCo 4910 *Altri contributi*; per chiarezza di lettura, si è ritenuto più corretto attribuirli ad un Centro di costo ad hoc.

Il nuovo Dicastero Opere Pubbliche, ha mantenuto tutti i Centri di costo del Settore opere pubbliche:

	2021-2024	2017-2021
<u>Servizio</u>	<u>Nr. CeCo</u>	<u>Nr. CeCo</u>
Opere pubbliche	7100	7100
Gestione stabili amm. e patrimoniali	7110	7110
Gestione stabili scolastici	7111	7111
Cimiteri	7112	7112
Crematorio	7113	7114
Nuovo Oratorio	7114	7114

Si nota nella lista un nuovo CeCo 7114 Nuovo Oratorio, che si riferisce alla gestione del nuovo Oratorio di Giubiasco, che è in proprietà con la Parrocchia e risulta quindi opportuno avere una distinzione contabile rispetto alla gestione generale degli stabili.

I CeCo 7900 e 7910 risultano ancora presenti, ma senza richieste di credito per il 2022, in quanto tutto è confluito nei CeCo 4900 e 4910 appena illustrati.

Per quanto riguarda il conto degli investimenti, tutti i progetti in corso (investimenti per i quali è stato aperto il conto di addebito) sono rimasti e rimarranno classificati in base ai numeri di CeCo della legislatura 2017-2021, questo perché il loro spostamento andrebbe a modificare retroattivamente la presentazione dei precedenti consuntivi, così come approvati dal Legislativo.

Per contro, naturalmente, i nuovi investimenti che saranno aperti, lo saranno con l'attribuzione di numeri di Centri di costo della nuova Legislatura.

3.4 La revisione della spesa

3.4.1 Impostazione del lavoro

Di fronte all'evoluzione negativa delle finanze comunali, il Municipio nella seconda parte del 2020 ha dato il via a un lavoro di verifica di spese e ricavi (la cosiddetta "spending review") con lo scopo di adottare dei provvedimenti e attuare delle misure in grado di permettere a medio termine di ritrovare l'equilibrio finanziario. È stato costituito un apposito gruppo di lavoro interno all'Amministrazione (composto da segretario comunale, direttore del Settore finanze e economia, direttore del Settore risorse umane e direttrice del Settore qualità e controllo interno) che ha coordinato i lavori coinvolgendo i funzionari dirigenti di tutti i Settori del Comune.

Ci si è soffermati su tre aspetti:

- il rigore nella gestione dell'attività corrente;
- l'individuazione di accorgimenti "ordinari" immediati (ottimizzazioni in grado di permettere una riduzione delle spese, misure di breve termine di nuovo relative alle spese e/o all'aumento delle entrate);
- valutazione di misure "straordinarie" di medio termine, in grado di incidere sulle finanze comunali negli anni successivi.

Tutto questo con l'obiettivo di ridurre il disavanzo, rispetto al preventivo 2021, di almeno 2 milioni già con il preventivo 2022, di ulteriori 2,5 nel 2023 e di altri 3 milioni nel 2024. Si tratta di un lavoro che nel suo complesso si conferma essere solamente all'inizio.

Per garantire maggior rigore nella gestione dell'attività ordinaria, e quindi di evitare superamenti dei crediti di gestione corrente se non dettati da motivi giustificati, il Municipio ha adottato una **Direttiva interna per il controllo della spesa**. Una direttiva, già in vigore nella vecchia Città, che riprende concetti impliciti ma che il Municipio ha ritenuto di dover ribadire e inserirli in un documento ufficiale. In particolare, la Direttiva prevede il principio che il credito inserito a preventivo non possa essere superato. Se si verificasse un evento tale da richiedere una spesa supplementare e, di conseguenza, un superamento del credito, il "sorpasso" dovrebbe nel limite del possibile essere compensato in un altro conto dello stesso centro costo o, in via eccezionale, in un altro conto di un altro centro costo dello stesso Settore dell'Amministrazione. Evidentemente il Municipio deve essere coinvolto in queste proposte e decisioni che vanno formalizzate con risoluzione municipale. Senza il necessario avallo municipale il Servizio gestione finanziaria è autorizzato a non procedere con il pagamento di eventuali fatture.

Il Gruppo di lavoro, come detto, ha coinvolto tutti i direttori dei Settori dell'Amministrazione comunale che sono stati chiamati ad un lavoro di analisi di dettaglio dell'attività del proprio settore e di identificazione di possibili misure riorganizzative e di ristrutturazione dell'offerta delle prestazioni. L'esercizio ha permesso di identificare e quantificare quelle attività che il Comune è tenuto (per legge) a svolgere e quelle che invece vengono svolte per scelta o per necessità contingente. Su questa base sono poi state sottoposte al Municipio delle valutazioni e delle possibili misure da adottare per ridurre le spese e/o aumentare i ricavi.

3.4.2 Le misure nel Preventivo 2022

Come indicato nel capitolo precedente, il lavoro di miglioramento dei conti comunali passa per due canali; il primo influenza già il preventivo 2022, mentre il secondo avrà i suoi effetti a partire dal 2023.

Di seguito, qualche dettaglio in più sull'impostazione di base delle decisioni contenute nel preventivo 2022:

- **Ottimizzazioni:** messa in atto di tutta una serie di piccole-medie decisioni immediatamente adottabili con il Preventivo 2022 e che non modificano in modo particolare l'attività corrente o le relazioni con il cittadino.
- **Misure di breve termine:** misure con valenza strutturale, che impattano sull'organizzazione interna o nei servizi offerti, ma che possono essere adottate nel breve termine.

Per quanto concerne gli anni seguenti, si applica il secondo canale:

- **Misure di medio-lungo termine:** sviluppo di un lavoro di analisi su misure e riorganizzazioni che possono avere un impatto finanziario più significativo, ma che necessitano approfondimenti, tempi tecnici e in alcuni casi adattamenti legislativi.

Le misure di "ottimizzazione" non sono sempre state commentate nel seguito del Messaggio sul preventivo, in quanto spesso si tratta di misure di ottimizzazione puntuali e "sparse" in tutti i centri di costo, secondo le seguenti linee guida:

- Rinuncia a vari potenziamenti di personale (gruppo 30);
- Riduzione – dove possibile – delle spese per beni e servizi (gruppo 31);
- Per aumenti "volontari", ricerca di compensazioni interne al Dicastero (tutti i generi di spesa).

Sulla base di queste impostazioni, ecco alcune decisioni puntuali adottate:

- 2011 Scuole elementari: inserimento indennità docenti risorse digitali (fr. 17'000) compensati internamente da altre riduzioni nelle spese del personale.
- 2401 Autorità Regionale di protezione: potenziamento con 50% di giurista, compensato parzialmente con la riduzione dei mandati a terzi.
- 3000 Polizia comunale: limitazione a un solo nuovo aspirante.
- 3100 Pompieri: potenziamento con due militi professionisti al 50% (altro 50% come Servizi urbani) per rispondere alle necessità del picchetto settimanale; non concessione di un ulteriore aumento di 50%; compensazione parziale dei maggiori costi tramite revisione della Convenzione con gli altri Comuni.
- 4250 Servizi urbani: potenziamento di due 50% condivisi con i Pompieri (vedi sopra), a rinuncia ad un'ulteriore richiesta di unità.
- 7100 Opere pubbliche: concessione di un progettista aggiuntivo, come implementazione della nuova struttura organizzativa.

- 7110/7111 Stabili: concessione di un Caposquadra custodi, ma compensato con la rinuncia ad un artigiano.

Complessivamente, i risultati di questa impostazione sono visibili nei dati generali di preventivo:

- *30 Spese del personale*: +0.7% = +700'000 ca. = totale degli scatti automatici
L'aumento era stato di +2.5% nel preventivo 2021
- *31 Beni e servizi*: +0.9% = +300'000: a fronte di alcuni aumenti inderogabili (misure ARP, interventi di manutenzione su terreni e riali – si vedano danni 2021 – e perdite su crediti) forti riduzioni negli acquisti di merci e negli onorari a terzi. A fronte di alcuni aumenti imprescindibili (i principali per fr. 1.5 mio), riduzioni complessive in altre voci per fr. 1.2 mio.
L'aumento era stato di +6.5% nel preventivo 2021

Le misure di “breve termine” sono per contro legate a decisioni più esplicite e individuabili, che meritano delle considerazioni più estese:

- *2000 Amministrazione scuole*: in previsione del pensionamento di un Responsabile di Servizio e di una seconda unità amministrativa, si è risolto di procedere ad una riorganizzazione e di soprassedere alla designazione di un nuovo funzionario dirigente. La riorganizzazione ha relativamente poco impatto sul 2022 (fr. 9'000 ca di risparmio), mentre per il 2023 permetterà una riduzione di fr. 60'000.
- *2010 Scuole dell'infanzia*: grazie al lavoro svolto a livello settoriale e ai contatti con il Cantone, è stato possibile – alla luce anche delle difficoltà oggettive a livello operativo – di procrastinare l'entrata in vigore della sorveglianza differenziata durante la pausa meridiana. L'impatto sul 2022 è di fr. 140'000 di minor aumento spesa.
- *3100 Pompieri*: a seguito del negoziato con gli altri Comuni servizi dal nostro Corpo Pompieri, è stato possibile rivedere la partecipazione dei Comuni di Arbedo-Castione e Lumino, adeguando le chiavi di riparto ai dati più aggiornati. L'impatto sul 2022 è di fr. 32'000 di maggior ricavo.
- *4102 Somen*: a seguito delle discussioni con il Cantone e della separazione delle contabilità tra Centro Somen e le tre Case anziani, ottenimento di principio della copertura dei costi del Somen da parte del Cantone. L'impatto sul 2022 è pari ad un miglioramento di fr. 330'000 ca.
- *4200 Servizi urbani*: a seguito del previsto pensionamento di un Responsabile di Servizio, si è risolto di procedere ad una riorganizzazione e di soprassedere alla designazione di un nuovo funzionario dirigente. L'impatto sul 2022 è di fr. 100'000 di minor spesa.
- *4240 Nettezza urbana*: l'impatto maggiore è legato all'adeguamento della tassa base – le cui ragioni sono state illustrate ampiamente al capitolo 1.3 – che ha permesso giungere, unitamente ad altre misure, alla copertura dei costi. L'impatto sul 2022 è di fr. 1'798'000 di maggior ricavo.

- *4240 Nettezza urbana*: per contenere per quanto fattibile l'incremento della tassa base e applicare il più efficacemente possibile il principio di causalità, si è risolto di adeguare il costo della tessera che consente l'accesso agli ecocentri per la consegna dei rifiuti verdi (da fr. 20 a fr. 30), i cui costi di smaltimento sono ingenti, così come – a maggior ragione – i costi del servizio di raccolta a domicilio di questi rifiuti (da fr. 30 a fr. 100). L'impatto sul 2022 è di fr. 141'000 di (ulteriore) maggior ricavo.

In conclusione, di questo punto, è utile ricordare che il Municipio aveva posto quale obiettivo chiaro per il 2022 un miglioramento della situazione finanziaria di fr. 2'000'000 rispetto al dato di preventivo 2021. Anche grazie alla copertura integrale – comunque imprescindibile – di tutte le spese relative al centro di costo rifiuti, i dati di questo preventivo confermano che il risultato è stato raggiunto, anche se lo sforzo deve assolutamente proseguire.

	2022	2021	<i>Miglioramento</i>
Fabbisogno d'imposta	103'221'006	104'928'240	<i>1'707'234</i>
Risultato d'esercizio totale	-3'453'506	-7'937'040	<i>4'483'534</i>

Il risultato d'esercizio migliora di fr. 4.5 mio e il fabbisogno d'imposta si riduce di fr. 1.7 mio rispetto al preventivo 2021, il tutto tenendo conto che – solo nel settore dei contributi sociali – il Cantone ha aumentato la richiesta di contributi di fr. 2.2 mio.

3.5 Il moltiplicatore d'imposta

3.5.1 Basi legali e sistema di calcolo

Sino al 2010, la competenza a determinare il moltiplicatore d'imposta era demandata all'Esecutivo comunale; dopo una specifica sentenza, il Governo ha presentato (2011) il messaggio 6498, concernente un Decreto legislativo (DL) urgente sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale; esso ha rappresentato transitoriamente (12 mesi) il quadro normativo di riferimento per definire la modalità di fissazione dei moltiplicatori d'imposta comunali. Nel corso di tale periodo transitorio, il Consiglio di Stato ha quindi elaborato il messaggio 6527 (7 settembre 2011), con il quale si andava a modificare in modo definitivo la Legge organica comunale (LOC) e a regolare quindi le nuove modalità di fissazione del moltiplicatore d'imposta da parte del Consiglio comunale.

La proposta municipale di moltiplicatore (o eventualmente le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC).

La LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di quattro anni (art. 159 LOC). Entro questi estremi è peraltro lasciato al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, piano delle opere, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, previsioni a medio termine, ecc.).

Per facilitare la comprensione, riportiamo di seguito gli elementi essenziali che spiegano il sistema di calcolo del moltiplicatore d'imposta, partendo dai concetti base, per poi giungere alle formule matematiche:

- il **gettito cantonale base** è la somma dell'imposta su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e dell'imposta su utile e capitale delle persone giuridiche (PG)
- il **moltiplicatore⁴** rappresenta la percentuale del gettito cantonale base che il Comune deve raccogliere per coprire il proprio fabbisogno netto; il moltiplicatore aritmetico (MA) corrisponde al risultato matematico del calcolo; il moltiplicatore politico (MP) rappresenta la percentuale effettivamente applicata del Comune.
- Il moltiplicatore si applica alle imposte su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e sull'imposta sul capitale e sull'utile delle persone giuridiche (PG)
- Il **fabbisogno** è pari, ma di segno opposto, al **risultato ordinario** espresso al punto precedente, che è di fatto determinato dalla somma del risultato operativo e del risultato finanziario; in sintesi il fabbisogno è calcolato quale differenza tra l'insieme delle spese esposte a preventivo e i ricavi di preventivo.

Dal profilo delle formule:

fabbisogno = (Σ spese operative e finanziarie) – (Σ entrate operative e finanziarie)

fabbisogno netto = fabbisogno – (imposta personale + imposta immobiliare)

MA = (fabbisogno netto) x 100 / (gettito cantonale base)

⁴ La base giuridica è data dall'art. 162 cpv 1 LOC.

3.5.2 Moltiplicatore aritmetico e proposta di moltiplicatore politico

Riportiamo di seguito il calcolo del **moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale** per l'anno 2022 della Città.

Spese operative e finanziarie	213'926'679
Ricavi operativi e finanziari	110'705'674
Fabbisogno	103'221'006
Imposta personale	1'388'000
Imp. Immobiliare comunale	6'170'000
	7'558'000
Fabbisogno netto	95'663'006
Imp. Persone fisiche	86'900'000
Imp. Persone giuridiche	12'250'000
	99'150'000
Moltiplicatore aritmetico (MA)	96.5%

I dati dei i proventi fiscali comunali sono stati esposti in dettaglio al punto 3.1:

Gettito PF:	fr. 86'900'000	Imposta personale:	fr. 1'388'000
Gettito PG:	fr. 12'250'000	Imp. Immobiliare comunale:	fr. 6'100'000

Ricordiamo che i fattori da tenere in considerazione per la determinazione del moltiplicatore politico sono numerosi e la loro ponderazione è frutto evidentemente di una valutazione sia tecnica che politica. I fattori principali che entrano in gioco sono i seguenti:

- risultato del calcolo del MA;
- piano degli investimenti;
- piano finanziario;
- livello del capitale proprio⁵: esso ammonta, dopo il computo del risultato 2020 a fr. 47.4 mio ca.;
- ricerca della stabilità della pressione fiscale.

Nelle proprie valutazioni, il Municipio ha preso in considerazione l'insieme dei risultati positivi accumulati dagli ex-Comuni e dalla nuova Città sino al 2019, così come le indicazioni scaturite dal Piano finanziario. Parimenti, il Municipio ha preso in seria considerazione l'ambizioso

⁵ Il capitale proprio, ai sensi dell'art. 160 cpv 3 LOC è così definito: *Il capitale proprio consiste nell'eccedenza della somma dei valori allibrati dei beni amministrativi e patrimoniali rispetto alla somma degli impegni; esso si modifica secondo i risultati d'esercizio.*

progetto di realizzazioni già indicato nel piano degli investimenti. Questo piano delle opere contempla ovviamente progetti strettamente necessari, ma pure importanti e deliberati obiettivi politici che questo Esecutivo si è dato, in relazione soprattutto al progetto aggregativo che ha condotto alla nascita della nuova Bellinzona.

Il Municipio – per le considerazioni fatte in precedenza – propone a codesto Consiglio comunale di fissare il moltiplicatore d’imposta per il 2022 al **93%**.

3.6 Ripartizione per genere di conto

3.6.1 Dati complessivi

Di seguito si ritrova il preventivo 2022 con la ripartizione per genere di conto. Considerato che – ai fini della determinazione del risultato – gli addebiti interni (gruppo 39) e gli accrediti interni (gruppo 49) sono ininfluenti, ma che una loro variazione potrebbe “artificialmente” modificare la quota sul totale degli altri gruppi di spesa e di ricavi, **la tabella sottostante riporta questi gruppi 39 e 49, ma non li considera nel calcolo delle percentuali.**

Tabella 7: Ripartizione per genere di conto

		P2022		P2021		Diff. 22-21
3	SPESE	225'259'210.80		222'864'990.00		1.1%
30	Spese per il personale	102'451'273.00	47.9%	101'736'550.00	48.1%	0.7%
31	Spese beni e serv. e altre spese eser.	34'256'654.20	16.0%	33'961'705.00	16.1%	0.9%
33	Ammortamenti beni ammin.	10'003'383.00	4.7%	9'015'783.00	4.3%	11.0%
34	Spese finanziarie	3'026'100.00	1.4%	3'281'500.00	1.6%	-7.8%
35	Versamenti a fondi e a fin. speciali	2'352'717.00	1.1%	2'278'500.00	1.1%	3.3%
36	Spese di trasferimento	61'836'552.00	28.9%	61'023'989.00	28.9%	1.3%
39	Addebiti interni	11'332'531.60		11'566'963.00		-2.0%
4	RICAVI	122'038'205.10		117'936'750.00		3.5%
40	Ricavi fiscali	15'230'500.00	13.8%	14'853'000.00	14.0%	2.5%
41	Regalie e concessioni	2'112'108.00	1.9%	2'101'108.00	2.0%	0.5%
42	Tasse e retribuzioni	37'396'187.80	33.8%	35'812'247.00	33.7%	4.4%
43	Ricavi diversi	1'239'805.00	1.1%	910'000.00	0.9%	36.2%
44	Ricavi finanziari	9'236'300.00	8.3%	9'119'512.00	8.6%	1.3%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	1'024'754.70	0.9%	1'057'521.00	1.0%	-3.1%
46	Ricavi da trasferimento	44'466'018.00	40.2%	42'516'399.00	40.0%	4.6%
49	Accrediti interni	11'332'531.60		11'566'963.00		-2.0%

3.6.2 Gruppi di spesa

Dalla tabella si evince come **le spese del personale (30)** rappresentano il 47.9% del totale delle spese. Rispetto al 2021 e per il secondo anno di fila, la quota parte della spesa del personale decresce leggermente (-0.2 punti); in termini assoluti, la spesa cresce comunque dello 0.7%, pari a fr. 0.7 mio ca.

La crescita delle spese del personale è in gran parte da ricondurre agli aumenti ordinari previsti dal ROD e dalla LORD per collaboratori e docenti. Per quanto concerne i collaboratori del Comune, conto stipendio 3010 + oneri sociali (3050, 3052, 3053, 3054) suddivisi nei vari centri di costo, si tratta di ca. 0.55 mio di franchi; per quanto riguarda i docenti comunali, conto stipendio 3020 + oneri sociali (3050, 3052, 3053, 3054), si tratta di ca. 0.3 mio di franchi.

A questi vi è da aggiungere il credito, calcolato nello 0.2% della massa salariale di ogni singolo centro di costo, relativo alle promozioni per quei collaboratori che offrono prestazioni

meritevoli, che ammonta a ca. 0.14 mio di franchi. Si rammenta che a questa misura si era rinunciato nel 2021, al fine di contenere le spese, tuttavia, si ritiene corretto reintrodurla al fine di premiare il personale particolarmente meritevole.

Per quanto concerne la sostituzione del personale partente il Municipio intende mantenere il principio di un tempo di attesa di 3 mesi. Tale intento, introdotto per la prima volta nel 2021, dovrebbe garantire alla Città un risparmio di ca. 0.25 mio di franchi.

Nel dettaglio gli altri principali scostamenti, causati da altri fattori, per l'insieme delle spese del personale (tutti i conti del gruppo 30 di un centro di costo):

- Contributo al nuovo piano previdenziale (CeCo 1200):	fr. -0.3 mio
- Docenti e supplenti (CeCo 2010 e 2011):	fr. -0.64 mio
- Autorità regionale di protezione (CeCo 2401):	fr. +0.06 mio
- Servizi urbani (CeCo 4200):	fr. -0.1 mio
- Polizia (CeCo 3000):	fr. +0.05 mio
- Pompieri (CeCo 3100):	fr. +0.1 mio
- Case anziani e Centro Somen (CeCo 4102 e 4103):	fr. +0.35 mio
- Nuovo Oratorio (CeCo 7114):	fr. +0.04 mio

Alle varie differenze elencate in precedenza, si aggiunga una crescita delle spese del personale di ca. 0.3 mio di franchi, legati alle assunzioni per il progetto relativo alla valorizzazione della Fortezza, nel CeCo 5000, Finanze e Promozione economica. Tuttavia, tale aumento di spesa non ha alcun effetto sul risultato della Città poiché compensato da un'entrata corrispondente nel conto 4312.000 del medesimo CeCo. Per gli altri scostamenti e per le loro motivazioni, si rinvia al commento per Centro di costo.

È utile sottolineare che il Municipio, per contribuire a ridurre il deficit 2022 ha adottato tutta una serie di misure volte a contenere l'incremento delle spese del personale e in particolare:

- Rinuncia alla sostituzione di alcuni collaboratori partenti
- Rinvio di quasi tutti gli aumenti di personale richiesti dai servizi
- Continuazione di principio di un tempo di attesa di 3 mesi per la sostituzione del personale partente

Le **spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (31)** rappresentano il 16% ca. delle spese totali. All'interno di questo gruppo ritroviamo, gli acquisti di materiale e merci, l'acquisto di materiale di consumo e energie (carburante, acqua, elettricità, olio combustibile), lo smaltimento dei rifiuti, gli onorari di terzi, la manutenzione degli immobili e dei materiali e attrezzature, gli affitti e leasing, ma pure le perdite su crediti. Il concetto è quindi leggermente diverso rispetto al gruppo 31 beni e servizi del precedente MCA1. Rispetto al 2021, questo gruppo mantiene sua quota al totale delle spese praticamente invariata (-0.1%), crescendo in termini assoluti di poco meno di fr. 0.3 mio (+0.9%). Questo aumento molto contenuto è frutto di un preciso impegno del Municipio di contenere le spese in questo ambito.

Alcuni puntuali aumenti sono comunque risultati inevitabili e i principali (oltre i fr. +50'000) si ritrovano dove segue:

- Manutenzioni informatiche (CeCo 1120):	fr. +100'000
- Misure di protezione ARP (CeCo 2401):	fr. +200'000
- Materiale medico e Covid-19 Case anziani/Somen (CeCo 4202 e 4103):	fr. +250'000

- Manutenzione verde urbano (CeCo 4210):	fr. +155'000
<i>trasferimento dal conto investimenti</i>	
- Manutenzioni corsi d'acqua (CeCo 4220):	fr. +74'000
- Onorari per gestione PGS (CeCo 4231):	fr. +100'000
<i>questo dato non influenza il risultato 2022 della Città</i>	
- Esposizioni a Castelgrande (CeCo 5300):	fr. +100'000
<i>questo dato non influenza il risultato 2022 della Città</i>	
- Gestione bike-sharing (CeCo 6910):	fr. +116'000
<i>trapasso da un conto del gruppo 36</i>	
- Onorari esterni Opere pubbliche (CeCo 7100):	fr. +80'000
- Consumo elettricità (CeCo 7110):	fr. +90'000

Gli aumenti qui esposti rappresentano un totale di fr. +1'460'000 ca.; la crescita complessiva del gruppo 31 limitata a soli fr. 300'000 ca. è frutto del citato impegno a contenere questo genere di spese. Di seguito le principali riduzioni:

- Gestione apparecchi informatici e telecom. (CeCo 1120):	fr. -157'000
- Spese per animazioni (CeCo 2202):	fr. -73'000
- Gestione extrascolastico (CeCo 2910):	fr. -198'000
- Varie prestazioni di terzi per PolCom (CeCo 3000):	fr. -187'000
- Onorari per impianti a combustione (CeCo 6100):	fr. -75'000

Le spese per **ammortamenti di beni amministrativi (33)** rappresentano il 4.7% del totale e sono uno degli elementi fondanti della capacità del Comune di liberare risorse a favore dei futuri investimenti. Questi ammortamenti rappresentano in effetti una spesa, ma non un'uscita monetaria; pareggiando i conti di gestione corrente, questa spesa è coperta dai ricavi e questo significa che una parte del cash in entrata (per un importo equivalente agli ammortamenti) non viene attribuito ad un flusso in uscita, ma è effettivamente disponibile per finanziare direttamente gli investimenti. Rispetto al 2021, gli ammortamenti proseguono il loro aumento della loro quota parte (+0.3 punti) crescendo di fr. 0.97 mio; il calcolo a preventivo è stato effettuato confermando per il 2021 il ritmo di investimenti netti previsti e fissati quale obiettivo del Municipio in fr. 25 mio annui (nel 2022 vengono calcolati gli ammortamenti in base agli investimenti realizzati e in uso entro il 31.12.2021).

Come detto, gli investimenti per le canalizzazioni sono già da tempo ammortizzati con il metodo della quota costante (investimento netto suddiviso per anni di vita del bene).

Le nuove basi legali, rispetto al quelle precedenti, propongono maggiori dettagli nella differenziazione delle opere e quindi dei loro tassi d'ammortamenti, rispettivamente chiariscono che l'obiettivo di fondo da rispettare è far corrispondere la durata dell'ammortamento con la durata effettiva della vita del bene e quindi dei suoi effetti a favore del Comune.

Con le nuove disposizioni, gli ammortamenti straordinari non sono più ammessi, se non in risposta ad effettivo e inatteso deprezzamento di un bene.

Tabella 8: Tabella ammortamenti 2022

	Ricapitolazione ammortamenti	P 2021	Valore di acquisizione netto	Sostanza presunta al 31.12.2021	Durata utilizzo (anni)	P 2022
140	Investimenti materiali dei BA					
1400.000	Terreni beni amministrativi	293'916.00	10'281'743.00	9'688'722.34	50	340'020.00
1401.000	Strade, piazze e vie di comun.	1'055'025.00	37'646'274.35	32'185'029.72	33	1'184'600.00
1402.000	Sistemazione corsi d'acqua	0.00	3'796'826.00	3'492'375.31	40	96'520.00
1403.000	Altre opere del genio civile	43'538.00	4'010'613.00	5'064'098.69	40	153'943.00
1403.300	Opere genio per rifiuti	55'073.00	1'431'134.00	932'203.31	40	57'653.00
1403.400	Opere del genio per ripari valangari e altre premunizioni	1'820.00	161'861.00	456'838.50	50	2'852.00
1404.000	Costruzioni edili	3'241'946.00	49'415'694.00	52'653'437.30	33	3'034'042.80
1404.300	Costruzioni per raccolta ed eliminazione rifiuti	42'498.00	3'600'518.00	3'015'594.84	33	108'119.20
1404.500	Costruzioni edili per scuole, sport, cultura e tempo libero	1'616'117.00	56'064'302.00	46'779'725.76	33	2'051'083.00
1404.600	Costruzioni edili case anziani	418'719.00	12'580'716.00	13'355'024.90	33	434'593.00
1405.000	Boschi	25'656.00	1'527'595.00	1'428'229.90	40	40'095.00
1406.000	Beni mobili dei beni ammin.	390'672.00	4'542'687.00	4'462'770.47	5	648'684.10
1406.300	Beni mobili per raccolta ed eliminazione rifiuti	0.00	145'417.00	107'101.15	10	12'921.10
1406.500	Beni mobili per scuole, sport, cultura e tempo libero	148'733.00	796'167.00	374'705.54	5	140'450.80
1406.600	Beni mobili per case anziani	10'806.00	85'154.00	63'211.50	5	10'496.00
1409.000	Altri investimenti materiali	15'659.00	816'935.00	716'742.34	*	75'482.00
142	Investimenti materiali					
1420.000	Software	59'639.00	235'115.00	162'563.75	4	49'606.00
1429.000	Altri inv. in beni immateriali	449'795.00	7'439'265.00	6'371'000.04	*	719'275.00
146	Contributi per investimenti					
1461.000	Contributi al Cantone	208'450.00	11'709'634.00	15'005'353.55	*	402'637.00
1462.000	Contributi a Comuni, Consorzi, ed altri enti locali	57'490.00	4'709'616.00	4'556'211.87	*	70'194.00
1465.000	Contributi ad imprese private	1'726.00	24'780.00	29'828.20	*	3'615.00
1466.000	Contributi ad organizzazioni senza scopo di lucro	16'870.00	1'033'978.00	1'005'056.15	*	41'185.00
1467.000	Contributi ad economie private	0.00	20'000.00	20'000.00	*	606.00
140	Investimenti materiali dei BA					
1403.200	Canalizzazioni	1'112'447.00	22'275'067.69	13'431'371.05	40	828'215.00
	TOTALI	9'266'595.00	234'351'092.04	215'357'196.18		10'506'888.00

(*): Secondo la durata di utilizzo (valutazione caso per caso)

Le **spese finanziarie (34)** corrispondono agli interessi passivi e agli interessi remuneratori pagati per imposte versate. Esse rappresentano 1.4% ca. del totale (-0.2 punti dal 2021). Rispetto al 2021 queste spese finanziarie non si riducono di fr. 255'000 ca.

I **versamenti a fondi e a finanziamenti speciali (35)** sono le spese per versamenti a fondi come il Fondo Energie Rinnovabili (FER), il fondo dei contributi sostitutivi (parcheggi o aree verdi) o ancora il fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Queste spese rappresentano 1.1% del totale, quota che non muta rispetto al 2021. Dal profilo degli importi, la crescita registrata con il 2022 è di fr. 74'000 ca. La modifica essenziale, che non impatta però sul risultato, è legata al Fondo FER, il cui importo si è aumentato di fr. 73'000; analogo aumento si ha sul fronte delle entrate (46).

Le **spese di trasferimento (36)** rappresentano una fetta importante del totale di spesa, con una quota del 28.9% (uguale al 2021). Esse si compongono essenzialmente dei rimborsi a ente pubblici (esempio: Cantone e Consorzi) e i contributi a enti pubblici e a terzi; nei beneficiari di contributi ritroviamo il Cantone, ma pure gli Enti Autonomi di diritto comunale, o ancora i consorzi. Rispetto al 2021, questo genere di spesa fa registrare in valore assoluto un incremento di fr. +0.8 mio; il secondo incremento complessivamente, dopo il gruppo 33 Ammortamenti. La maggior parte di queste spese sono contributi stabiliti da terzi (principalmente prelievi da parte del Cantone). All'interno di questo gruppo di spesa, alcuni ambiti fanno registrare per il P2022 un incremento superiore a fr. 50'000 rispetto all'anno precedente, per un totale i d. fr+ 2.7 mio, e sono i seguenti:

- Settore anziani (prelievo cantonale; CeCo 2900): fr. +1.59 mio
- Assicurazioni sociali e assistenza (prelievo cantonale; CeCo 2900): fr. +0.50 mio
- Provvedimenti di protezione LFam (prelievo cantonale; CeCo 2900): fr. +0.12 mio
- Consorzio Protezione civile (CeCo 3900): fr. +0.06 mio
- Contributo stand di tiro (CeCo 3910): fr. +0.06 mio
- Ammortamenti su contributi al Cantone (CeCo 5020): fr. +0.19 mio
- Contributo Ente Sport (CeCo 5900): fr. +0.11 mio

In conclusione, si evidenzia come le spese direttamente imposte da terzi (Cantone e Consorzio, visibili nei CeCo 2900 e 3900) rappresentano fr. 2.27 mio su un totale di fr. 2.7 mio elencati: sono quindi la quota parte maggiore e determinano in modo importante anche l'aumento complessivo della spesa comunale.

3.6.3 Gruppi di ricavo

Sul fronte dei ricavi, troviamo in prima battuta i **ricavi fiscali (40)**, che – considerato che a preventivo il gettito comunale non viene inserito – rappresentano ca. il 13.8% dei ricavi. Rispetto al 2021, la quota parte di questo genere di ricavi diminuisce di 0.2 punti, ma in valore assoluto si ha per contro un incremento di fr. +377'000 ca. Considerato che a preventivo il gettito di competenza non viene inserito, si segnala che lo scostamento è essenzialmente legato alle seguenti voci:

- Imposte suppletorie su reddito e sostanza PF (CeCo 5010): fr. +77'000
- Quota parte indennità AET (CeCo 5010): fr. +65'000
- Sopravvenienze fiscali PF (CeCO 5010): fr. +80'000

I ricavi per **regalie e concessioni (41)** sono rappresentate essenzialmente dall'incasso della tassa di concessione per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore dell'approvvigionamento elettrico e regolata a livello cantonale. Vi sono poi le occupazioni dell'area pubblica e le tasse d'affissione. Questo genere di ricavi rappresenta l'1.9% del totale. Rispetto al 2021, la quota si riduce di 0.1 punti, con una variazione in valore assoluto di fr. +11'000 (+0.5%), dovuti al diritto di superficie dell'Autosilo Piazza del Sole (CeCo 5020).

Le **tasse e le retribuzioni (42)** rappresentano una quota consistente, pari al 33.8% del totale dei ricavi iscritti a preventivo. Tra i sottogruppi principali ritroviamo le tasse amministrative, le rette degli ospiti in strutture di cura, le tasse per servizi (esempio: rifiuti, uso canalizzazioni, crematorio, ecc.), i rimborsi per prestazioni (esempio: Polizia, Pompieri, assicurazione infortuni, ecc.) e le multe. Rispetto al 2021, la quota aumenta di 0.1 punti, pari a fr. +1.58 mio. Tra gli elementi che spiegano questo movimento, ritroviamo essenzialmente quanto segue:

- | | |
|---|---------------|
| - Introiti Case anziani e Somen (CeCo 4102 e 4103): | fr. +0.45 mio |
| - Rimborsi per manutenzioni riali (CeCo 4220): | fr. +0.06 mio |
| - Tasse varie per rifiuti (CeCo 4240): | fr. +1.9 mio |

I **ricavi diversi (43)** hanno un ruolo marginale, rappresentando 1.1% del totale; nel nostro caso e sono essenzialmente costituite dalle prestazioni del personale comunale a favore di investimenti. La quota parte cresce di 0.2 punti nel 2022, pari ad un incremento in valore assoluto di fr. 0.33 mio. Le principali ragioni di questo incremento sono legate al lavoro svolto dai dipendenti dell'amministrazione (i cui salari figurano nel Conto economico) a favore dei progetti (e crediti) d'investimento; queste prestazioni sono contabilmente ricaricate sul Conto investimenti tramite la rifatturazione e una voce di ricavo del sottogruppo 431. Nel 2022 crescono le prestazioni del Settore Opere pubbliche (fr. +0.3 mio) e del Settore finanze e promozione economica (fr. +0.1 mio).

I **ricavi finanziari (44)** rappresentano una quota superiore al 8.3% e sono essenzialmente costituiti dall'utile redistribuito dalle AMB, dai proventi da parchimetri e abbonamenti, dagli affitti e da interessi attivi di mora su crediti. Rispetto al 2019, la quota parte si riduce di 0.3 punti, pur crescendo di fr. 0.12 mio. Le variazioni positive più significative sono le seguenti:

- | | |
|--|--------------|
| - Prelievo dell'utile AMB riversato al Comune (CeCo 5020): | fr. +400'000 |
| - Inserimento dell'affitto del nuovo Oratorio (CeCo 7114): | fr. +94'000 |
| <i>non presente a Preventivo 2021</i> | |

Vi sono però movimenti negativi che in parte compensano tali incrementi:

- | | |
|---|--------------|
| - Ricavi per interessi (CeCo 5020): | fr. -135'000 |
| - Affitti per immobili e terreni (CeCo 7110): | fr. -193'000 |

I **prelievi da fondi e finanziamenti speciali (45)** sono legati al prelievo, a favore della gestione corrente, dal fondo FER e dal fondo per la manutenzione straordinaria delle canalizzazioni. Questi prelievi rappresentano 0.9% del totale. La quota parte 2021 diminuisce di 0.1 punti, pari a fr. -33'000 ca., legati ad un movimento nella Cassa Corpo Pompieri (CeCo 3101; fr. -14'400) e ad alcune puntuali riduzioni nei prelievi dal fondo FER (per manutenzioni; CeCo 7110 e 7111; fr. -30'000).

I **ricavi da trasferimento (46)** rappresentano per contro il 40.2% del totale dei ricavi di preventivo e si compongono essenzialmente dei seguenti elementi: introiti legati alla perequazione finanziaria (livellamento e altri strumenti), rimborsi provenienti da Comuni (esempio: Polizia, Pompieri, Ufficio di conciliazione, Autorità regionale di protezione, ecc.) e dal Cantone (esempio: gestione sportelli LAPS e agenzie AVS, Pompieri, Scuole, Case anziani, incasso iniziale contributo FER, ecc.). Questi ricavi incrementano la loro quota parte di 0.2 punti, pari a fr. +1.94 mio; l'incremento è legato essenzialmente ai seguenti elementi

- | | |
|--|----------------|
| - Contributo cantonale a impianto ACR (CeCo 4240): | fr. +0.04 mio |
| - Quota di ricavo in base all'art. 196 cpv 1bis LFID (CeCo 590): | fr. +0.05 mio |
| - Contributo di livellamento (CeCo 5900): | fr. +0.9 mio |
| - Contributo fondo FER (CeCo 5900): | fr. +0.07 mio. |

3.7 Ripartizione per Dicastero

Di seguito sono presentati i dati secondo la ripartizione per Dicastero, essi si presentano sia come dettaglio di spese e ricavi, sia come fabbisogno netto (differenza tra ricavi e spese). I totali includono gli addebiti (gruppo 39) / accrediti (gruppo 49) interni, entrambi pari a fr. 11'332'531.60.

Si noti che – a seguito delle modifiche dei Dicasteri intervenute con la nuova legislatura e illustrate al capitolo 3.3 – **non è possibile eseguire un confronto tra il 2021 e il 2022, nell'ambito della ripartizione delle spese e ricavi per Dicastero**, che tenga conto correttamente delle evoluzioni. Il dato di confronto presente nell'allegato dei conti è in effetti fuorviante, in quanto paragone – ad esempio – il Dicastero 2 attuale *Educazione, cultura, giovani e socialità* con il precedente *Dicastero 2. Educazione e cultura*.

In questo senso, nel commento alla tabella, i paragoni con l'anno precedente saranno fatti escludendo da questo gli attuali Dicasteri 2 *Educazione, cultura, giovani e socialità*, 4. *Anziani e ambiente* e 7. *Opere pubbliche*.

Tabella 9: Ripartizione spese e ricavi per Dicastero

	2022	
	Spese	Ricavi
1 Amministrazione generale	11'713'549	600'234
2 Educazione, cultura, giovani e socialità	78'620'510	11'086'947
3 Sicurezza e servizi industriali	14'168'973	8'947'267
4 Anziani e ambiente	65'227'099	51'045'287
5 Finanze, economia e sport	30'100'418	45'023'681
6 Territorio e mobilità	12'651'403	1'958'450
7 Opere pubbliche	12'220'301	3'372'840
8 Controllo interno e qualità	556'958	3'500
	225'259'211	122'038'205

Se analizziamo la tabella è facile individuare dove si concentra la maggior parte della **spesa**: a pesare più di tutti è il Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità con fr. 78.6 mio ca. (34.9% del totale), in relazione alla presenza degli Istituti scolastici e dei Servizi sociali e tutti i flussi finanziari a favore del Cantone in questo ambito. Segue il Dicastero anziani e ambiente con fr. 65.2 mio ca. (29%), in relazione soprattutto alla presenza in questo ambito degli importanti oneri legati alle strutture per anziani (3 Case per anziani e il Centro Somen) e alla gestione dei rifiuti, delle canalizzazioni e delle strade, nonché per la presenza degli oneri del personale dei Servizi esterni. A seguire, il Dicastero finanze, economia e sport con fr. 30.1 mio ca. (13.4%), dove – per dare un ordine di grandezza – per oltre fr. 13 mio la spesa è composta da interessi passivi e ammortamenti; fr. 1.7 mio sono rappresentati dalle perdite fiscali, altri fr. 2.7 mio sono rappresentati dal contributo al risanamento cantonale e ulteriori fr. 2 mio sono legati al riversamento del FER. Gli altri Dicasteri – Amministrazione generale (5.2%), Sicurezza e servizi industriali (6.3%), Territorio e mobilità (5.6%) e Opere pubbliche (5.4%) – si attestano tutti attorno ai fr. 12-14 mio di spesa circa; se per l'Amministrazione generale e la Sicurezza la

parte principale delle spese è riferita al personale, per Territorio e mobilità, essa è rappresentata dai costi del trasporto pubblico. Chiude il settore del Controllo interno e qualità con lo 0.2% delle spese.

A livello di **ricavi**, il peso principale è del Dicastero Anziani e ambiente, con fr. 51 mio (41.8%), in relazione ai grossi introiti per il finanziamento delle strutture per anziani (finanziamenti cantonali, rette e casse malati, per un totale di fr. 33 mio). Vanno poi considerati i finanziamenti degli utilizzatori delle canalizzazioni (per la parte comunale, che viene rifatturata ad AMB, che poi preleva le tasse d'uso), così come gli importanti proventi del servizio rifiuti; sempre per questo dicastero si segnala il ricavo (accredito interno) legato alla redistribuzione contabile del lavoro svolto dal Servizio esterno. Segue il Dicastero Finanze, economia e sport, con 45 mio (36.9% del totale); si ricorda che nel preventivo non è inserito il gettito d'imposta (Persone fisiche, Persone giuridiche, Imposta personale, Imposta immobiliare comunale), che viene inserito solo a consuntivo. A seguire, troviamo il Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità con fr. 11 mio (9.1%), dove si concentrano i finanziamenti cantonali per le scuole. Significativi sono pure i ricavi del Dicastero Sicurezza e servizi industriali, con fr. 8.9 mio (7.3%), dove si ritrovano i proventi da posteggi, autosilo, multe e prestazioni di Polizia per terzi, nonché il rimborso dei Comuni convenzionati; pure importanti i finanziamenti del Fondo incendi e delle FFS per i Pompieri. In "coda", ritroviamo Amministrazione generale (fr. 0.6 mio; 0.5%), Territorio e mobilità (fr. 1.9 mio; 1.6%), Opere pubbliche (fr. 3.4 mio; 2.8%) e Controllo interno e qualità (fr. 3'500; 0.003%).

Il passo successivo dell'analisi, verte sul fabbisogno netto per Dicastero, in modo da relazionare spese e ricavi.

Tabella 10: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

	2022	
	Fabbisogno	
1 Amministrazione generale	11'113'315	10.8%
2 Educazione, cultura, giovani e socialità	67'533'563	65.4%
3 Sicurezza e servizi industriali	5'221'706	5.1%
4 Anziani e ambiente	14'181'812	13.7%
5 Finanze, economia e sport	-14'923'263	-14.5%
6 Territorio e mobilità	10'692'953	10.4%
7 Opere pubbliche	8'847'461	8.6%
8 Controllo interno e qualità	553'458	0.5%
	103'221'006	

Analizzando la tabella ci si rende conto che al primo posto si confermano il Dicastero Educazione, cultura, giovani e socialità, con un fabbisogno da coprire con imposta pari a fr. 67.5 mio ca. (65.4% ca. del totale) e il Dicastero Anziani e ambiente (13.7%), con fr. 14.2 mio ca. Un fabbisogno simile lo mostrano il Dicastero Amministrazione generale (fr. 11.1 mio; 10.8%) e il Dicastero Territorio e mobilità (fr. 10.7 mio; 10.4%). Leggermente inferiore è il fabbisogno del Dicastero opere pubbliche, che con fr. 8.8 mio ca. rappresenta l'8.6% del fabbisogno complessivo. Ulteriormente inferiore è il fabbisogno del Dicastero Sicurezza e servizi industriali

(4.8%) con fr. 4.9 mio. Limitato è infine il peso del settore del controllo interno e qualità, il cui fabbisogno di fr. 0.6 mio rappresenta meno del 0.5% del totale.

Unico Dicastero con un apporto netto positivo è ovviamente quello delle Finanze, economia e sport che – pur non comprendendo a preventivo il gettito comunale – grazie ai cespiti fiscali e ai contributi cantonali inseriti non presenta un deficit, ma un apporto netto positivo di fr. 14.9 mio.

Nei prossimi capitoli, si descriveranno con maggiore dettaglio i contenuti concreti e operativi dei Dicasteri e dei Centri di costo che li compongono.

3.8 Commento ai Centri di costo

3.8.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono registrate le spese specifiche relative all'attività di Legislativo e Esecutivo, in particolare le indennità di municipali e consiglieri comunali. Le indennità per i membri delle commissioni del Consiglio comunale sono state adeguate al reale numero di sedute e di gettoni versati. Sono state ridotte le spese per ricevimenti e rappresentanza, ritenuto il periodo ancora critico da un punto di vista sanitario che non dovrebbe permettere già nel 2022 un ritorno alla piena normalità e l'esigenza di limitare le spese. Si segnala alla voce Altre spese d'esercizio l'inserimento di costi di gestione del nuovo sistema di funzionamento del Consiglio comunale che prevede, come era stato comunicato nel messaggio poi avallato dal Legislativo, un'assistenza tecnica. Le altre voci ricalcano quelle del preventivo 2021. Il fabbisogno complessivo si attesta a fr. 715'000, con un aumento di fr. 6'000.

1100 Cancelleria: in questo centro costo sono contabilizzate tutte le spese del Servizio Cancelleria, centralizzato a Bellinzona, che si occupa di tutte le attività amministrative centrali e funge da supporto alle attività del Municipio e del Consiglio comunale. Le due voci di spesa materiale d'ufficio e spese postali figurano unicamente in questo centro costo, indipendentemente da chi ne fa uso. La Cancelleria è infatti responsabile centralmente dell'economato e del servizio di stamperia. Rispetto al Preventivo 2021, si registra la diminuzione di due voci di spesa (materiale d'ufficio e spese postali) dettate dalla necessità di parsimonia e attenzione. In particolare, per quel che riguarda gli invii postali si è introdotta una direttiva che ribadisce concetti già in uso, ma non sempre implementati: invii raccomandati e A+ solo se previsti dalla legge o per ragioni giustificate, di principio invio posta B e laddove possibile corrispondenza via mail (soprattutto con gli altri enti pubblici). Il rispetto di queste regole dovrebbe portare a minori spese in questo ambito. Sul fronte del personale è previsto un pensionamento compensato, in attesa della riorganizzazione del servizio di messaggeria al momento del prossimo pensionamento dell'altro funzionario attivo in questo ambito, con personale incaricato a ore in base alle esigenze. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di ca. fr. 70'000 rispetto al 2021.

1101 Votazioni: il 2022 sarà un anno senza elezioni, con pianificati gli abituali quattro appuntamenti con le urne. Le cifre (in particolare spese postali e prestazioni di terzi) sono pertanto state adeguate. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di ca. fr. 60'000 rispetto al 2021.

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo CeCo sono concentrate le spese per questi due ambiti di competenza, così come i rimborsi dal Cantone e dai Comuni. Dal 2019 la Città di Bellinzona (che corrisponde al Circolo di Bellinzona) è sede di un'unica Giudicatura di pace, con un giudice e un supplente, con sede a Giubiasco e sottosedo a Bellinzona. Complessivamente, in questo CeCo i ricavi superano leggermente le spese.

1103 Agenzie postali: in questo CeCo sono centralizzati le spese e i ricavi legati alla gestione delle Agenzie postali gestite dal Comune. Come noto la Città si è messa a disposizione per gestire, oltre

che all'agenzia di Gorduno, anche quella di Camorino (apertura dicembre 2020) e di Claro (apertura febbraio 2021). Inoltre l'agenzia di Gorduno è stata rivista e adeguata ai nuovi standard previsti per le agenzie postali in Svizzera. L'inizio dell'attività sotto la nuova veste è pianificato per il mese di novembre 2021. Le cifre nel CeCo sono state adeguate e si riferiscono, contrariamente al 2021, a un anno intero di attività delle tre agenzie postali. È stata inoltre fatto un riordino contabile del CeCo, che presenta un saldo attivo che dovrà essere confermato a consuntivo. Alla voce di ricavo viene presentato il saldo del rapporto contrattuale con La Posta per ognuna delle tre agenzie.

1110 Ufficio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giudica interna (personale, ricorsi in ambito edilizio, ecc.), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Non si segnalano particolari cambiamenti rispetto al 2021, Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo presenta un saldo leggermente superiore al 2020 (fr. +7'000 ca.).

1120 Informatica: come noto dal 2020 i servizi informatici di base vengono forniti da AMB, mentre il Servizio informatica del Comune si occupa della gestione dei programmi specifici che riguardano l'attività dell'Amministrazione e il supporto ai progetti organizzativi della Città. Il CeCo presenta dunque tre conti relativi alle prestazioni di AMB (3130.600/603/604), che rispecchiano la convenzione sottoscritta con AMB (costo annuale per apparecchio tutto compreso, indipendentemente dalla necessità di sostituzione dell'infrastruttura, così da permettere di avere costi fissi regolari durante gli anni). Nel conto 3113.000 Apparecchiature informatiche sono registrati i costi per acquisti di materiale di poco conto (lettore QR, cavi, scanner, beamer, ...) e la parte principale è costituita dalle spese una tantum per nuovi progetti (acquisto e installazione software verticali specifici, ecc.). Nel caso specifico i nuovi progetti richiesti dall'Amministrazione presentano complessivamente un aumento di costi di fr. 20'830. Il conto 3130.001 Spese telecomunicazioni, registra una riduzione di costi di circa fr. 20'000 a seguito del trasferimento nel centro costo della scuola dei costi sostenuti per attività pedagogiche didattiche e per il posticipo della sostituzione di parte degli apparecchi di telefonia mobile con più di 4 anni di vita. Il conto 3130.600 Servizio gestione apparecchi informatici e il conto 3130.603 Servizio rete telematica LAN e WAN sono risultati in linea con le cifre di preventivo, mentre per il conto 3130.604 Servizio Datacenter è prevista una riduzione dei costi generata dal consolidamento e razionalizzazione dell'infrastruttura centrale post-aggregazione per un importo di fr. 38'000. Nel conto 3153.000 Manutenzione apparecchi informatici sono registrate tutte le spese annuali per l'informatica verticale (licenze per software specialistici). Per il 2022 è previsto un aumento dei costi per nuove licenze aggiuntive decise nel corso del 2021 (fr. 40'000), per i costi di adesione della Polcom al sistema di condotta cantonale - Cecal (fr. 37'300) e per le nuove richieste sei settori (fr. 11'133). Si ricorda che questo Centro di costo concentra tutte le spese per la gestione dell'informatica (personale interno, acquisti e manutenzioni/servizi annuali, diretti o via AMB) e della telefonia e rete dell'intera Amministrazione; fanno eccezione le spese vive legate ai settori al cui finanziamento partecipano direttamente dei terzi, siano essi altri Comuni o Cantone, oppure per i quali è richiesta la copertura di tutti i costi tramite tasse d'uso. I settori in cui le spese vive di informatica e telefonia sono state scorporate sono essenzialmente: Giudicatura di Pace e Uff. conciliazione, Polizia comunale (autosilo incluso), Pompieri, Autorità regionale di protezione, Servizio

dentario scolastico, Clinica dentaria, Rifiuti. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di ca. fr. 78'000 rispetto al 2021.

1130 Movimento della popolazione: questo settore rappresenta l'insieme delle spese e dei ricavi nell'ambito del controllo abitanti e della gestione delle pratiche di naturalizzazione. Si segnalano degli avvicendamenti a livello di personale, con il nuovo responsabile del Servizio entrato in carica nel 2021 di nuovo al 100% e il rientro dal congedo maternità di una collaboratrice, compensata con la fine di un incarico a tempo determinato. È stato adeguato il ricavo relativo alle tasse di naturalizzazione. Le richieste si sono assestate dopo che, con l'entrata in vigore della revisione della legge in materia, vi era stato un aumento di casi per sottostare ancora alle modalità della vecchia legge. Si ricorda, inoltre, il contributo cantonale per il progetto Integrazione è inserito in questo CeCo, in quanto volto a finanziare attività svolte da questo Servizio. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di ca. fr. 67'000 rispetto al 2020.

1200 Risorse umane: si ricorda che in questo Centro di costo si concentrano le spese per la gestione delle risorse umane, intesa come unità lavorative addette alla gestione del Settore medesimo delle Risorse umane.

Nel corso del 2021 si è confermato il consolidamento pressoché definitivo a livello del numero dei collaboratori all'interno del Settore e si prevede che così sarà anche nel 2022. Lo scostamento di spesa presente nel conto 3010.000 Stipendi per il personale nominato è in particolare dovuto a dei possibili cambiamenti contrattuali per alcuni loro e all'ulteriore trasferimento interno pari al 30 % di una collaboratrice già attiva al 50% presso il Settore al fine di segnatamente perfezionare il piano di formazione dei collaboratori dell'Amministrazione, il tutto in pratica compensato con il minor costo presente nel conto 3010.001 Stipendi per il personale incaricato, tra il quale vi è stata la partenza di una collaboratrice, impiegata amministrativa, che per il momento si è deciso di non sostituire.

Complessivamente, le spese del personale relative al funzionamento del Settore diminuiscono dal 2021 al 2022 di fr. 20'000.

Il conto 3010.003 Stipendi a personale in formazione subisce una diminuzione di spesa, ma si conferma sostanzialmente la preannunciata, lo scorso anno, stabilità del numero degli apprendisti formati all'interno dell'Amministrazione.

Il minor Contributo per nuovo piano previdenziale (conto 3052.002), il quale contempla il costo, spalmato su 5 anni così come approvato dal Consiglio comunale con il MM 250-2019, relativo al risanamento dell'Istituto di previdenza, è dovuto al fatto che la CPE Fondazione di previdenza ha fatturato nel corso del primo anno (vedi Consuntivo 2020) le misure di accompagnamento complete per i 5 anni concernenti i collaboratori che potevano/potrebbero passare al beneficio della pensione in questo lasso di tempo, la quale relativa spesa non si ripresenta dunque nel 2022 e negli anni futuri; inoltre, correttamente, a partire da subito, la quota parte concernente i collaboratori degli Enti autonomi è prevista essere finanziata dagli stessi.

In relazione alla Formazione del personale (conto 3090.000) è previsto un incremento cospicuo di spesa in ragione, oltre alla normale formazione al beneficio dei collaboratori del Comune, dell'introduzione di una soluzione settoriale per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, che richiede, come già previsto nel 2021, una formazione puntuale per tutti i collaboratori coinvolti.

Nel conto 3100.000 Materiale d'ufficio è inserito il costo delle stampe/fotocopie di tutti gli apprendisti impiegati di commercio dell'Amministrazione che dal 2021 è messo a carico totalmente del Settore.

Si segnala sul fronte dei ricavi l'inserimento di una nuova voce (4260.004 Prestazioni per terzi) che rappresenta la rifatturazione dei lavori svolti dal Settore Risorse umane a favore degli Enti Autonomi Musei, Teatro e Sport. Questo incremento di ricavi è pareggiato da un aumento del contributo versato ai vari enti ed è dunque a somma nulla per la Città.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo diminuisce di fr. 311'000 rispetto al 2021.

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: il Settore Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri è nato con la nuova Città. Con la sostituzione di un'unità passata al beneficio della pensione, esso conta da inizio 2021 6 collaboratori per 5 unità a tempo pieno suddivise in due Servizi: Comunicazione e relazioni istituzionali e Quartieri. Un dato che nel 2022 rimarrà invariato.

Il Servizio comunicazione e relazioni istituzionali funge da servizio stampa del Municipio e Dicasteri, coordina tutti i progetti relativi a pubblicazioni, affissioni, segnaletica, informazione che prevedono l'uso del logo della Città e della sua immagine, cura le campagne e le attività di comunicazione della Città, inclusa la parte social, gestisce gli eventi ufficiali del Municipio – cerimonie, inaugurazioni, visite, ricevimenti. Il Servizio quartieri, assiste le Associazioni di quartiere nella loro attività e funge da tramite fra associazioni e enti pubblici locali (Patriziati, Parrocchie) e la Città con i suoi organismi amministrativi e politici.

Nel 2022, il Servizio comunicazione e relazioni istituzionali intende rafforzare la collaborazione con tutti i Settori e i partner esterni (in particolare l'Organizzazione turistica regionale), al fine di pianificare annualmente nel modo più preciso possibile le varie attività di promozione e comunicazione ricorrenti – si pensi in particolare alla promozione degli eventi del Settore Cultura ed eventi (Natale in Città, Estate in Città, mostre a Spazio aperto, Sconfinare Festival) e altro ancora (Mestieri in Città) – definendo già in anticipo anche prodotti e canali da dedicare allo scopo. Da un profilo quantitativo, l'obiettivo è la continua crescita del numero di follower sui social. Mentre sul fronte qualitativo, si intende verificare l'impostazione grafica e strutturale di Bellinzona Informa e anche della pagina web della Città.

Il libro "Bellinzona – La città fortezza" è stato prodotto anche in versione francese e ritenuto il buon successo che ha registrato, è destinato a diventare nel corso dei prossimi anni un veicolo importante di promozione dell'immagine della Città, grazie al fatto che i turisti si possono con esso portare a casa uno spaccato sorprendente e variegato della bellezza del nostro territorio in tutte le sue espressioni e forme.

L'affiancamento del Servizio ai grandi progetti (Parco Fluviale Saleggi-Boschetti, Quartiere Officine, Valorizzazione della Fortezza, ecc.) sarà proseguito, con l'aggiunta di un impegno crescente anche se in modalità tuttora da definire, per quanto riguarda la Festa federale di musica popolare in programma a fine 2023.

Per quanto riguarda le singole voci di costo, il conto 3130.010 Spese per informazione, indagini e immagine della Città, nel 2022 includerà anche il costo di fr. 10'000.- per la produzione del merlot vinificato con le uve della Villa dei Cedri, in precedenza inserito nei conti dei Servizi urbani, poiché esso costituisce il "vino ufficiale" di ricevimenti e cerimonie ufficiali della Città e pertanto è stato affidato in gestione al Settore che si occupa in primis di organizzare eventi quali la cerimonia degli auguri di fine anno, il rinfresco dedicato ai dipendenti, i ricevimenti ufficiali

di autorità in visita a Bellinzona, ecc. Nel complesso, tuttavia, questo conto è stato ulteriormente compresso per fare fronte alle esigenze di contenimento della spesa. Si mantengono invece invariati gli altri conti che raggruppano, oltre alle spese per il personale, i costi di produzione dei libri venduti per l'anno in esame, gli stampati – tra i quali Bellinzona Informa con l'insero culturale, il calendario rifiuti, flyer e affissioni per la promozione degli eventi culturali della Città o per campagne di prevenzione – e gli onorari – assistenza per esigenze di grafica, gestione dei siti bellinzona.ch e incitta.ch, dell'app e onorari per fotografi.

Il Servizio quartieri da un punto di vista operativo intende continuare a fungere da porta di accesso all'Amministrazione per enti di diritto pubblico quali parrocchie e patriziati e per le associazioni di quartiere, mentre dal lato contabile – per quanto riguarda le uscite – esso è fortemente legato ai contributi stabiliti nel Regolamento comunale a beneficio delle Associazioni di quartiere, rispettivamente alla convenzione con le chiese per l'insegnamento religioso nelle scuole elementari, che non presentano margini di contenimento.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 13'000 rispetto al 2021.

1900 Contributi di legge: qui è stata inserita unicamente la spesa, fissata a livello cantonale, per il co-finanziamento comunale del progetto di riordino dei compiti e dei flussi finanziari Cantone-Comuni denominato "Ticino 2020". Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo non si modifica rispetto agli anni passati.

1910 Altri contributi: in questo CeCo sono stati inseriti i costi per le tasse di partecipazione della Città a vari enti e associazioni (da segnalare la partecipazione al progetto turistico Swiss Cities, che permette alla Città la visibilità sulle piattaforme di Svizzera Turismo, co-finanziato con OTR-BAT), i contributi all'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli, ma anche i contributi per il finanziamento dei gruppi politici. Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di ca. fr. 10'000 rispetto al 2021.

3.8.2 Educazione, cultura, giovani e socialità

2000 Amministrazione: in questo CeCo troviamo i costi relativi al personale amministrativo, direttori, vice direttori e segretariato. Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 51'000 ca. rispetto al P2021.

2001 Servizio scuole: si segnala una diminuzione delle spese per derrate alimentari di fr. 20'000 in quanto i 4 centri extrascolastici in funzione da settembre 2021 non si appoggiano alle cucine SI per la fornitura dei pasti (3105.000; fr. -20'000) di conseguenza diminuisce il ricavo (4930.000; fr. -50'000) concernente la rifatturazione intera costi pasti per mensa SE. Le tasse di refezioni sono state adeguate a fr. 5.- al pasto importo massimo stabilito per legge (4240.000; fr. -33'000). Il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 11'000 ca. rispetto al P2021.

2010 Scuola infanzia: per l'anno scolastico 2021/2022 contiamo 57 sezioni di SI con 1160 allievi; i docenti SI sono 73 e i docenti di appoggio SI sono pari all'562.5%, media di allievi per classe è del 20.35%. Segnaliamo la diminuzione relativa agli Stipendi docenti dovuto dalla diminuzione di docenti d'appoggio (3020.000, fr. -123'990); nuovo conto Stipendi pausa meridiana (3020.005; fr. 65'000) che entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2022/2023 così da permettere ad ogni docente titolare di beneficiare di 30 minuti di pausa sul mezzogiorno, il DECS

ha creato un gruppo di lavoro che si occuperà di elaborare i bandi di concorso e i profili per questa nuova funzione. Il costo dei trasporti allievi è in aumento (3130.020, fr 9'100) relativo al trasporto Valle Morobbia e Monte Carasso – Gudo. Come già comunicato nel commento del Consuntivo 2020 è stato inserito il conto 3910.000 Prestazioni da personale di altri servizi, fr. 15'465 relativo a fatturazioni interne per prestazioni eseguite dai custodi a favore della scuola. Vi è stata una diminuzione di fr. 145'000 relativa al contributo dal Cantone per stipendi docenti. Il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 7'000 ca. rispetto al P2021.

2011 Scuole elementare: per l'anno scolastico 2021/2022 contiamo 114 sezioni SE (a cui vanno aggiunte 4 USD) con circa 2000 allievi, i docenti SE sono 146, 42 docenti di materie speciali e un 300% di docenti di appoggio SE. Rispetto all'anno precedente, segnaliamo la diminuzione di 4 sezioni e l'aumento di 150% di docenti d'appoggio obbligo a partire dal 23 allievo o dal 21 allievo nelle pluriclassi. Segnaliamo la diminuzione relativa agli Stipendi docenti dovuto dalla diminuzione di 4 sezioni, è inserito anche l'importo relativo ai docenti di lingua e integrazione DLI per le SI e SE per un totale di 4284 UD (3020.000, fr. -121'434). Una nuova posizione consiste nel docente risorse digitali DRD, ogni zona ha designato 3 docenti che interagiranno con i colleghi per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, ed in futuro organizzeranno una formazione per gli allievi di terza e quarta elementare (3020.004, fr. 17'100). Trasporto allievi: in questo conto rientrano i trasporti di allievi, trasporto Vigana e in Muntagna a Camorino, l'abbonamento Arcobaleno per gli allievi di Galbisio, Carasso, Bellinzona Nord e Valle Morobbia, il trasporto per recarsi in palestra per gli allievi di Gnosca, Palasio, Carasso (3130.020, fr. 167'800). Per l'anno scolastico 2021/2022 sono state reintrodotte alcune attività sospese lo scorso anno per la situazione sanitaria quali *Spese per attività di prevenzione* (3130.221, fr. 15'000) dove rientrano le attività "Sai del bullismo" organizzato con la Croce Rossa Ticino e le attività con ASPI "Sono unico e prezioso" per tutte le 6 zone. Per quanto concerne le attività sportive, sentiti anche gli esperti di educazione fisica, si propone per tutte le 6 zone delle attività di nuoto presso il Centro sportivo di Bellinzona, nel conto è inserito anche l'onere di trasporto per le classi coinvolte (3130.220, fr. 12'000). Come già comunicato nel commento del Consuntivo 2020 è stato inserito il conto 3910.000 Prestazioni da personale di altri servizi, fr. 30'930 relativo a fatturazioni interne per prestazioni eseguite dai custodi a favore della scuola. Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr 124'000 ca. rispetto al P2021.

2012 Scuola fuori sede: nel P21 il Municipio aveva proposto di non più offrire le settimane bianche, confermando per contro le settimane verdi residenziali offerte ai ragazzi di quinta elementare di tutte le sei zone scolastiche. La Commissione della gestione nel rapporto sul P21 aveva quindi chiesto la reintroduzione della classica settimana bianca. Il Municipio in maggio 2021 ha deciso di reintrodurre la settimana bianca senza pernottamento per tutti gli allievi di quarta elementare, la nuova impostazione permetterà di svolgere 4 giornate sulla neve orientate sull'apprendimento della tecnica dello sci. Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di quasi fr. 61'000 rispetto al 2021.

2013 Doposcuola: il preventivo rispecchia quello dello scorso anno, come già comunicato nel commento del P21 vi è stata una modifica a partire dall'anno scolastico 21/22 sarà organizzata un unico turno di 10 lezioni che andrà da metà novembre ad inizio marzo, la tipologia dei corsi rispecchierà l'offerta degli anni precedenti che andranno a completare l'offerta di attività

organizzate dai quattro centri extrascolastici sul territorio di Bellinzona aperti da settembre 2021.

2014 Biblioteche: il preventivo rispecchia quello dello scorso anno, vi è stata una diminuzione del credito Servizio gestione apparecchi informatici del Comune (3130.600, fr. -7'900) dovuta alla modifica del contratto per la gestione dei prestiti. Complessivamente il fabbisogno del CeCo è diminuito di fr. 4'900 ca. rispetto al 2021.

2100 Altre scuole: in questo CeCo sono inseriti essenzialmente i contributi versati dal Comune a favore delle attività parascolastiche degli allievi di Scuola media. Per il 2022 si conferma un contributo di fr. 50.- per allievo di SME. Il fabbisogno di questo non varia rispetto al P2021.

2200 Cultura ed Eventi: il centro di costo presenta la ripartizione del credito destinato al sostegno degli eventi culturali e ricreativi, ricalcando e ottimizzano la riorganizzazione proposta lo scorso anno. Il credito complessivo ha registrato una lieve diminuzione volto al contenimento generale della spesa. Di principio sono stati mantenuti tutti i crediti destinati ai progetti promossi dalla città, classificati sotto la voce "spese per animazione", così come la lieve flessione proposta sul conto destinato ai contributi per organizzazioni promosse da terzi non dovrebbe compromettere la possibilità di accogliere le iniziative che di anno in anno animano la nostra Città, grazie all'impegno delle associazioni prevalentemente no profit che operano sul nostro territorio. La somma dei costi destinati al personale non ha subito cambiamenti di rilievo, fatta eccezione degli aumenti predisposti dal regolamento del personale.

Nei conti destinati ai ricavi la situazione è pressoché invariata si mantengono le cifre proposte nel preventivo 2021 sperando che gli effetti della pandemia non impongano nuovamente restrizioni tali che obbligano a rinunce.

2201 Mercato coperto: per quanto concerne la gestione del Mercato Coperto i costi e i ricavi proposti si basano sulla situazione attuale e meglio sull'utilizzo dello spazio come Centro Covid-19. Questa impostazione prevede una copertura delle spese vive da parte del Cantone ma evidentemente non ci permette di realizzare degli utili per l'affitto della struttura a terzi. L'evoluzione della crisi pandemica, che al momento risulta ancora essere alquanto incerta, ci invita alla prudenza. Nel caso in cui il centro Covid-19 venisse smantellato lo spazio tornerà, per quanto sarà possibile a riproporsi quale centro d'incontro.

Complessivamente il fabbisogno del CeCo diminuisce di fr. 26'000 ca. rispetto al 2021, raggiungendo sostanzialmente il pareggio di bilancio

2201 Eventi organizzati in proprio: il centro di costo in questione raggruppava, nei passati preventivi, i costi e i ricavi legati all'organizzazione di Belliestate, che negli ultimi due anni causa pandemia non ha potuto aver luogo. Proprio sulla scorta di questa situazione abbiamo ripresentato una proiezione al netto della spesa senza indicare un'ipotetica cifra di ricavo. Il risultato finale non cambia i costi complessivi a carico della città rimangono pressoché invariati, anche in questo caso con una lieve flessione dovuta al contenimento generale della spesa.

2400 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo (precedentemente CeCo 4000) sono inserite tutte le spese del personale per la gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Le variazioni di spesa sono riconducibili all'entrata in funzione della figura dell'operatore di prossimità (due Ul con grado

occupazionale al 50%) e al termine del contratto di lavoro di una persona precedentemente incaricata (causa mancato conseguimento del diploma): la nuova figura è ora nominata.

In generale, vista la situazione finanziaria che impone dei sacrifici, si è cercato di contenere il più possibile le diverse voci di spesa, garantendo comunque l'operatività e la funzionalità del servizio. Si segnala unicamente l'importante aumento delle spese per materiale d'ufficio (3100.000) legato all'aumento del costo delle fotocopie che include anche il noleggio delle macchine fotocopiatrici, come pure quello, contenuto, per il noleggio di defibrillatori (3161.001): l'intenzione è di incrementare la rete presente sul territorio di massimo due unità/anno, sulla base di un piano delle priorità. Il costo legato al rimborso spese è correlato alla nuova assunzione degli operatori di strada, la cui attività implica una grande mobilità sul territorio facendo capo al momento a veicoli privati.

Il prospettato aumento dei ricavi legati al rimborso per prestazioni di curatori (4260.014) è adattato al trend del corrente anno. La gestione oculata delle spese da parte dei curatori porta un miglioramento delle finanze delle persone interessate, che possono di conseguenza assumere i costi della misura di protezione.

Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 38'000 ca. rispetto al 2021.

2401 Autorità regionale di protezione: (vecchio CeCo no. 4001) tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone.

Questo settore è costantemente sotto pressione e l'aumento costante del carico di lavoro che si riscontra da anni si misura nelle necessità di potenziamento, concesso in misura del 50% da parte del Municipio (3010.001; fr. +52'000 ca.) e in parte compensato dalla rinuncia all'attribuzione di mandati esterni per il supporto di natura giuridica (vecchio conto 4001.3132.000, fr. 30'000). Si prevede inoltre un incremento del coinvolgimento di membro permanente (la cui percentuale lavorativa è leggermente aumentata, passando dal 75% all'80%) e dei delegati comunali (per la loro indennità si prevede un sensibile aumento)

Dove possibile, sono stati previsti dei risparmi sulle spese correnti, si segnala comunque l'aumento delle spese per materiale d'ufficio (3100.000) a causa dell'incremento del costo per le fotocopie e delle spese postali conseguenti all'incremento del carico di lavoro. Da segnalare la nuova voce servizio gestione apparecchi informatici del Comune (3130.600), che contempla le prestazioni di supporto da parte del servizio informatico del Comune e di AMB e che consente il riparto su tutti i comuni del comprensorio ARP.

Il trend al rialzo si riflette anche sulle spese per le misure di protezione (3130.070, fr. +200'000), si tratta di una voce che per ovvi motivi risulta molto difficile contenere, a causa di numero dei casi e complessità, che spesso e volentieri toccano persone fragili anche dal punto di vista finanziario.

Anche sul fronte dei ricavi vi sono delle correzioni che si ritiene di poter effettuare al rialzo, in particolare per quanto attiene le tasse per servizi amministrativi (4210.000) e il rimborso per prestazioni di curatori e tutori (4260.014), anticipate dal Comune e rifatturate quando la situazione finanziaria dell'interessato lo permette. Il maggior ricavo è il riflesso dell'aumento delle misure di protezione, non ha quindi necessariamente una connotazione prettamente positiva.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 258'000 ca. rispetto al 2021.

2410 Servizio dentario scolastico: (vecchio CeCo 4010) il servizio dentario scolastico è gestito dalla clinica dentaria comunale, per quanto attiene tre circondari bellinzonesi. Si segnalano piccole variazioni per alcuni conti, dove possibile al ribasso, tenendo conto del trend dell'anno in corso. Da notare inoltre – sulla base dei consuntivi 2020 – una diminuzione dei ricavi da parte del Cantone per il servizio dentario (3611.002; fr. -20'000). Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 5'500 ca. rispetto al 2021.

2411 Clinica dentaria: le spese relative alla gestione della clinica dentaria comunale prevedono la normale attività della struttura, senza più condizionamenti legati alla pandemia. Si segnala un maggior costo legato al consumo di energia elettrica (3120.000; fr. +3'000), riconducibile verosimilmente a una rottura di un apparecchio di cui si sta cercando l'origine. Un leggero incremento si ricontra anche per quanto attiene la manutenzione di edificio e macchine e apparecchiature (3144.000 e 3151.000) preventivate sulla base del trend attuale. Pure su questa base è stata formulata la previsione legata ai ricavi, valutata in modo più cauto rispetto al 2021 (4220.001, fr. -50'000)

Complessivamente, l'apporto positivo di questo CeCo diminuisce di fr. 36'000.- rispetto al 2021.

2900 Contributi di legge: il CeCo riprende di fatto i conti precedentemente attribuiti al CeCo 4900 e rappresenta i contributi di legge in ambito sociale. Si segnala l'aumento del contributo al Cantone per le assicurazioni sociali (361.040; fr. +250'000), in relazione all'aumento del gettito, considerato che la spesa equivale ad un prelievo fisso (8.5%) sul gettito. Si nota l'inserimento di una nuova voce di spesa denominata "Contributo al Cantone per misure di inserimento beneficiari assistenza (3631.043; fr. 150'000); si tratta di prestazioni specifiche, legate non ai contributi assistenziali, ma ai programmi di reinserimento professionale. Molto significativi sono gli incrementi imposti dal Cantone per il finanziamento del "sistema anziani", che comprende le voci "Contributo per anziani ospiti in istituti" (3632.130; fr. +780'000), "Contributi per il SACD, Servizi di appoggio e istanza di compensazione" (3632.132; fr. +720'000) e "Contributo per mantenimento anziani a domicilio" (3632.133; fr. +90'000); l'aumento è essenzialmente legato ad un'onda lunga della pandemia, che ha imposto maggiori costi (e camere vuote) alle Case anziani, ha spinto molti anziani a non entrare negli Istituti e a restare a domicilio, dove hanno necessità di maggiori prestazioni di aiuto-domiciliari e da parte delle famiglie. L'aumento, che ha toccato tutti i Comuni, è anche legato al fatto che il sistema di finanziamento cantonale (contratto di prestazione) ha incrementato il numero di Istituti di riferimento, in modo specifico per Bellinzona si segnala l'entrata del Paganini Ré in tale sistema. Per la Città, il maggior costo in termini di contributo al Cantone è quindi compensato (CeCo 4910), da un azzeramento dei contributi diretti a Paganini Ré.

Il fabbisogno di questo centro di costo cresce in modo importante: fr. +2'115'000 rispetto al preventivo 2021.

2910 Altri contributi: il CeCo riprende di fatto i conti precedentemente attribuiti al CeCo 4910 relativi ai contributi volontari in ambito sociale, ai quali si affiancano i contributi agli Enti autonomi Bellinzona Musei e Bellinzona Teatro, già presenti precedentemente; il contributo al Teatro (3632.101) resta stabile, mentre quello per Bellinzona Musei cresce di fr. 21'000 ca., in relazione a maggiori costi derivanti da decisioni della Città (in ambito previdenziale, in ambito informatico e per il riaddebito delle prestazioni del Settore Risorse Umane a favore degli Enti

autonomi). Questo ultimo aspetto non tocca Bellinzona Teatro, in quanto la prestazione era già precedentemente da questi retribuita, ma al Settore Finanze.

Molto importante è la riduzione della voce “Servizio gestione extrascolastico” (3130.045; fr. -198'000 rispetto al 2021), in quanto – a seguito di una procedura ricorsuale promossa da un concorrente- la città ha deciso di modificare l'importazione di fondo rinunciando a fare da committente alle relative prestazioni per optare sulla messa a disposizione degli spazi, riservandosi unicamente di mantenere voce in capitolo su pochi, puntuali, aspetti (prezzo, rapporto educatore-bambini, ecc.). Restano a carico del Comune i costi per la locazione degli spazi di Claro e altre piccole spese puntuali. Un aumento si riscontra invece per quanto attiene il conto “Servizio gestione mense SE” (3130.602; fr. +45'000 rispetto al 2021), che considera un maggior numero di bambini che fanno capo al servizio (sempre più sollecitato dalle famiglie bellinzonesi) e l'integrazione dei costi di pulizia nel mandato esterno. Il contributo alla Croce Verde (3614.001; fr. +50'000) sale leggermente, ma meno di quanto auspicato inizialmente dalla CVB, che proponeva un incremento più importante dei crediti, a seguito di richieste salariali (ampliamento delle scale, ecc.) giunte però tardivamente e non sufficientemente motivate. Si riduce la voce “Contributo ad attività di sostegno alle famiglie” (3636.008; fr. -47'000) a seguito delle modifiche delle offerte in relazione al periodo pandemico. Come già indicato a commento del CeCo 2900, decade il contributo al Paganini Ré, ora entrato completamente nel sistema di finanziamento cantonale (ex conto 4910. 3636.010). Vista l'impostazione data ai servizi extrascolastici – messa a disposizione dei soli spazi a un'associazione terza - si riduce il credito del conto “Rifatturazione interna costi pasti per mense SE” (3930.000; fr. -50'000): i pasti non saranno infatti più forniti dalla città ma gestiti autonomamente dall'associazione interessata. Le modifiche intervenute a causa delle numerose procedure giudiziarie e i tempi lunghi di decisione dell'autorità federale hanno condotto alla riduzione prudenziale, sul fronte delle entrate, del contributo in arrivo dalla Confederazione per le mense (4630.005; fr. -40'000). Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo aumenta di fr. 556'000 rispetto al 2021.

3.8.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: Anche per il preventivo 2022 si confermano le necessità in ordine al contenimento della spesa e, al pari di altri settori dell'amministrazione comunale, anche quello della sicurezza soggiace a ponderate rinunce, segnatamente in termini di potenziamento degli effettivi.

Le incognite dovute alla situazione pandemica sono tutt'ora presenti e difficilmente ponderabili circa un possibile miglioramento a breve termine mentre le necessità in ambito sicurezza non saranno di certo diverse da quelle degli anni precedenti e quindi non indifferenti sotto ogni aspetto.

La garanzia di copertura del comprensorio di competenza sull'arco delle 24 ore con un sufficiente numero di pattuglie era e rimane obiettivo imprescindibile; tenuto conto anche del necessario rispetto delle normative d'impiego del personale, con l'attuale effettivo (2021) persistono delle difficoltà nella pianificazione dei vari turni di lavoro.

Quanto precede obbliga quindi a ricercare costanti miglioramenti dell'organizzazione interna, anche e soprattutto nell'attesa dello sviluppo del progetto “Polizia ticinese”, purtroppo ancora rallentato dagli effetti della pandemia nel senso delle difficoltà di forzare i tempi d'incontro della

specifica Commissione. In particolare, se gli esiti del progetto dovessero portare ad un aumento delle competenze alle Polizie comunali, la situazione dovrebbe essere attentamente rivalutata quanto a effettivi.

Nel concreto, richiamato quanto sopra, e considerata la difficile situazione finanziaria, il personale uniformato non potrà che essere parzialmente adeguato mediante l'assunzione di un aspirante agente, per il che il raggiungimento degli obiettivi, in termine di personale, fissati al momento dell'aggregazione, è da rimandare a tempi migliori.

Quantomeno, l'assunzione di un nuovo aspirante segna la volontà dell'esecutivo verso il potenziamento degli effettivi, ma è pure un importante segnale verso i giovani alla ricerca di un posto di lavoro.

Tutto sommato, il preventivo 2022 del centro costo 3000 (Polizia comunale) presenta comunque una situazione contabile simile a quella del preventivo 2021 e quindi senza particolari scostamenti significativi.

La collaborazione con i Comuni convenzionati per il servizio di polizia si conferma buona, grazie anche alla collaborazione delle specifiche amministrazioni dei vari Comuni (Arbedo – Castione, Lumino, Sant'Antonino e Cadenazzo), con le quali si sono (e continueranno ad essere) tenuti contatti proficui e regolari.

Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 26'000 rispetto al 2021.

3010 Autosilo: il preventivo piccoli scostamenti rispetto all'anno 2021, ma si tratta unicamente di un adattamento degli importi a quanto effettivamente constatato con il consuntivo 2020. Le spese risultano stabili a fr. 159'400.00 in linea con il preventivo 2021, mentre i ricavi peggiorano di fr. 15'000 ca.

Complessivamente, l'apporto positivo di questo CeCo peggiora di fr. 15'000 rispetto al 2021.

3100 Pompieri: nonostante alcune misure puntuali di contenimento della spesa, segnatamente la riduzione di costi di manutenzione (conto 3151.000) e l'assunzione dei compiti di pulizia della caserma da parte del personale, con la conseguente rinuncia al relativo personale esterno (conto 3910.000), il centro di costo prevede un aumento della spesa complessiva di ca. il 3% rispetto al preventivo 2021. L'aumento è riconducibile principalmente al consolidamento delle figure impiegate professionalmente presso il corpo pompieri, a garanzia della prontezza di intervento durante l'orario lavorativo, alla prevista introduzione di un'indennità per il picchetto dei pompieri di montagna nei periodi di aumentato pericolo d'incendi boschivi e all'ammortamento degli investimenti sostenuti per la sostituzione degli armadietti dei militi presso la caserma e per il ritiro di una parte del materiale tecnico in dotazione per l'ormai ex-cantiere Alp Transit.

Sul fronte dei ricavi, si prevede un aumento complessivo di ca. il 1,3%, dovuto all'aggiornamento della convenzione con i Comuni per il servizio dei pompieri urbani, rispettivamente all'estensione della convenzione per la copertura dei pompieri di montagna verso altri comuni. Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 86'000 ca. rispetto al preventivo 2021.

3101 Cassa Corpo pompieri: per la seconda volta a livello di preventivi, sono integrati nel preventivo i conti relativi alla cassa del corpo. Il risultato finanziario della cassa del corpo è neutro e non ha impatto finanziario sui conti della Città. Gli importi principali riguardano l'incasso e il conseguente indennizzo dei militi per gli interventi d'urgenza, il cui finanziamento compete al Fondo Incendi e al Dipartimento del Territorio. La Cassa del corpo finanzia inoltre le

attività collaterali del Corpo Pompieri quali la gestione dei veicoli d'epoca, la promozione e le attività ricreative fondamentali per alimentare la coesione e lo spirito di appartenenza dei volontari. Il risultato finanziario della cassa del corpo è neutro e non ha impatto finanziario sui conti della Città.

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile; il dato inserito nel preventivo 2022 è parecchio più elevato (fr. +60'000) rispetto al dato 2021 e questo in ragione della chiusura del Rifugio di Camorino, da tempo utilizzato dal Cantone (che pagava l'affitto) per la gestione dei richiedenti l'asilo. Complessivamente il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 60'000 ca. rispetto al 2021.

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Si ricorda che sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Sant'Antonio, Sementina; con l'aggregazione, il comprensorio è composto dalla Città di Bellinzona e dal Comune di Arbedo-Castione. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura. Per poter continuare l'attività di tiro in attesa dell'apertura dello stand al Monte Ceneri, la società che gestisce l'impianto bellinzonese si vede costretta a programmare una serie di interventi di manutenzione straordinaria imposta dal Cantone, che fanno salire i costi quindi a carico della Città (fr. +57'000). Complessivamente, il fabbisogno di questo CeCo cresce di fr. 51'000 rispetto al 2021.

3.8.4 Anziani e ambiente

4102 Centro Somen : Come noto, la proprietà dello stabile è dell'EOC e la gestione degli spazi e dei servizi è condivisa con fisioAndreotti con contratti di locazione.

Nel corso dell'estate vi sono state ulteriori trattative con il Cantone per il riconoscimento dei costi relativi alla gestione del Centro Somen ottenendo un'integrazione per la gestione 2019 di fr. 156'000.

È stato inoltre convenuto che l'imputazione analitica dei costi per il Centro Somen, da eseguirsi con la gestione 2020, potrà permettere una accurata ridefinizione dei costi standard e l'allestimento di un contratto di prestazioni separato e distinto.

Si ricorda che sino al 2019 il contratto di prestazioni allestito dal Cantone, considera una commessa per il reparto CAT/STT ed una commessa congiunta per "Casa per anziani e Soggiorni Temporanei" inglobando i 20 letti di Soggiorno Temporaneo presenti al Centro Somen con i 228 letti delle case per anziani: un concatenarsi di componenti che porta ad ottenere delle *diseconomie di scala*, che interconnesse e moltiplicate tra di loro hanno portato a risultati esponenziali negativi penalizzando tutto il risultato non solo per il Centro Somen, ma su tutta la Multi Struttura per gli anni 2018 e 2019.

Durante gli incontri, è stata confermata la volontà del Cantone di assumere interamente i costi generati dalla gestione del Centro Somen, che esulano da scelte e decisioni dell'Ente gestore, per la missione che assume l'istituto stesso, a interessenza Cantonale.

Il preventivo 2022 è pertanto stato allestito con un risultato finale a pareggio, a fronte di costi per fr. 7'652'418.

Si registra una riduzione della voce stipendio generata in particolare dalla cessazione del rapporto d'impiego per il raggiungimento di 730 giorni di inabilità e per partenze di altra natura, che non hanno necessitato di nuove assunzioni.

Per quanto attiene alle altre voci di spesa si registra un incremento dei costi complessivo di fr. 193'400 rispetto al 2021 (+7.44%). Tra le voci di spesa significative si evidenzia, così come per il centro di costo 4103 *Case per anziani* un incremento per quanto attiene ai costi per il materiale di pulizia (fr. +8'000.00) e per l'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine chirurgiche II o IIR, guanti, camici, copri calzari, disinfettanti, ecc.) per rispondere in modo adeguato alle necessità di sicurezza e protezione a fronte di un'eventuale ripartenza dell'emergenza Covid-19 (fr. +100'000). L'incremento del servizio pasti a domicilio registrato nel 2020 – confermato nel 2021 – prevede un aumento della spesa per *Derrate alimentari*, con conseguente aumento della voce ai ricavi (fr. +31'000). Da registrare l'adeguamento della voce *Materiale medico* (fr +70'000) relativo al costante incremento del bisogno in materiale medico/sanitario, mentre si registra una leggera flessione della voce *Medicamenti* (fr -32'000). Anche per il Centro Somen l'ammodernamento e unificazione dell'impianto telefonia genera un aumento di fr 23'000. Per il resto delle voci di spesa, si tratta di aggiustamenti delle cifre secondo l'evoluzione registrata nel 2021, ed i consuntivi 2020. Per quanto attiene alle entrate per contro è previsto un incremento del contributo *Casse malati e altre prestazioni speciali* che registra un incremento (fr +38'000) ed un'imputazione a partita di giro per le voci *Partecipazioni casse malati per medicinali* e *Partecipazione fisioterapia ed ergoterapia*. Come anticipato nella voce Derrate alimentari, l'aumento della vendita di pasti a domicilio, prevede un maggiore introito di fr. 31'000. Il previsto finanziamento completo della gestione da parte del Cantone, porta ad un Contributo dal Cantone per contratto di prestazioni ad un totale di fr. 4'541'409. Complessivamente il CeCo mostra un fabbisogno 2022 di fr. 331'000 ca. inferiore al dato 2021.

4103 Case anziani: Va anzitutto ricordato che le case per anziani sono finanziate annualmente tramite il contratto di prestazione stipulato con il Dipartimento della Sanità e della Socialità, le rette versate dai residenti e tramite la partecipazione delle casse malati per prestazioni di cura, fisioterapia ed ergoterapia, medicinali e materiale sanitario. L'ammontare del contributo globale assicurato dal Cantone è basato sul volume delle prestazioni preventivate in termini di giornate di presenza e finanzia l'erogazione di attività di cura tese a garantire, in relazione al bisogno dei residenti, l'assistenza e la cura in istituto. Sono parte integrante di questa voce le spese di animazione e alberghiere, così come le terapie riabilitative e l'acquisto dei medicinali e del materiale sanitario. La parte individualizzata del contratto è strutturata in contributi strettamente dedicati alla casistica della Multi struttura cittadina (numero di allievi e di apprendisti, reparto CAT-STT, ecc.).

Gli altri ricavi che completano il finanziamento delle case per anziani sono le rette pagate dai residenti e la partecipazione da parte degli Assicuratori malattia per medicinali e prestazioni di cura.

Il raggiungimento degli obiettivi finanziari risulterà pertanto essere sempre condizionato dalle cifre che saranno poi riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente offerte, dai costi che queste generano e dalla casistica dei residenti.

Il preventivo in esame tiene inoltre conto degli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso (materiale sanitario, materiale monouso, adeguamenti di personale, in particolare).

Il confronto con il preventivo 2021, per quanto attiene alle tre case per anziani presenta costi per fr. 25'942'759 (fr. +949'956 rispetto al preventivo 2021) e ricavi per fr. 25'245'008 (fr. +861'900 rispetto al preventivo 2021) con un disavanzo di esercizio di 697'751 (fr. +88'056 rispetto al preventivo 2021). Va anzitutto ribadito che i costi del personale rappresentano circa l'85% delle spese. Per il 2022, su un complessivo di costi di fr. 25'942'759, i costi per il personale ammontano a fr. 21'957'519 (84.64%). Il dato che maggiormente incide sul preventivo 2022 è legato all'adeguamento di unità lavorative del personale curante al reale bisogno, calcolato secondo i parametri in uso e sulla situazione al momento dell'allestimento del preventivo nel luglio 2021, oltre agli scatti di anzianità secondo ROD.

Nel preventivo 2022 è inserita, per la prima volta, la figura del *Direttore infermieristico*, conformemente alle indicazioni dell'Autorità cantonale in cui, nella circolare "*Dotazione personale di cura e assistenza in casa per anziani / Chiave di riparto*" dell'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, del 13 dicembre 2018, che prevede che ... "*Le reti di strutture dovranno avere un direttore amministrativo della rete, un capostruttura per ogni singola struttura, con formazione infermieristica e MAS in gestione sanitaria, e un direttore sanitario. Alle reti di oltre 180 posti letto sarà riconosciuta (oltre alle figure del direttore amministrativo, di un capostruttura per ogni singola struttura, con formazione infermieristica e MAS in gestione sanitaria ed un direttore sanitario) una figura di infermiere con Master of science, con mansioni di promozione della qualità delle cure e coordinamento dell'applicazione delle buone pratiche e dei protocolli/linee guida riconosciute dalla comunità scientifica*". Sempre l'Autorità cantonale ha confermato il riconoscimento della figura in oggetto.

Le voci di stipendio ed oneri sociali generano così un aumento dei costi del personale, rispetto al 2021 di fr. 783'656 (+ 3.7%). Per quanto attiene alle altre voci di spesa si registra un incremento dei costi complessivo di fr. 169'300 rispetto al 2021 (+4.4%). Tra le voci di spesa significative si evidenzia un incremento per quanto attiene ai costi per il materiale di pulizia (fr. +17'000) e per l'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine chirurgiche II o IIR, guanti, camici, copri calzari, disinfettanti, ecc.) per rispondere in modo adeguato alle necessità di sicurezza e protezione a fronte di un'eventuale ripartenza dell'emergenza Covid-19 (fr. +80'000). La proiezione per il *Consumo di energia elettrica* è aggiornata ai consumi reali e presenta un aumento di fr. 20'000, così come la voce *Consumo acqua* (fr. +13'000) ed il *Consumo di olio da riscaldamento* (fr. +15'000). L'impianto telefonia sulla Multi Struttura è sorpassato ed alcune componenti tecniche hanno raggiunto la loro durata di utilizzo. Oltre a ciò, si è registrata la necessità di unificare gli impianti di comunicazione, in luogo delle due centrali telefoniche, di disporre di un sistema di comunicazione integrato e di beneficiare di agevolazioni sul costo delle chiamate, in collaborazione con AMB.

L'ammodernamento e l'unificazione dell'impianto di telefonia genera un aumento dei costi di fr. 9'000. L'impiantistica ha necessitato una revisione degli *Abbonamenti di servizio* generando un aumento dei costi pari a fr. 25'000. L'informatizzazione del Settore Anziani effettuata con AMB e la sottoscrizione di abbonamenti di servizio porta per contro ad una riduzione della voce Manutenzione apparecchi informatici (fr. -18'000) Per il resto delle voci di spesa, si tratta di aggiustamenti delle cifre secondo l'evoluzione registrata nel 2021, ed i consuntivi 2020.

La voce di ricavo *Tasse e rette* è adeguata alla situazione conosciuta ad oggi, con una previsione di un ritorno a regime completo dell'occupazione dei posti letto. Le rette pagate dai residenti fanno registrare comunque una diminuzione delle entrate (fr. -160'500).

Per i residenti accolti nel 2021 non si conosce il diritto *all'Assegno per grandi invalidie*, a titolo prudenziale è stata inserita a preventivo 2022 la situazione conosciuta a luglio 2021 che porta ad una previsione di fr. -180'000.

Con lo stesso principio è stata allestita la previsione di introiti per il forfait di cura *Casse malati e altre prestazioni speciali* che registra un incremento di fr. +49'0030.

Per le voci *Partecipazioni casse malati per medicinali e Partecipazione fisioterapia ed ergoterapia*, si tratta invece di una partita di giro per un'imputazione suddivisa delle prestazioni. Incide infine in maniera preponderante la previsione alla voce Contributo dal Cantone per contratto di prestazione che porta ad un aumento del contributo conseguente alla tendenza di aumento del grado di dipendenza dei residenti da un lato e al riconoscimento dei costi legati all'emergenza sanitaria dall'altro (fr. +1'161'100).

Complessivamente il CeCo mostra un fabbisogno 2022 di fr. 98'000 ca. superiore al dato 2021.

4104 Bar Casa anziani: si è colta l'occasione della nuova impostazione contabile dovuta alla riorganizzazione dei Dicasteri per riorganizzare anche i movimenti contabili legati all'attività del Bar della Casa anziani di Sementina; come già indicato in passato, esso è gestito in forma di volontariato e ha lo scopo di finanziare attività d'animazione a favore degli ospiti della struttura. Essendo un'attività al di fuori del contratto di prestazione cantonale, essa è attribuita ad un CeCo separato.

4200 Servizi urbani: tecnico/amministrativo dedicato al funzionamento di tutti i CeCo del Settore servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione dei veicoli (4201), del verde urbano (CeCo 4210), delle foreste e del territorio (422020), delle strade (4230), delle canalizzazioni 4231), dei rifiuti (4240), della pulizia delle Città (4241) e del servizio esterno (4250). Rispetto al preventivo 2021, il preventivo 2022 presenta uno scostamento (riduzione spese stipendi) conseguente ad un prepensionamento. In accordo con il Municipio, anche nell'ottica del processo di revisione della spesa, si ritiene di rinunciare alla sostituzione dell'unità per l'anno 2022; ciò implicherà una redistribuzione dei compiti all'interno del servizio, ma anche una accresciuta collaborazione da parte di altri servizi della Città per determinate mansioni. In aggiunta, parte degli stipendi delle unità tecniche sarà trasferito tramite gli addebiti interni al CeCo 4240 "Nettezza urbana".

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo diminuisce di fr. 195'000.00 ca.

4201 Veicoli: in questo CeCo sono state riunite le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi co-finanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti; questi ultimi settori, necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Il parco veicoli della nuova Bellinzona ha un valore complessivo di circa 10 milioni di franchi. A partire dal 2016 è stato avviato un processo di rinnovo graduale che ha interessato in una prima fase i veicoli medio-piccoli (automobili, furgoni, ecc.). Successivamente, grazie al nuovo credito quadro di 3,5 mio fr., il processo di rinnovo è stato esteso anche ai veicoli più importanti (spazzatrici e autocarri rifiuti). Il piano di acquisto triennale, ora entrato nella sua fase conclusiva, si è sviluppato in modo molto positivo e si prevede di concluderlo all'inizio del 2022.

Le principali posizioni di questo centro di costo rimangono per il momento immutate; sono considerate, sulla base dei riscontri effettivi degli ultimi anni, leggere riduzioni o adattamenti di alcuni importi (noleggio, assicurazioni, imposta circolazione, ecc.) ed anche per il trasferimento di alcuni veicoli ad altro centro costo (4240 Nettezza urbana). L'impatto sulle spese di manutenzione conseguente al rinnovo del parco veicoli ha dato le prime evidenze già nel corso di quest'anno, ma dovrebbe palesarsi con riscontri economici più oggettivi proprio a partire dal 2022.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 43'000.00 ca.

4210 Verde urbano: Questo settore si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi (incluso alberature, parchi giochi, fontane pubbliche, ecc.) dei comparti urbani della Città (fanno eccezione le aree sportive gestite da Ente Sport). L'ambito della cura del verde pubblico assume negli ultimi anni una sempre maggiore rilevanza anche a seguito di un'accresciuta sensibilità a fronte di nuove tematiche (clima, biodiversità, ecc.).

Sono in corso – e proseguiranno nel 2022 – i progetti di rinnovo dei parchi giochi della nuova Città (credito quadro di 3,28 mio fr.); i riscontri su quanto già realizzato sono generalmente molto positivi e serviranno da stimolo e riferimento per gli interventi futuri.

Con l'inizio del 2022 sarà disponibile il supporto informatico per il catasto delle alberature; sarà così possibile dare inizio alla catalogazione sistematica e caratterizzazione dei singoli soggetti. Il catasto (rilevamento e implementazione in banca dati) sarà avviato a partire dall'inizio del 2022 e sarà un'attività di primaria importanza per i prossimi anni. L'obiettivo è di poter disporre al più presto di una banca dati completa che permetta una gestione programmata del verde urbano. La manutenzione straordinaria delle alberature determina un importante incremento del preventivo; in effetti questo incremento è conseguente alla necessità, indicata dalla SEL, di inserire nel conto economico una serie di spese che in precedenza venivano gestite con crediti di investimento (+ fr. 155'000.00). Piccoli scostamenti sono segnalati anche per le voci relative all'acquisto di materiale di consumo e per le consulenze esterne.

Di rilievo anche l'incremento per lo smaltimento degli scarti vegetali (+ fr. 200'000.00); si tratta in effetti di una ripartizione interna voluta per tener conto che parte degli scarti vegetali smaltiti sono in effetti da attribuire al settore Verde urbano ed andrà in deduzione dal CeCo 7040 Nettezza urbana.

Vengono a cadere i conti per i costi di vinificazione (passati al settore Comunicazione, CeCo 1300) e quello per il contributo per la gestione del biotopo di Camorino (assunta transitoriamente dal Cantone).

Sul fronte dei ricavi, si segnala che sono stati trasferiti a favore di questo CeCo gli affitti per terreni sia dei beni patrimoniali (conto 4430.001), che per i terreni dei beni amministrativi (4470.001), per un totale di fr. 102'000.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo cresce di fr. 388'000.00 ca.

4220 Foreste e territorio: Questo Servizio gestisce le attività legate al verde boschivo, alle opere di premunizione, ai pericoli naturali ed ai corsi d'acqua. In aggiunta alle attività correnti di manutenzione si intensificano i coinvolgimenti sia a livello pianificatorio (pericoli naturali, carte dei pericoli) sia a livello di progettazione (interventi di premunizione, opere idrauliche, progetti forestali) che di regola vengono sviluppati in collaborazione con il Settore delle Opere pubbliche (SOP), dei Patriziati e dei Consorzi attivi sul territorio.

Le spese più rilevanti del Servizio sono quelle legate alla gestione dei corsi d'acqua (in parte assunte direttamente dalla Città con interventi propri, in parte mediante contributi versati ai Consorzi e attribuite al CeCo 7900). La voce contabile 3142.000 Manutenzione corsi d'acqua viene adattata a seguito dei risultati di esercizio degli anni precedenti con un incremento di fr. 74'000.00 ca. a cui vanno aggiunti anche fr. 23'000.00 quale contributo alla copertura dei costi 2012-2021 per il riale Lobbia (gestito dall'omonimo Consorzio). Invariata la spesa per la manutenzione dei boschi ed interventi selvicolturali, che in maggior parte sono gestiti da enti esterni (Cantone, Patriziati).

È gestita internamente la manutenzione delle opere di premunizione; si tratta di opere che richiedono una sorveglianza ed una manutenzione continua al fine di assicurarne l'efficienza in caso di eventi naturali. A partire dal 2019 la sorveglianza del Valegion a Preonzo (frana "Roscioro"), è passata alla Città e per questo sono inseriti dei crediti appositi (3145.001).

Nel corso del 2022 si prevede di concludere lo studio sui presidi territoriali; si tratta sostanzialmente di un lavoro volto a definire un quadro generale dei pericoli naturali conosciuti su tutto il territorio comunale e successivamente a definire i piani di emergenza e le procedure (con supporti e persone coinvolte) da adottare in caso di eventi effettivi. Lo studio beneficerà di un importante contributo cantonale (sussidio stimato attorno al 80%) ed è sviluppato da un consulente esterno con il supporto dei nostri servizi.

A livello di entrate, sulla scorta della convenzione recentemente sottoscritta, si segnala l'importante contributo cantonale per il deposito di materiale presso la discarica Spineda (4631.018) che in precedenza veniva attribuita ad altri conti.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo diminuisce di fr. 75'000.00 ca.

4230 Strade: In questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica (operativamente quest'ultima è comunque gestita da AMB). Da questo CeCo sono ovviamente escluse le spese relative alla gestione degli investimenti, pure se gestiti dal servizio tecnico interno. La nuova Bellinzona ha una rete stradale lunga complessivamente circa 300 km. Rispetto alla gestione 2021 non si segnalano particolari scostamenti. Piccole differenze sono segnalate per le voci contabili relative al materiale di esercizio e di consumo (3101.000), all'acquisto di sale antigelo (3101.007), ma anche per le voci relative ai contributi per acqua (3120.001), elettricità (3120.000) e manutenzione illuminazione pubblica (3141.004) i cui costi sono stati adattati in funzione dei dati effettivi forniti da AMB.

Il fabbisogno per il Centro di costo registra un lieve incremento di fr. 8'000.00 ca.

4231 Canalizzazioni: questo CeCo ha subito a partire dal 2020 una sostanziale modifica d'impostazione. In base ad essa, presso il CeCo 4231 sono rimasti unicamente quei costi (e quei ricavi) legati all'attività svolta direttamente dalla Città in questo ambito. Il teorico fabbisogno così calcolato (1'874'053.80) viene pareggiato emettendo una fattura a carico di AMB (per la Città il ricavo è iscritto al conto 4260.031). Con questo addebito, AMB internalizza tutti i costi di depurazione e di manutenzione che gravano sulla Città e - uniti ai costi dell'attività del CDABR che sono parte integrante di AMB dal 2020 - potrà emettere le tasse uso canalizzazione 2022. L'onere 2022 per le canalizzazioni per la Città sarà rappresentato da una specifica fattura che AMB intimerà e che sarà contabilizzata a carico del CeCo 7110, al conto 3120.030. L'ammontare di questa tassa a carico della Città è fissato, come per l'anno 2021, tramite Ordinanza e sarà pari al 10% dei costi complessivi. Il fabbisogno del Centro di costo viene azzerato.

4240 Nettezza urbana: nel CeCo sono concentrate tutte le spese ed i ricavi di questo importante settore che – in allineamento all’aspetto tariffale delle disposizioni cantonali in ambito di rifiuti (cfr. capitolo 1.3) – chiede una corretta e completa attribuzione ad un unico centro di costo di spese e ricavi, così come un autofinanziamento del settore. Per l’anno 2022 si proseguirà sostanzialmente sulla scia dei cambiamenti già intervenuti nel 2020 con l’adozione del nuovo Regolamento comunale. Alcune voci contabili (3130.081-83) risultano ora dettagliate in modo diverso rispetto agli anni precedenti e soprattutto sono state adattate alla situazione effettiva (compresi le mutate condizioni del mercato, in particolare per quanto attiene i ricavi dalle vendite dei materiali riciclabili e la situazione scarti vegetali) in base ai riscontri dei consuntivi effettivi con scostamenti rispetto ai precedenti preventivi. L’assunzione completa delle raccolte esterne (ad eccezione degli interrati e dei doppi turni pre-festivi) da parte dei Servizi della Città risulta positiva e funzionale; ciò permette di diminuire i costi vivi degli assuntori esterni con conseguente incremento degli addebiti (dal 2020 calcolati in base alla registrazione analitica delle prestazioni svolte dai SUC). Considerato il buon funzionamento e l’importante adesione riscontrata per i due progetti pilota (plastica e umido), si ripropongono questi servizi anche per il 2022 con l’eccezione per la raccolta della plastica che sarà attribuita integralmente (senza quindi il contributo della Città) alla ditta esterna; vengono quindi a cadere i conti in uscita (3101.012 Acquisto sacchi per progetto plastica) e in entrata (4250.012 Vendita sacchi progetto plastica) per questo servizio. Per gli scarti vegetali si segnala uno scostamento importante (fr -200'000) conseguente alla necessità di gestire in modo separato i costi per lo smaltimento degli scarti prodotti dall’utenza (ca. fr 735'000) e di quelli prodotti dalla cura del verde urbano (fr 200'000) che saranno però inseriti nello specifico CeCo del verde urbano (4210.3130.083). Sul fronte dei ricavi, si segnala che – in base all’andamento degli anni precedenti ed alle nuove tariffe fissate dal Cantone – i proventi della tassa sul sacco (vendita sacchi; conto 4240.020) sono stati ridotti di fr. 60'000.00 rispetto al preventivo precedente, trovando però compensazione con un equivalente minor costo nella fatturazione dei costi di smaltimento da parte di ACR (3611.010). Nel preventivo 2022, il grado di copertura delle spese del CeCo Nettezza urbana viene portato, in allineamento con le disposizioni cantonali vigenti, al 100%. In concreto per raggiungere questo obiettivo vengono adeguate la tassa base e le tasse causali per lo smaltimento degli scarti vegetali (cfr. capitolo 1.3).

Il fabbisogno del Centro di costo, con il pareggio delle entrate e delle uscite, viene quindi azzerato.

4241 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.). Le attività sono in gran parte svolte direttamente dai servizi urbani e solo in casi limitati si farà capo a prestazioni di ditte esterne (3130.011). Nel complesso non si registrano scostamenti particolari se non per la voce contabile degli addebiti interni (3910.000 “Prestazioni da personale di altri servizi”); questa variazione è frutto di un più accurato sistema di conteggio delle ore prestate dal Servizio esterno e favore dei vari CeCo.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 400'000 ca.

4250 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza tramite gli addebiti interni; questi figurano poi registrati come accrediti sul CeCo 4910.000. L’eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie

della città, sia promosse da enti esterni. Nel confronto con il 2021 non si registrano scostamenti significativi se non per le varie attribuzioni interne (addebiti) anche se si tratta solo aggiustamenti e correzioni interne che non hanno quindi incidenza sulle cifre globali. Il settore dei servizi urbani è particolarmente sollecitato dalla complessità e dalla vastità del territorio della nuova Città e la dotazione di personale è un tema di discussione molto importante; per l'anno 2022 si prevede di avere, dopo alcuni anni di difficoltà, un assetto finalmente completo. Si nota la creazione in questo CeCo della voce unica per l'acquisto degli abiti da lavoro (3112.000) con la sola redistribuzione per il CeCo della Nettezza urbana. Ridotto anche il credito riferito alle prestazioni di terzi (3130.011): questa voce è utilizzata per finanziare programma di inserimento professionale o collaborazioni con altri servizi sociali; il credito 2022 è adeguato alle collaborazioni in atto.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 163'000 ca.

4900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi per la gestione delle strade e dei sentieri (Cantone, consorzi e patriziati), dei corsi d'acqua (Consorzio Correzione fiume Ticino e altri Consorzi di manutenzione) e il contributo per la gestione del Parco del Piano di Magadino (3636.000).

Il CeCo non registra scostamenti rispetto all'anno precedente (vedasi CeCo 7900 del P2021).

4910 Altri contributi: In questo CeCo ritroviamo unicamente la voce per contributi alla gestione dei sentieri, derivanti da accordi con enti e associazioni locali (3636.014) e la voce per le tasse ad associazioni di interesse per il DAA-SUA e il DOP-OP.

Il CeCo non registra scostamenti rispetto all'anno precedente (vedasi CeCo 7910 del P2021).

3.8.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione della Sezione finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano inoltre spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica.

Nel dettaglio, l'insieme delle spese per il personale (conti 30) cresce di fr. 336'000 ca., ma questi costi – come già indicato – sono coperti da una crescita delle entrate, basate sulle prestazioni fatturate a terzi (4260.004) e al riaddebito a carico del conto investimenti per il Messaggio sulla valorizzazione della Fortezza di Bellinzona (4312.000). Si ricorda per altro che negli ultimi anni, le spese del personale di questo Settore sono sempre andate riducendosi: -2% nel preventivo 2021, -4% nel 2020, dopo un -9% nel 2019 rispetto al 2018.

Il credito previsto per le spese bancarie (3130.004) viene aumentato per adattarlo al risultato 2020. La riduzione del credito per le spese esecutive (3130.005) è legata a quanto in atto nel 2020 e si riflette anche nella lieve riduzione prevista per il rimborso delle spese esecutive (4260.009). A carico di questo CeCo è poi stato trasferito dal CeCo 7110 il costo di fr. 30'000 dell'Assicurazione RC. Si è per contro azzerato il costo di riaddebito interno degli interessi per il prestito IRB (3940.000).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro diminuisce di fr. 32'000 ca.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. A livello di spese, si confermano l'aumento previsto per le perdite effettive sui crediti d'imposta (3181.000), per un totale di fr. 1.73 mio, stabile rispetto al preventivo 2021; in lieve crescita le spese a seguito di condoni (3181.001), dove la previsione è basata sull'andamento 2019-2021. Sul fronte dei ricavi, ricordiamo che a preventivo – come più volte già indicato – non è inserito il gettito di competenza 2021 delle persone fisiche e giuridiche, l'imposta personale, né l'imposta immobiliare comunale. Sono per contro presenti i dati riferiti all'imposta alla fonte (conto 4002.000) che si conferma di fr. 7'000'000. Per quanto riguarda le previsioni relative alle sopravvenienze fiscali legate alle persone fisiche (conto 4000.100), giuridiche (conto 4010.100) e Imposta immobiliare comunale (4021.100), si valutano che resteranno importanti e in crescita rispetto a quanto previsto nel preventivo 2021, per un totale di fr. 180'000.

In crescita pure le imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF (4000.200; fr. +77'000), così come le imposte su liquidazione in capitale (4009.001; fr. +40'000). In rilievo va pure posto il dato riferito al recupero di imposte già messe a perdita (4009.002), che grazie all'attento lavoro svolto vengono riprese e incassate; il dato previsto per il 2022 è di fr. 30'000 superiore al dato di P2020. A preventivo figura poi il dato riferito alla quota parte delle indennità AET (4010.001), pari a fr. 65'000. In riduzione per contro il dato sulle imposte suppletorie delle persone giuridiche (4010.200; fr. -30'000).

Complessivamente, l'apporto positivo del Centro di costo cresce di fr. 325'000 ca.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: sul fronte delle spese, in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti (con l'eccezione degli ammortamenti nell'ambito delle canalizzazioni). Per quanto attiene ai dati relativi agli ammortamenti, si rimanda al capitolo precedente, dove è stata illustrata l'evoluzione complessiva del sistema d'ammortamento, a seguito dell'entrata in vigore a pieno titolo del MCA2. Restando agli ammortamenti, si ricorda che il dato presente al conto 3300.300 per l'ammortamento delle canalizzazioni si ritrova pure come ricavo (4950.001), in quanto viene riaddebitato al centro di costo di competenza; questo perché a livello legale questa spesa va conteggiata tra quelle da coprire con la tassa uso canalizzazioni. Lo stesso riaddebito lo si ritrova nell'ambito degli oneri d'ammortamento per il settore dei rifiuti: la voce di ricavo 4950.003 Ricavi per ammortamenti pianificati rifiuti trova quale equivalente una spesa nel Centro di costo rifiuti (7040); anche in questo caso, lo scopo del riaddebito è quello di definire il costo complessivo del servizio rifiuti, che – in base alla legge – andrà coperto dai proventi delle tasse causali.

Sul fronte delle spese si segnala innanzitutto l'aumento del credito per provvigioni e spese per prestiti (3130.006), in relazione al numero di operazioni e ai volumi trattati annualmente nei prestiti di liquidità. Grazie al perdurare delle ottime condizioni di mercato, limitatamente ai tassi a lungo termine il credito stanziato per gli interessi passivi su prestiti (3401.000) si riduce di fr. 250'000, nonostante l'aumento dell'indebitamento dovuto agli investimenti. Per contro – anche qui come già indicato – crescono i costi legati agli ammortamenti (conti dei sottogruppi 3300, 3320 e 3660), che complessivamente si fissano a fr. 10.5 mio (fr. +1.2 rispetto al 2021).

Sul fronte dei ricavi, si segnala il minor introito previsto per interessi attivi su conti correnti (4401.002), legati alle liquidità che la Città ha anticipato a favore di AMB: la riduzione del costo medio degli interessi a carico della Città, fa di conseguenza ridurre il riaddebito a carico di AMB. Per contro, aumenta in modo importante l'utile che la Città preleverà presso AMB in base ai risultati previsti per il 2022 (4462.000; fr. +400'000).

Si segnala per contro una riduzione dei proventi per i prestiti a breve termine spesso ottenuti a tassi negativi (4490.000); questo importo è stato ridotto, a seguito delle condizioni meno interessanti che offre oggi il mercato su questo fronte.

Si conferma in questo CeCo l'azzeramento degli interessi attivi qui accreditati e riaddebitati in passato a carico del CeCo 5000 per il precedente prestito a favore di IRB. Pure in netto calo il ricavo legato al riaddebito a carico del CeCo 4231 Canalizzazioni per ammortamenti: l'emissione dei COC del quartiere di Bellinzona, ha infatti permesso di prevedere l'abbattimento a Bilancio di investimenti in questo ambito ancora da ammortizzare, ragione per cui il costo dell'ammortamento si riduce e così il suo riaddebito.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 1'000'000 ca.

5100 Bellinzona Sport: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2021.

5200 Ente Autonomo Carasc: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2021.

5300 Gestione Fortezza di Bellinzona: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito alla "Convenzione per la gestione dei Castelli di Bellinzona tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Città di Bellinzona" approvato dal Consiglio comunale in parallelo al Messaggio sul Preventivo 2020 e contenente tutti i dettagli relativi al presente Centro di costo. In questa sede è utile ricordare che per il presente CeCo si intende avvalersi della facoltà concessa dalla legge e relativa all'applicazione del MCA2, di accreditare su un fondo specifico a Bilancio eventuali utili d'esercizio di questo Settore; in questo modo – per tutta la durata della Convenzione – è possibile operare in modo che di principio questa attività non abbia impatti sul risultato d'esercizio della Città. In questo senso, si ritrova nel preventivo la voce di spesa 3511.700 Versamenti al fondo Gestione Fortezza. Con questa spesa si va ad azzerare il previsto risultato utile della gestione 2021 e ad allibrare a bilancio l'importo corrispondente, che potrà essere utilizzato (o ulteriormente incrementato) negli anni contabili successivi. Dopo un primo anno di attività dove è stato presentato un preventivo calcolato su dati contabili registrati nelle passate gestioni, ma con una ripartizione più dettagliata dei costi e ricavi e l'applicazione del MCA2, la versione 2021 ci permette di ottimizzare l'equilibrio finanziario, favorendo una diminuzione della spesa sulla parte logistico strutturale - sottoscrizione di nuovi contratti per la manutenzione e l'erogazione di servizi - per favorire un leggero aumento dei costi destinati alla promozione e ai contenuti legati all'attività turistico culturali.

Se da un lato è necessario lavorare con l'obiettivo della copertura dei costi dall'altro è altresì indispensabile presentare un'offerta turistico culturale interessante, in grado di catalizzare un numero sufficiente di visitatori per mantenere quantomeno costante l'indotto generato da quest'ultimi.

L'esperienza dell'anno 2020 ha permesso di rivedere le cifre di preventivo inserite ora nel 2022 e ottenere una disposizione di conti che si ritiene adeguata.

Si ricorda che l'esito finanziario di questo CeCo non impatta sul risultato della Città.

5301 Infoshop turistico: questo centro di costo risponde all'implementazione del MM 330, per la creazione di un Infoshop e visitorcenter presso la sede storica di BancaStato in Piazza Collegiata a Bellinzona. Lo scopo di avere un CeCo separato è quello di poter identificare in modo chiaro i movimenti finanziari legati a questa attività, potenzialmente assoggettata all'imposta sul valore

aggiunto. Il preventivo riflette la prima parziale esperienza in atto nel corso del 2021 e subisce quindi delle inevitabili modifiche, che non impattano però sul fabbisogno, che si conferma attorno a fr. 33'000.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere quale contributo al risanamento finanziario del Cantone, con il 2020 è stato ridotto di 1/3 ca., in base a quanto stabilito a livello cantonale (fr. 2.66 mio ca.; conto 3631.001). Qui ritroviamo pure il riversamento al fondo speciale relativo al Fondo Energia Rinnovabile (3500.500), aumentato leggermente rispetto al P2021 (+73'000), così come le entrate corrispettive provenienti dal Cantone (4631.002). Si ricorda che questa entrata è registrata in questo Centro di costo, poi nuovamente registrata come uscita in direzione del fondo di accantonamento apposito iscritto a Bilancio della Città. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile, sia per spese analoghe del conto degli investimenti. Sempre sul fronte dei ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (contro 4622.700) di cui si è già detto in relazione al gettito. In questo CeCo ritroviamo pure la tassa per l'uso speciale delle strade comunali, legata al settore energetico (conto 4120.003), che è stata confermata in base alle disposizioni cantonali. Complessivamente, l'apporto positivo del Centro di costo cresce di fr. 970'000 ca.

5910 Altri contributi: per quanto riguarda Bellinzona Sport, l'aumento del contributo rispetto all'anno precedente è pari complessivamente a fr. 110'000; si tratta in realtà di un adeguamento a somma in parte neutra per la Città, per lo meno per quanto riguarda dei costi precedentemente assunti dal CeCo Verde urbano e relativo alla presa a carico di vari campi di calcio ancora gestiti dalla Città sino al 2021 (in totale ca. fr. 30'000); altri fr. 18'000 ca. sono le nuove prestazioni che il Settore Risorse umane ha risolto di addebitare gli Enti Automi (Musei, Teatro e Sport) per i quali svolge la gestione degli stipendi e una parte della gestione generale delle risorse umane. Per quanto riguarda l'Ente Carasc, questo mostra per il secondo anno di fila una riduzione del contributo richiesto, pari a fr. 20'000; si tratta di una riduzione netta. Per la Città l'onere 2021 per il finanziamento dell'Ente Carasc è inferiore rispetto a quello del 2021 (preventivo). In questo Centro di costo si trovano poi tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3635.001-003). Visto il trasferimento dell'IRB alla nuova sede, è stato azzerato il conto 3636.021 che rappresentava i fr. 195'000 versati per via Murate; considerato l'acquisto dello stabile di Via Vela il preventivo 2022 presenta un conto 3636.020 "Contributo a IRB per affitto via Vela" ridotto da fr. 461'000 a fr. 200'000, che rappresentano il costo netto che il Municipio pensa di assumersi nel 2022 per la gestione di detto stabile. Il conto per il contributo allo IOR (3636.022) è stato ridotto a fr. 75'000 (da fr. 150'000) ritenuto che IOR continuerà ad esercitare parte della propria attività presso una delle sue attuali sedi in via Pometta, non avendo trovato sufficiente spazio nel nuovo edificio di via Chiesa e questo nell'attesa dell'identificazione o realizzazione di una nuova sede.

Da ultimo, in questo CeCo è stata azzerata la spesa relativa al contributo per l'assunzione di apprendisti (3635.001) limitata all'esercizio 2021.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 509'000 ca.

3.8.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: in questo Centro di costo sono riuniti tutti i costi del personale attivo nella gestione dei settori citati e dei Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità. In questo ambito sono inoltre esposti tutti i movimenti in dare e avere nel settore della misurazione catastale.

Non sono previsti incrementi riguardanti i costi del personale nominato, se non legati agli aumenti annuali previsti dal Regolamento organico dei dipendenti della Città.

Il conto spese per autoservizi di interesse locale rileva una diminuzione di 38 mila franchi dovuto all'introito per la linea 4 (Artore) non considerato nell'elaborazione del preventivo 2021. Per il settore della misurazione catastale si prevede una diminuzione dei costi legati agli oneri del geometra revisore (onorari 3132.00) rispettivamente delle tasse (4210.004) e del contributo cantonale (4631.003) rispetto al preventivo 2021.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 27'000 ca.

6100 Edilizia privata: in questo Centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito; quest'ultima voce di spesa nel 2021 risultava già inferiore ai primi tre anni dopo l'aggregazione, mentre per il 2022 si prospetta un aumento ca. del 2.5% rispetto al preventivo 2021, pur considerando un congedo maternità parziale prolungato con relativa sostituzione tramite incarico.

Per il resto le previsioni di stabilità indicate nell'introduzione si riflettono anche negli altri conti, dove non sono indicate variazioni significative rispetto al preventivo dell'anno precedente. Si segnalano lievi riduzioni delle cifre relative al controllo degli impianti a combustione, comunque compensate tra loro (3132.002 Onorari, 3601.002 Quote di ricavo al Cantone e 4240.003 Tasse).

Si prevede inoltre una riduzione alla voce 3102.000 Stampati, pubblicazioni, a causa del nuovo sistema di gestione informatizzata degli avvisi sul Foglio ufficiale, la cui spesa resta interamente compensata nel conto 4210.006 Tasse per licenze edilizie, quindi senza un risparmio diretto al Comune, anzi con un aumento dell'onere amministrativo per l'inserimento dei dati nel nuovo sistema.

Infine, nel conto 4210.007 Tasse per licenze abitabilità e attestazioni idoneità, è stato deciso un aumento tramite modifica della relativa Ordinanza municipale, nell'ambito delle valutazioni sul controllo della spesa e in seguito al confronto con altre realtà comunali, essendo in realtà limitate le competenze del Municipio rispetto agli obblighi in questo Settore.

Complessivamente il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 18'000 ca

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono confermate la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi del trasporto pubblico regionale, alla Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese. Per il 2022 i contributi riguardanti il trasporto pubblico regionale dovrebbero rimanere perlopiù stabili per rapporto al preventivo 2021 che aveva fatto registrare un aumento importante dovuto in particolare al massiccio potenziamento per la messa a regime a seguito dell'entrata in esercizio della galleria di base del Monte Ceneri.

Solo il costo del trasporto pubblico urbano registra un aumento di fr. 41'500.- dovuto all'inserimento di alcune corse supplementari nella linea 3 (S.Antonino – SM2 Bellinzona) e linea 5 (Stazione FFS Bellinzona - Ospedale) al fine di completare l'offerta.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo aumenta di fr. 41'000.- ca.

6910 Altri contributi in questo Centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione della cittadinanza delle carte giornaliere FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile.

Per questioni di chiarezza contabile e vista la volontà del Municipio di ampliare la rete di bike sharing, i costi legati alla gestione di questo servizio, che fino al 2021 erano contabilizzati nel conto Promovimento della mobilità sostenibile (3637.003), sono stati scorporati ed è stato creato un nuovo conto denominato Gestione servizio Bike Sharing (3130.114). L'impatto del bike sharing è neutro. La differenza tra il 2021 e il 2022 è da ricercare nei conti delle carte giornaliere FFS: P2021 saldo costo/ricavi uguale a 0.-, nel P2022 saldo costo/ricavi negativo di fr. 30 mila).

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo cresce di fr. 29'000.- ca.

3.8.7 Opere pubbliche e ambiente

7100 Opere pubbliche: in questo CeCo sono concentrate le spese del personale e per le consulenze esterne, relative al settore che coordina tutti gli interventi d'investimento in opere pubbliche (investimenti in opere del genio civile, nell'edilizia pubblica, incluso impianti sportivi, di svago, ecc.) ecc.). Alla voce stipendi si registra un leggero aumento dei costi (fr. 42'000 ca.) che cela però alcuni cambiamenti significativi: in particolare si segnala la decisione del Municipio di creare una figura di Assistente dell'attuale Coordinatore di Settore ad interim; questa figura resterà in funzione anche dopo la futura presenza del Direttore definitivo, quale parte dello sforzo in atto di riconfigurazione del Settore, alla ricerca di maggiore efficacia e solidità. Il riorientamento strategico del Settore è stato definito dal Coordinatore ad interim e approvato dal Municipio, attualmente è in fase di implementazione. In grandi linee lo stesso prevede il principio di maggiore esternalizzazione delle fasi di progettazione e realizzazione che saranno seguite e supervisionate da capi progetto, rispettivamente l'introduzione in organico dell'assistente di direzione. Queste misure permetteranno il mantenimento del potenziale di investimento annuo (lordo) aumentando allo stesso tempo la qualità delle misure di controllo e gestione dei progetti.

In quest'ottica le spese per onorari di consulenti esterni, periti, esperti (3132.000) sono aumentate in modo sensibile, questo per potenziare l'approfondimento delle fasi preliminari dei progetti dando agli stessi una migliore impostazione già dalle prime analisi di fattibilità.

Sul fronte risorse nel 2022 si prevede un lieve aumento dell'organico (+1 UTP pari a un +4%), necessario in rapporto all'elevato numero di progetti e investimenti previsti nel piano delle opere 2022.

A livello di ricavi, si evidenzia l'aumento delle spese di progettazione attivabili (4312.000), in questa prima fase post riorganizzazione l'incremento risulta contenuto a causa dell'impostazione dei progetti in corso, che fanno riferimento alle precedenti modalità operative del settore.

Per la prima volta nel 2022 saranno addebitate causalmente le spese relative all'analisi e autorizzazione degli allacciamenti alle canalizzazioni comunali, attività svolta nel contesto del Piano Generale di Smaltimento (PGS) ma di competenza del Settore Edilizia pubblica. Questi costi di personale – caricati sul CeCo Opere pubbliche – saranno fatturate internamente a carico del CeCo 7031 Canalizzazioni, utilizzando i conti 4910.000/3910.000.

Complessivamente, il fabbisogno del Centro di costo si riduce di fr. 130'000.00 ca.

7110 Gestione stabili amministrativi: in questo centro costo sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi, più in generale dei beni immobiliari comunali.

Le risorse destinate alla gestione delle proprietà immobiliari comunali sono sostanzialmente invariate; il lieve aumento dei costi per il personale è riconducibile all'aumento lineare delle prestazioni svolte dal servizio, conseguente alla costruzione e/o acquisizione di nuovi spazi ad uso pubblico. Il servizio si impegna a formare apprendisti i sei ambiti professionali: Pittori CFP; Falegnami CFP; Giardinieri CFP; Giardinieri AFC; Manutentori di stabili e strutture AFC e Operatore per la pulizia ordinaria a manutentiva AFC; le spese per il personale in formazione sono adeguate all'evoluzione del percorso formativo e alle nuove assunzioni.

Sul fronte delle spese immobiliari, il fabbisogno finanziario complessivo è stabile; all'interno del centro costo avvengono però dei trasferimenti di crediti per adeguare la disponibilità finanziaria dei singoli conti alla pianificazione degli interventi di manutenzione annuali.

Gli oneri assicurativi sono stati adeguati all'esito del concorso per l'attribuzione delle coperture assicurative incendio, danni acqua, danni della natura e vetri; il fabbisogno finanziario per tali coperture diminuisce di fr. 20'000 grazie all'esito positivo della procedura. Come già indicato, il costo dell'assicurazione RC del Comune è stato trasferito al CeCo 5000.

Le attività per far fronte alle spese generate dalla pandemia nel CeCo si riducono a un singolo conto, 3101.013 materiale di consumo emergenza Covid-19 di fr. 20'000.

Il consuntivo 2020 ha premesso anche di avere un dato di riferimento più preciso per stimare l'onere per l'addebito interno delle prestazioni svolte dal personale di altri servizi (3910.000), che risultano inferiori rispetto al P2021.

Alla voce ricavi, il risultato complessivo risulta inferiore al passato per i seguenti motivi: in primo luogo, il rimborso stipendi da terzi (4260.010; fr. 30'000 nel 2021) è caduto, in quanto le misure che generavano tali ricavi sono venute meno. In secondo luogo, i ricavi da affitti e pigioni da terreni dei BP (4430.000; fr. 37'000) sono stati trasferiti a favore del CeCo 7010 Verde urbano. Di seguito, i ricavi da affitti e pigioni da terreni dei BA (4470.001) pari a fr. 70'000 nel 2021, sono pure stati trasferiti nel CeCo 7010 Verde urbano. Non da ultimo, i ricavi per affitti e pigioni da immobili dei BA (4470.000) presenta una riduzione marcata dei ricavi (fr. -60'000) rispetto al preventivo 2021, a seguito del recupero di importanti superfici concesse in locazione a terzi per necessità logistiche della Città. Da ultimo, il prelievo dal fondo FER (4500.500) risulta fr. 20'000 inferiore rispetto al P2021, in base ai lavori programmati; le prestazioni del personale per altri servizi sono inferiori di fr. 62'000.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 277'000 ca

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici. Le risorse destinate alla gestione delle scuole comunali sono adeguate alle previsioni dell'ordinamento scolastico 2022-2023. In base all'evoluzione delle misure di prevenzione contro la pandemia, le

spese generate dalle misure d'igiene accresciute Covid-19 sono state eliminate conformemente alle nuove direttive sanitarie, invariante le spese per il materiale di protezione individuale Covid-19 fr. 40'000.

Sul fronte delle spese immobiliari, il fabbisogno finanziario complessivo è stabile; all'interno del centro costo avvengono però dei trasferimenti di crediti per adeguare la disponibilità finanziaria dei singoli conti alla pianificazione degli interventi di manutenzione annuali.

Sul fronte organizzazione e risorse, nel 2022 si prevede l'inserimento in organico del caposquadra custodi, questa figura è necessaria per garantire l'uniformità delle prestazioni svolte dalla squadra sul territorio, gestire al meglio le sollecitazioni a corto e medio termine, non da ultimo per aumentare le attività di controllo e sicurezza negli stabili. L'assunzione non genererà alcun aumento delle unità autorizzate in quanto la stessa è stata compensata.

A livello di ricavi, il risultato complessivo risulta superiore al passato per i seguenti motivi:

- 4260.000 Rimborsi da assicurazioni per infortuni: fr. +17'500
- 4260.004 Prestazioni per terzi: fr. +75'000
- 4260.015 Rimborsi compagnie d'assicurazione: fr. +10'000
- 4910.000 Prestazioni del personale a altri servizi: fr. +80'000.-.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo diminuisce di fr. 238'000 ca.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione e manutenzione dei 17 cimiteri che sono presenti sul territorio cittadino. A seguito del trasferimento di personale dal CeCo 7113 Crematorio al CeCo 7112 Cimiteri le spese del personale nominato si è stabilizzato. L'aumento del fabbisogno finanziario è riconducibile sul fronte delle spese all'incremento delle prestazioni di terzi (3130.011) pari a fr. 25'000 per sopperire alla carenza di personale durante il periodo estivo quando il picco delle attività corrisponde al picco di assenze dal servizio, non da ultimo quali risorse aggiuntivi per aumentare la ricorrenza degli interventi di manutenzione. Si precisa che la manutenzione cimiteriale avviene con metodi ecosostenibili quali l'ecodiserbo e la gestione di superfici a favore della biodiversità, complessivamente i 17 cimiteri occupano una superficie di ca. 52'000 m².

Sul fronte ricavi si segnala un aumento delle tasse cimiteriali generato dalla fatturazione delle concessioni scadute, a seguito della digitalizzazione di tutte le concessioni ora è possibile emettere le tasse arretrate e mensilmente quelle in scadenza.

In merito alle prestazioni del personale a altri servizi, si segnala l'addebito delle prestazioni svolte in base al numero delle cremazioni annue al CeCo 7113 Crematorio, fr. 60'000 (4910.000). Il fabbisogno del CeCo aumenta di fr. 52'000 ca.

7113 Crematorio: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione del crematorio di Bellinzona, la sala cerimonie e tutte le 11 camere mortuarie presenti sul territorio cittadino. Nel 2020 la gestione del personale è stata riorganizzata centralizzando il personale nel CeCo 7112 cimiteri (squadra manutenzione cimiteri), al CeCo 7113 crematorio, sono addebitate le prestazioni effettive del personale in base al numero delle cremazioni annue, mediamente 700 l'anno.

Con la prospettata apertura di un secondo crematorio privato sul territorio comunale, ipotizzata per il 1° ottobre 2022, il numero di cremazioni diminuirà di ca. 100 unità per il 2022, in prospettiva la riduzione per il 2023 sarà di 400 cremazioni. Il dimezzamento delle attività di

cremazione entro il 2023 imponga delle riflessioni di fondo in concomitanza con gli interventi per il rifacimento globale del forno crematorio che deve avvenire entro lo stesso termine.

In base alla riduzione delle cremazioni annue, i ricavi per le tasse di cremazione (4240.032) diminuiscono di fr. 107'000 ca.

Complessivamente, l'apporto positivo del CeCo diminuisce di fr. 50'000 ca.

7114 Nuovo Oratorio: in questo centro costo sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia del Nuovo Oratorio. In attesa che il cantiere giunga a termine con la consegna dello stabile E2 e la sistemazione delle superfici esterne, lo stabile 1 è stato messo in esercizio accogliendo la Fondazione Vita serena dal 1. Febbraio 2020, rispettivamente lo stabile 3 accoglie i servizi extra scolastici della scuola Palasio dal 1. Settembre 2021, delocalizzati a seguito dello straripamento del riale Fossato lo scorso 8 agosto.

Al momento tutte le spese e i ricavi sono parziali e condizionati da un utilizzo alternativo dello stabile 3.

7900 Contributi di legge: i conti afferenti a questo ambito nel Preventivo 2021, sono stati trasferiti nel CeCo 4900.

7910 Altri contributi: i conti afferenti a questo ambito nel Preventivo 2021, sono stati trasferiti nel CeCo 4910.

3.8.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: Sotto questo centro di costo troviamo costi e ricavi relativi all'attività del Settore Controllo interno e qualità. Il costo totale è leggermente diminuito rispetto sia al preventivo 2021 che al consuntivo 2020.

Rileviamo in particolare una riduzione dei costi del personale dovuta alla conclusione di un incarico per un progetto puntuale.

Complessivamente, il fabbisogno del CeCo si riduce di fr. 55'000 ca.

4 Il Piano delle opere 2022

4.1 Dati complessivi

In questo capitolo sono presentati i dati riferiti al Piano delle opere, che è espresso contabilmente dal Conto degli investimenti. Questi dati sono esposti nel messaggio sul preventivo non per una decisione del Consiglio comunale, ma perché il Legislativo possa prenderne atto.

Le decisioni di spesa relative agli investimenti sono in parte già state adottate dagli ex-Comuni, così come dalla nuova Città e nei conti 2022 si trova la concretizzazione contabile di tali decisioni; in altri casi, formalmente il credito d'investimento non è ancora stato concesso e sarà quindi oggetto di un'esplicita decisione del Consiglio comunale, o – entro i limiti concessi – del Municipio (investimenti in delega).

A partire dal capitolo successivo, sono presentate le tabelle dei progetti per genere d'investimento; ogni spesa è poi identificata con la sigla del quartiere di riferimento: Bellinzona (BEL), Camorino (CAM), Claro (CLA), Giubiasco (GIU), Gnosca (GNO), Gorduno (GOR), Gudo (GUD), Moleno (MOL), Monte Carasso (MCA), Pianezzo (PIA), Preonzo (PRE), Sant'Antonio (SAN), Sementina (SEM). Quanto il progetto tocca l'insieme della nuova Città, è identificato con "TUTTI".

Tabella 11: Sintesi conto investimenti 2022

50	Investimenti materiali	43'771'000
500	Terreni	1'000'000
501	Strade	11'406'000
502	Corsi acqua	770'000
503	Opere genio civile	9'944'000
504	Edifici	16'734'000
505	Boschi	153'000
506	Beni mobili	2'266'000
509	Altri	1'498'000
52	2'493'220	3'128'938
56	5'788'510	16'164'487
INVESTIMENTI LORDI		63'064'425
6	Entrate	18'826'480
INVESTIMENTI NETTI		44'237'945

Come lo scorso anno, la tabella è presentata con il riferimento al numero di conto degli investimenti derivanti dal nuovo MCA2.

Quale obiettivo, in linea con la sopportabilità finanziaria e la capacità operativa della Città, il Municipio mantiene un tetto massimo per gli investimenti netti di fr. 25'000'000. **Questo tetto sarà però verosimilmente transitoriamente superato nel 2022 portandolo a fr. 30'000'000, tenuto conto del versamento del contributo pattuito con IRB e avallato dal Legislativo di fr. 10 mio, relativo alla nuova sede (da versare integralmente nel 2022).**

4.2 Terreni

Tabella 12: Investimenti per terreni - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
500	Q MCA - Acquisiz. fondo 1056 RFD Monte Carasso per il Settore scuola (SI / SE)	MCA	1'000'000	1'000'000

4.3 Strade

Tabella 13: Investimenti per opere del genio civile - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5010.011	Q BEL - Sistemazione via Malmera	BEL	2'590'000.00	1'200'000.00
5010.012	Q BEL - Zona 30 via Vallone/via Pizzo di Claro e quartiere Pratocarasso/Gerretta	BEL	1'800'000.00	125'000.00
5010.041	Q GNO - Moderazione traffico nucleo	GNO	320'000.00	220'000.00
5010.049	Q GUD - Sentiero San Nazario - Cimalloco	GUD	170'000.00	70'000.00
5010.051	Q GUD - Riqualfica Santa Maria e Terrazza Centro Civico	GUD	1'820'000.00	800'000.00
5010.052	Q GUD - Riqualfica e sistemazione via alla Rocca/San Nazario	GUD	1'226'000.00	926'000.00
5010.054	Q MCA - Risanamento strade comunali	MCA	2'760'000.00	200'000.00
5010.072	Q BEL - Sistemazione via Pratocarasso tratto via Varrone/via Vallone	BEL	1'450'000.00	150'000.00
5010.087	CQ Manutenzione straordinaria strade 2020-23	TUTTI	3'200'000.00	950'000.00
5010.092	Sistemazione piazza Fontana Donadini	CAM	190'000.00	185'000.00
5010.094	Q BEL - Rifacim. paviment. via Mirasole	BEL	800'000.00	400'000.00
			Previsto CHF	
5010	Via Riale Righetti	BEL	2'150'000.00	1'600'000.00
5010	PAB 2 - TP1 Adattamento fermate bus - pensiline	BEL	150'000.00	50'000.00
5010	PAB2 - TIM 1 Centrale semaforica	TUTTI	195'000.00	150'000.00
5010	Q GIU - Rifacimento pavimentazione in Viale Stazione	GIU	190'000.00	180'000.00

501	Strada Via Schnoz	BEL	2'000'000.00	500'000.00
501	Strade collina Camorino (barriere elastiche)	CAM	852'000.00	200'000.00
501	Via Al Mai - nuovo asfalto	CAM	200'000.00	200'000.00
501	Ponte riale Cregg - In Carè Moto a Scubieg	CLA	130'000.00	130'000.00
501	Risanam. fonico Via Lugano-via Olgiati	GIU	1'000'000.00	50'000.00
501	Manutenzione passerella Galbisio Pratocarasso	BEL	640'000.00	20'000.00
501	Risanamento Ponte Vecchio	CAM	500'000.00	10'000.00
501	Risanamento ponte vecchio cantonale Gudo	GUD	500'000.00	30'000.00
501	Aggiornamento PMS (indice stato pavimentazioni)	TUTTI	150'000.00	60'000.00
501	Catasto manufatti stradali	TUTTI	300'000.00	150'000.00
501	PAB3 - ML 4.5 pista ciclopedonale via Monte Gaggio-Vallone	BEL	2'500'000.00	200'000.00
501	Posteggi a seguito PAB3 - ML 4.5 via Monte Gaggio-Vallone	BEL	460'000.00	150'000.00
501	PAB3- TIM 7 Riqualifica urbana - zona incontro piazza Governo	BEL	680'000.00	680'000.00
501	Demolizione stabile ex Gaggini via Dogana, sistem. posteggi ex p.za Mercato	BEL	980'000.00	980'000.00
501	Nuove fermate BUS 22x Pensilina e adattamento bordure LDdis	TUTTI	1'100'000.00	100'000.00
501	Via ai Ronchi	BEL	650'000.00	550'000.00
501	Q CLA - Nuova strada servizio via a Còtro	CLA	220'000.00	190'000.00

4.4 Corsi d'acqua

Tabella 14: Investimenti per corsi d'acqua – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5020.003	Q CLA - Realizzazione interventi riqualifica fluviale Ragon	CLA	705'000.00	10'000.00
5020.004	Q CLA - Sistemazione riale Cassero e bacino deposito materiale	CLA	633'000.00	180'000.00
5020.005	Q CLA - Sistemazione riale Canva tratta sud (riqualifica fluviale)	CLA	427'000.00	220'000.00
5020.007	Q GIU - Premunizione e miglioria riale Vallascia	GIU	1'734'000.00	20'000.00
5020.008	Q GIU - Premunizione e miglioria riale Fossato	GIU	1'516'000.00	20'000.00

5020.013	Riali Canva e Mondrech e RAGON - onorari ingegneri	CLA	125'000.00	20'000.00
			Previsto CHF	
502	Q GOR - Rinaturalizzazione del Riale Gorduno - Esecuzione	GOR	1'500'000.00	150'000.00
502	Sistemazione canale alle scuole medie c/o casa anziani	GIU	100'000.00	100'000.00
502	Progetto Guasta fase 3		3'850'000.00	50'000.00

4.5 Opere del genio civile

Tabella 15: Investimenti per opere del genio civile - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5030.017	CQ ristrutturazione parchi giochi	TUTTI	3'280'000.00	1'400'000.00
5030.018	Parco Urbano - Tappa 2	BEL	1'900'000.00	900'000.00
5032.003	Q BEL - Credito quadro (2017-2018) per il risanamento delle canalizzazioni comunali	BEL	945'000.00	131'000.00
5032.005	Q CLA - Realizzazione PGS lotti 4 e 5	CLA	6'720'000.00	1'500'000.00
5032.022	Credito quadro manutenzione canalizzazioni 2020-2023	TUTTI	2'300'000.00	600'000.00
5032.024	Q BEL - Rifacimento canalizzazione in via Varesca	BEL	680'000.00	580'000.00
5033.000	Q BEL - Contenitori interrati per la raccolta dei rifiuti solidi urbani nel centro storico	BEL	410'000.00	30'000.00
			Previsto CHF	
503	Canalizzazione via Guisan (Rio-Coop)	BEL	1'200'000.00	200'000.00
503	Canalizzazione via Franscini/via Motta/Vicolo Sottocorte	BEL	1'100'000.00	800'000.00
503	Canalizzazione magazzino Ai Scepp	CAM	150'000.00	150'000.00
503	MM supplementare - nuova tratta - Lotto 5	CLA	110'000.00	110'000.00
503	Nuovo posteggio P18, Preonzo	PRE	400'000.00	400'000.00
503	Mapp. 437-438 Carmena+Briglia	SAN	193'000.00	93'000.00
503	PGS - Nuova Bellinzona raccolta dati	TUTTI	6'000'000.00	500'000.00
503	Ecocentro Gudo	GUD	200'000.00	100'000.00
503	Contenitori interrati tappa 2 (CQ)	BEL	4'500'000.00	500'000.00
503	Ristrutturazione ecocentri	TUTTI	1'000'000.00	100'000.00
503	Interventi viali alberati di V. Motta/V. Franscini	BEL	100'000.00	50'000.00
503	Sistemazione rivestimento in pietra 3 cinerari+sistemazione vialetti	GIU	550'000.00	150'000.00
503	Nuova canalizzazione in La Carrée da Sprevé	CLA	150'000.00	150'000.00

503	Via ai Ronchi anticipazione misure di sicurezza	BEL	1'400'000.00	1'100'000.00
503	Smottamento Sasso Grande - seconda tappa	GUD	500'000.00	300'000.00
503	Canale smaltimento acque campo calcio	PRE	150'000.00	50'000.00
503	Smaltimento acque zona Caneggio	GUD	3'000'000.00	50'000.00

4.6 Edifici

Tabella 16: Investimenti per edifici - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5040.024	Q BEL - Elimin. Barriere arch Palazzo civico	BEL	740'000.00	580'000.00
5040.025	Q BEL - Elimin. Barriere arch Collegiata	BEL	260'000.00	250'000.00
5043.000	Q BEL - Nuovo centro MEP 1.a fase - Ecocentro	BEL	3'870'000.00	50'000.00
5045.013	Q BEL - Realizzazione 1° tappa Parco urbano e spogliatoi all'ex Campo militare	BEL	2'820'000.00	50'000.00
5045.015	Q GOR - Pista finlandese	GOR	120'000.00	100'000.00
5045.017	Q GIU - Esec. E variante PR Nuovo Oratorio	GIU	7'950'000.00	2'250'000.00
5045.022	Q GIU - Ampliamento sede SI al Palasio	GIU	3'600'000.00	170'000.00
5045.028	Q SEM -Progettazione e costruzione nuove scuole - Ciossetto	SEM	9'918'680.00	500'000.00
5045.029	Q BEL - Ristrutturazione globale delle Scuole elementari Nord	BEL	13'750'000.00	800'000.00
5045.030	Q BEL - Moduli prefabbricati provvisori per risanamento globale sedi scolastiche	BEL	2'000'000.00	10'000.00
5045.046	Q BEL - Credito quadro (2019-2022) per la manut. Straordinaria dei centri calcistici	BEL	1'705'000.00	860'000.00
5045.047	Q BEL - Credito quadro (2019-2022) per la manut. Straordinaria del centro sportivo	BEL	2'100'000.00	640'000.00
5045.048	Q BEL - Credito quadro (2019-2022) per la manut. Straordinaria del centro tennistico	BEL	655'000.00	130'000.00
5045.049	Q BEL - Allacciamento Centro Sportivo alla rete di teleriscaldamento TERIS	BEL	1'270'000.00	65'000.00
5045.050	Q BEL - Sistemazione e ampliamento Centro sportivo Semine (1° tappa)	BEL	199'000.00	185'000.00
5045.054	Chiesa S. Maria delle Grazie	BEL	194'000.00	70'000.00
5045.055	Q BEL - Restauro bagno pubblico tappa 4.b (esecuzione)	BEL	2'755'000.00	410'000.00
5045.056	Q BEL - Elim barriere arch tennis comunale	BEL	885'000.00	150'000.00

5045.057	Q MCA - Eliminazione barriere architettoniche - nuovo lift sala polivalente	MCA	200'000.00	50'000.00
5045.058	Q BEL - Risanamento impiantistica tennis comunale e allacciamento TERIS	BEL	940'000.00	165'000.00
5045.059	Parco Urbano - Cafè du parc - Esecuzione - Tappa 3	BEL	1'400'000.00	100'000.00
5045.062	Q BEL - Anticipo lavori restauro bagno pubblico (tappa 5 e 6) - (POZZO CAPTAZIONE E IRRIGAZIONE BAGNO)	BEL	170'000.00	100'000.00
504	Q MOL - Ristrutturazione e ampliamento casa comunale	MOL	640'000.00	500'000.00
504	Q BEL - Palazzo civico - Ristrutturazione servizi igienici piano terreno	BEL	84'000.00	84'000.00
			Previsto CHF	
504	Ristrutturazione uffici, spogliatoi, sportelli e antincendio PolCom	BEL	465'000.00	165'000.00
504	Palazzo comunale Giubiasco - Centrale termica e raffrescamento	GIU	775'000.00	35'000.00
504	Q TUTTI - Manutenzione straordinaria stabili comunali	TUTTI	1'500'000.00	300'000.00
504	Q BEL - Villa dei Cedri (caffè letterario, sicurezza museo, barriere architett, Teris)	BEL	1'100'000.00	300'000.00
504	Q CLA - Acquisto asilo vecchio (Proprietà Parrocchia)	CLA	700'000.00	700'000.00
504	Demolizione stabile ex Vita Serena in Viale 1814	GIU	350'000.00	350'000.00
504	SE viale Stazione Giubiasco, sistem. aree esterne, sistemazione locali ex biblioteca	GIU	150'000.00	150'000.00
504	Risanamento e adeguamento impianti di riscaldamento (distribuzione calore)	TUTTI	600'000.00	150'000.00
504	Riscatto Espo Centro	BEL	2'000'000.00	2'000'000.00
504	Ristrutturazione WC e docce caserma pompieri (cfr. rapporto Commissione Edilizia su MM114-2018)	TUTTI	100'000.00	100'000.00
504	Q BEL - Autosilo Cervia, adeguamento impianto rilevazione incendio, revisione impianto sprinkler e migliorie impianto evaquazione fumi.	BEL	90'000.00	90'000.00
504	Q BEL - Crematorio comunale, ammodernamento forno crematorio	TUTTI	700'000.00	230'000.00
504	CSB - Sostituzione cupole e vetri piscina	BEL	740'000.00	740'000.00
504	Q BEL - sistemazione logistica SOP	BEL	3'300'000.00	300'000.00

504	Q BEL - Teatro Sociale, manutenzione straordinaria impiantistica e strutture stabile, ammodernamento scenotecnico.	BEL	1'400'000.00	650'000.00
504	Q SEM - Manutenzioni casa anziani Sementina (impianti RCVSE + struttura)	SEM	1'200'000.00	200'000.00
504	Q BEL - Manutenzioni casa anziani Bellinzona (impianti RCVSE + struttura)	BEL	1'200'000.00	200'000.00
504	Q PRE - Interventi urgenti anti legionella	PRE	175'000.00	175'000.00
504	Q VARI - Ampliamenti strutture cimiteriali a Sementina, Giubiasco e Claro	TUTTI	175'000.00	175'000.00
504	Q BEL - Cimitero Centro ammodernamento sala Cerimonie e camere ardenti	BEL	50'000.00	50'000.00
504	Q CAM - Demolizione stabile prefabbricato ai Scèpp 4	CAM	200'000.00	200'000.00
504	Q CAM - Sistemazione logistica Settore Risorse Umane	CAM	100'000.00	100'000.00
504	Q BEL - Villa dei Cedri (adeguamento sicurezza, sostituzione gelosie, allacciamento Teris, eliminazione barriere architettoniche, caffè letterario)	BEL	1'100'000.00	200'000.00
504	Q SEM - SE interventi di messa in sicurezza (persone) e contenimento delle infiltrazioni dal tetto piano.	SEM	40'000.00	40'000.00
504	Q BEL - SE Semine video sorveglianza, recinzione aree ricreative, misure contro il littering e di biodiversità.	BEL	130'000.00	20'000.00
504	Q BEL - Creazione 6° sezione SI Nord (chiusura SI Molinazzo)	BEL	195'000.00	195'000.00
504	Q SEM - Crerazione 5° sezione SI (nello stabile esistente)	SEM	550'000.00	550'000.00
504	RISTRUTTURAZIONE SI PALASIO CAUSA ALLUVIONE			100'000.00

4.7 Boschi

Tabella 17: Investimenti per boschi - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5050.000	Q GIU - Interventi selvicolturali lungo i riali Fossato, Vallascia e nel bosco di protezione	GIU	820'000.00	53'000.00
5050.002	Q GNO - Cura dei boschi di protezione credito quadro 2010/2019	GNO	974'000.00	50'000.00
5050.004	Q MCA - Attuazione Piano di gestione forestale	MCA	1'096'500.00	50'000.00

4.8 Beni mobili

Tabella 18: Investimenti in beni mobili – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5060.016	Credito quadro 2019-2021 per attualizzazione del parco veicoli comunale	TUTTI	3'355'000.00	736'000.00
			Previsto CHF	
506	Q TUTTI - Sostituzione mobilio scolastico (aule e palestre)	TUTTI	900'000.00	200'000.00
506	Luminarie di Natale	TUTTI	281'000.00	50'000.00
506	Sostituzione orologi per la gestione dei tempi	TUTTI	120'000.00	120'000.00
506	Bikesharing della Città - 3a tappa	TUTTI	576'000.00	580'000.00
506	Sostituzione veicoli comunali (CQ 2022-2024)	TUTTI	3'000'000.00	300'000.00
506	Acquisto veicolo servizio per Corpo pompieri	BEL	80'000.00	80'000.00
506	Sostituzione parchimetri	TUTTI	100'000.00	100'000.00
506	Sostituzione apparecchio per radiografie	BEL	100'000.00	100'000.00

4.9 Altri investimenti

Tabella 19: Altri investimenti – uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5090.001	Q BEL - Credito quadro (2019-2023) per la lotta alle neofite invasive	BEL	795'000.00	140'000.00
5090.002	Esecuzione progetto Via del Ceneri	TUTTI	200'000.00	85'000.00
5090.003	Fontana Piazza Simen	BEL	160'000.00	153'000.00
			Previsto CHF	
509	Catasto alberature	TUTTI	300'000.00	70'000.00
509	Adeguamento e rinnovo fontane diverse	TUTTI	100'000.00	50'000.00
509	Rifacimento illuminazione castelli	BEL	1'300'000.00	1'000'000.00

4.10 Progetti

Tabella 20: Investimenti per progetto - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5200.004	Nuovo gestionale Risorse umane	TUTTI	200'000.00	25'000.00
5290.019	Q PRE - Revisione PR comunale	PRE	165'000.00	45'032.80
5290.031	Q BEL - Allestimento piano generale smaltimento acque (PGS) - 2a tappa	BEL	1'100'000.00	100'000.00

5290.033	Q CLA - Progettazione e direzione lavori PGS lotto 4	CLA	300'000.00	50'000.00
5290.034	Q CLA - Progettazione e direzione lavori PGS lotto 5	CLA	200'000.00	30'000.00
5290.035	Q CLA - Catasto impianti canalizzazione pubblici e privati	CLA	220'000.00	20'000.00
5290.051	Q BEL - Mandato di coordinatore del concorso di progettazione SI+SE Molinazzo	BEL	59'000.00	15'000.00
5290.064	Q BEL - Progettazione definitiva nuovo accesso Cervia	BEL	192'500.00	6'040.80
5290.065	Progettazione definitiva Casa Chié d'Lena a Dalpe	TUTTI	120'000.00	30'000.00
5290.075	Progettazione definitiva impianti RCVS case anziani Sementina e Bellinzona	SEM/BEL	60'000.00	60'000.00
5290.079	Q BEL - Progettazione di massima spostamento stazione di pompaggio MEP	BEL	36'000.00	25'000.00
5290.080	Allestimento piani d'emergenza per Presidio territoriale	TUTTI	143'000.00	72'000.00
5290.081	SE Palasio - Nuova palestra - Coordinamento concorso	GIU	25'000.00	25'000.00
5290.084	Q BEL - Progettazione definitiva area "Ex Mercato" dopo la demolizione dello stabile ex Gaggini	BEL	82'000.00	24'714.90
5290.100	Q BEL - Coordinamento cantieri Zona Industriale a Carasso	BEL	14'500.00	6'000.00
5290.102	Q BEL - Progettazione definitiva tratta di canalizzazione acque luride in viale H. Guisan	BEL	40'800.00	20'000.00
5290.103	Q BEL - Progettazione definitiva valorizzazione Fortezza	BEL	1'822'000.00	1'198'750.00
52	PAB3 - ML 2.5.1 Onorari Pdef messa in sicurezza ciclabile GIU-CAM	GIU	36'402.60	10'000.00
52	PAB3 - ML 2.5.2 Onorari Pdef messa in sicurezza ciclabile GIU-CAM	CAM	21'216.90	10'000.00
52	Progetto Comuni pionieri: reti di teleriscaldamento/cambiamenti climatici/auto elettrica per abitazione	TUTTI	112'800.00	56'400.00
			SPESA PREVISTA	
52	SE Palasio - Nuova palestra - Concorso progettazione	GIU	180'000.00	80'000.00
52	Aree di pertinenza dei riali	TUTTI	100'000.00	100'000.00
52	Progettazione opere collaterali terzo binario (Cervia)	BEL	0.00	50'000.00
52	Mappatura neofite estesa a tutto il territorio comunale	TUTTI	120'000.00	120'000.00
52	Studi PAC - 1a fase	TUTTI	2'100'000.00	100'000.00
52	Variante PR comparto Saleggi (per ospedale)	BEL	50'000.00	50'000.00

52	Rinaturazione comparto Saleggi (progettazione SIA 33)	BEL	150'000.00	150'000.00
52	Ammodernamento infrastrutture informatica sala di condotta (adeguamento nuova CECAL118)	TUTTI	50'000.00	50'000.00
52	Q SEM -Progettazione definitiva manutenzioni casa anziani Sementina	SEM	0.00	150'000.00
52	Q BEL - Progettazione definitiva manutenzioni casa anziani Bellinzona	BEL	0.00	150'000.00
52	Progetto premunizioni quartiere Monte Carasso	MCA	300'000.00	300'000.00

4.11 Contributi per investimenti di terzi

Tabella 21: Investimenti per contributi - uscite

CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Votato CHF	2022
5610.009	Finanziamento Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	TUTTI	10'824'546.95	1'546'364.00
5610.003	Finanziamento programma agglomerato del Bellinzonese (PAB2)	TUTTI	10'692'738.00	1'782'123.00
56	Finanziamento programma agglomerato del Bellinzonese (PAB3)	TUTTI	4'980'000.00	1'000'000.00
5610.013	Q GOR – Contributo a CRTB per collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione	TUTTI	918'000.00	306'000.00
5620.005	Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino PUC-PPdM	TUTTI	491'949.00	61'500.00
5620.009	Contributo a Consorzio Corr. Fiume Ticino per opere nel settore Torretta a Bellinzona	BEL	250'000.00	50'000.00
5650.000	Q BEL - Contributo rilancio Macello Cresciano	BEL	61'100.00	8'500.00
5660.000	Q BEL - Contributo alla Fondazione Casa Marta	BEL	650'000.00	350'000.00
5660.012	Sussidio valorizzazione nucleo medievale di Prada	TUTTI	350'000.00	200'000.00
56	Contributo a Fondazione IRB per nuova sede	BEL	10'000'000.00	10'000'000.00
56	Contributo straordinario a Bellinzona Musei per informatica	BEL	20'000.00	20'000.00
56	Contributi per interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali a livello locale (budget annuo)	TUTTI		100'000.00
			Previsto CHF	
56	Contributo a Valascia Immobiliare SA per realizzazione nuovo stadio del ghiaccio		500'000.00	500'000.00
56	Contr. a Patriziato Preonzo per campo calcio e tennis	PRE	170'000.00	170'000.00
56	Contributo Patriziato per progetto selviculturale	CLA		70'000.00

4.12 Entrate per investimento

Per quanto riguarda le entrate per investimenti, si ricorda che la loro classificazione contabile – a differenza di quanto avviene per le spese – non dipende dal loro scopo, ma **dall'entità da cui proviene il finanziamento**.

Per facilità di comprensione di specificano i significati dei generi di conto:

- 6300: Confederazione
- 6310: Cantone
- 6320: contributi da Comuni, consorzi e altri enti locali
- 6340: contributi da imprese pubbliche
- 6350: contributi da imprese private
- 6370: contributi di miglioria
- 6395: Fondo energie rinnovabili

Tabella 22: Entrate per investimento

NRO CONTO	NOME CONTO	QUARTIERE	Previsto CHF	2022
6310.008	Q GNO - Contributo cantonale cura dei boschi di protezione	GNO	340'000.00	40'000.00
6370.014	Q SAN - Contributi di miglioria strada Melirolo	SAN	228'414.68	228'000.00
6372.000	Contributi di costruzione rete canalizzazioni (COC)	TUTTI	15'000'000.00	1'700'000.00
6395	Q BEL - CQ sport 2019-2022 - Prelievo fondo FÈR	BEL	1'695'000.00	700'000.00
6310	Contributo dal Cantone per la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale FFS	TUTTI	5'700'000.00	2'000'000.00
6310	Q BEL - Sistemazione via Malmera	BEL	55'000.00	55'000.00
6370	Q BEL - Contributi di miglioria Sistemazione via Trezzini e via Chicherio e completazione via Rodari	BEL	800'000.00	500'000.00
6310	Q SAN - Opere canalizzazione PGS: Collettore allacciamento a Pianezzo	SAN	1'292'000.00	1'292'000.00
6310	Q BEL - Sottostrutture comunali nuovo nodo intermodale stazione FFS Bellinzona vicolo Santa Marta	BEL	200'000.00	200'000.00
6310	Q BEL - Sottostrutture comunali nuovo nodo intermodale stazione FFS Bellinzona via Lodovico il Moro	BEL	100'000.00	100'000.00
6310	Q BEL - Sottostrutture comunali nuovo nodo intermodale stazione FFS Bellinzona via Lodovico vicolo Nadi	BEL	30'000.00	30'000.00
6310	Q CLA Riali Canva Mondrech	CLA	40'000.00	40'000.00
6310	Q CLA Riali Ragon	CLA	55'000.00	55'000.00
6310	Q BEL - Canalizzazione via Mirasole parte sud, via del Bramantino - rotonda viale Portone	BEL	36'000.00	36'000.00

6310	Q PRE - Risanamento canalizzazione Piazza Pasquei	PRE	75'000.00	75'000.00
6310	Q CLA - Progettazione e direzione lavori PGS lotto 5	CLA	90'000.00	90'000.00
6300	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - sussidio CH	GOR	1'400'000.00	400'000.00
6310	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - sussidio TI	GOR	2'150'000.00	1'000'000.00
6310	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - sussidio CRTB	GOR	1'160'000.00	500'000.00
6320	PAB2 - ML 2.3.1 Nuovo collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione - altri comuni	GOR	200'000.00	200'000.00
6310	Q BEL-Incanalamento riali, via Birreria	BEL	210'000.00	210'000.00
6310	Q PIA-Sistemazione scarico canalizzazione mapp. 689	PIA	39'000.00	39'000.00
6310	Q SAN - Canalizzazione tratta 3-3a a Carena	PIA	15'000.00	15'000.00
6310	Credito quadro manutenzione canalizzazioni 2020-2023	TUTTI	690'000.00	200'000.00
6310	Q BEL - Credito quadro (2019-2023) per la lotta alle neofite invasive	BEL	361'500.00	89'500.00
6310	Q BEL - Progettazione definitiva valorizzazione Fortezza - DA CANTONE	BEL	890'500.00	589'125.00
6310	Q BEL - Progettazione definitiva valorizzazione Fortezza - DA CANTONE per AGGREGAZIONE	BEL	465'750.00	305'355.00
6300	Q BEL - Contributo CH misura PAB3 TIM7 Zona incontro Piazza Governo	BEL	230'000.00	230'000.00
6395	Risanamento e adeguamento impianti di riscaldamento (distribuzione calore)	TUTTI	600'000.00	150'000.00
6310	Rifacimento illuminazione castelli - contributo CANTONE	BEL	650'000.00	450'000.00
6395	Rifacimento illuminazione castelli - prelievo da fondo FER	BEL	490'000.00	490'000.00
6310	Acquisto stabile via Vela - contributo aggregazione		2'000'000.00	2'000'000.00
6310	Contributo per nuova sede IRB - contributo aggregazione		2'750'000.00	2'750'000.00
6340	Da FFS per esproprio terreno DOP		800'000.00	800'000.00
6395	Q TUTTI - Prelievo da FER per CQ veicoli comunali (2019-2021)		150'000.00	50'000.00
6310	Contributo CH+TI per interventi di premunizione MCA		180'000.00	100'000.00
6310	Contributo CH+TI per interventi di premunizione GUD		50'000.00	50'000.00
6310	Contributo CH+TI per presidio territoriale		100'000.00	50'000.00
6310	Contributo CH+TI per sgombero e sistemazione mappale 699 - ex Petrolchimica		525'000.00	100'000.00
6370	Contributi di miglioria Zona 30 via Vallone/via Pizzo di Claro e quartiere Pratocarasso/Gerretta	BEL	247'500.00	247'500.00

6370	Contributi di miglioria sistemazione via Pratocarasso tratto via Varrone/via Vallone	BEL	300'000.00	300'000.00
6395	Prelievo da FER per CSB - Sostituzione cupole e vetri piscina		420'000.00	420'000.00

Sempre in relazione alle entrate per investimento, si ricorda che lo scorso anno era stata data una visione delle modalità secondo le quali il Municipio intendeva chiedere il versamento dei fr. 20'000'000 di aiuti all'investimento stanziati dal Cantone in relazione all'aggregazione.

A seguito degli sviluppi avuti e illustrati nel Messaggio municipale concernente l'acquisto dello stabile in Via Vela, per il futuro Polo Biomedico di Bellinzona, il Municipio ha risolto – come indicato nel citato Messaggio – di dedicare fr. 2'000'000 a questo investimento.

La ripartizione dell'aiuto aggregativo è quindi prevista come segue:

Tabella 23: Utilizzo degli aiuti aggregativi agli investimenti

	MM	Spesa lorda	Spesa netta	Prelievo aggregazione	Anni						
					2022	2023	2024	2025	2026		
Contributo per nuova sede IRB	3947	12'800'000	12'800'000	2'750'000		2022					
Stabile Via Vela	534	6'045'000	6'045'000	2'000'000		2022					
Officine	121	21'500'000	20'500'000	5'700'000		2022	2023				2026
Infoshop	330	962'000	962'000	475'500	2021						
Progetto definitivo Valorizzazione Fortezza	463	1'822'000	931'500	465'750	2021	2022					
Realizzazione Fortezza e nuova accoglienza Montebello		12'500'000	7'500'000	3'500'000			2023	2024	2025		
Nuovo comparto Piazza Indipendenza		17'000'000	7'000'000	2'800'000			2023	2024			2026
Valorizzazione sponda destra		<i>non def.</i>	<i>non def.</i>	250'000			2023	2024			
Rinaturazione Fiume Ticino (Saleggi)		38'000'000	3'150'000	1'058'750				2024	2025		
Spostamento stand di tiro		7'000'000	7'000'000	1'000'000							
				20'000'000							

5 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del preventivo, vista la non pubblicazione del bilancio, non si procede al calcolo degli indicatori che sono calcolati a partire da dati presenti nel conto di bilancio.

Va pure notato, che gli indicatori normalmente vengono calcolati a consuntivo, quando i conti comunali includono anche il gettito comunale. In questo senso gli indici qui sotto riportati sono stati calcolati includendo il gettito comunale al 93% di moltiplicatore, come proposto dal Municipio.

Grado di autofinanziamento

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>8'396'077 x 100</u>	33.6%	Debole
Investimenti netti	25'000'000		

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, il dato della Città – calcolato sulla base dell'obiettivo del Municipio in riferimento agli investimenti netti – è da considerarsi debole. È per contro considerato “normale” superata la soglia del 80%. Il dato 2022, a seguito del deficit di gestione che riduce l'autofinanziamento inferiore a quello dell'anno precedente, è chiaramente migliore rispetto al dato 2021, che si attestava a fr. 2.7 mio. Si ricorda, che con MCA2 l'autofinanziamento è calcolato come segue:

-3'453'505.70	+ Risultato totale d'esercizio
10'003'383.00	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'352'717.00	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
1'024'754.70	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
0.00	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
0.00	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni amministrativi
518'237.00	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
0.00	+ (389) Versamenti al capitale proprio
0.00	- (489) Prelievi da capitale proprio
8'396'076.60	AUTOFINANZIAMENTO

Nonostante il miglioramento, il dato 2022 pari al 33.6% resta considerato debole. Per chiarezza, per raggiungere un giudizio migliore si dovrebbe raggiungere un Grado di autofinanziamento pari al 80%, che equivarrebbe a fr. 20 mio di investimenti netti.

Quota degli interessi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Interessi netti x 100</u>	<u>(3'001'000 - 763'060) x 100</u>	1.1%	Buono
Ricavi correnti	210'473'174		

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è buono e lo resta sino ad una soglia pari al 4%. Il dato 2022 è analogo al dato 2021 e 2020 (1.1%).

Quota degli investimenti

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Investimenti lordi} \times 100}{\text{Spese tot. Consolidate}}$	$\frac{38'000'000 \times 100}{(201'052'342 + 30'000'000)}$	15.9%	Media

Considerato quanto esposto nel capitolo sugli investimenti, il dato di riferimento degli investimenti lordi è stato incrementato a fr. 38 mio. In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è medio. Questa valutazione vale per un indice posto tra il 10% e il 20%. Il dato 2022 è superiore al dato 2021 (13.1%).

Quota degli oneri finanziari

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Oneri finanziari} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{(3'001'000 - 763'060 + 10'521'62) \times 100}{210'473'174}$	6.1%	Sopportabile

Sulla base dei parametri allestiti dalla SEL, l'indice calcolato è considerato sopportabile (vicino alla soglia del "debole", stabilita al di sotto de 5%). Il dato 2022 è superiore al dato 2021 (5.7%) e al dato 2020 (4.9%; "Debole"), questo per l'aumento del volume di spesa riferito agli ammortamenti (motivo principale). La crescita degli ammortamenti è in effetti superiore alla riduzione vissuta dagli interessi netti.

Capacità di autofinanziamento

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
$\frac{\text{Autofinanziamento} \times 100}{\text{Ricavi correnti}}$	$\frac{8'396'077 \times 100}{210'473'174}$	4.0%	Debole

In base ai dati cantonali, l'indice calcolato è debole. Questa valutazione vale per un indice al di sotto del 10%. Il dato 2022 è chiaramente superiore al dato 2021 (1.6%) e si ri-avvicina al dato 2020 (5.3%). Il motivo del peggioramento è legato al risultato d'esercizio chiaramente deficitario.

6 Aggiornamento convenzione Finanziamento Corpo pompieri

La Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura (LLI) e il relativo Regolamento di applicazione (RLLI) definiscono le modalità di costituzione e gestione dei Corpi pompieri. In particolare, le disposizioni cantonali stabiliscono che:

- i Comuni istituiscono i Corpi pompieri urbani e di montagna;
- il Consiglio di Stato stabilisce il comprensorio d'intervento dei Corpi pompieri;
- i Comuni sia assumono le spese di funzionamento dei Corpi pompieri.

Il Corpo pompieri gestito dal Comune di Bellinzona opera sui comprensori della Città e dei Comuni di Arbedo-Castione e Lumino. S. Antonino e Cadenazzo fanno invece capo al Corpo pompieri di Cadenazzo. La partecipazione finanziaria all'attività del Corpo era regolata da una convenzione del 30 settembre 1975 che occorre ora aggiornare, in virtù dell'aggregazione ma anche di dati di calcolo non più attuali.

Con il presente messaggio si propone pertanto l'aggiornamento della Convenzione per il finanziamento del Corpo pompieri tra i Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione e Lumino. Il nuovo testo ricalca quello vecchio, rimandando però ai dati relativi a popolazione residente permanente e stima immobiliare più recenti disponibili (la vecchia Convenzione faceva invece riferimento ai dati fissi del 1973 rispettivamente del 1972).

La chiave di riparto viene così modificata:

	1975	2022
Bellinzona	89.39%	87.22%
Arbedo-Castione	8.46%	9.75%
Lumino	2.15%	3.04%

Risulta pertanto, rispetto alla chiave di riparto (fissa) applicata dal 1975 al 2021, una leggera diminuzione del fabbisogno a carico della Città di Bellinzona e un leggero aumento a carico degli altri due Comuni convenzionati. Si tratta di ca. 35'000.- in meno a carico della Città, inseriti nel P22.

La Convenzione aggiornata deve essere approvata parallelamente anche dai Consigli comunali di Arbedo-Castione e Lumino.

7 La pianificazione finanziaria 2023-'24

La pianificazione è una modalità di visione necessaria a per poter impostare una politica finanziaria di medio-lungo termine sostenibile. L'allestimento del piano finanziario è diventato obbligatorio per i Comuni con più di 500 abitanti in base all'art. 156 della Legge organica comunale (LOC), che definisce anche i contenuti minimi del documento:

- spese e ricavi di gestione corrente
- investimenti
- fabbisogno finanziario e possibile finanziamento
- evoluzione di patrimonio, debiti e capitale proprio

I Comuni poi confluiti nella nuova Città di Bellinzona si sono adeguati adottando strumenti finanziari di riferimento. L'ex Comune di Bellinzona, ad esempio, si è dotato di un piano finanziario per la prima volta nel 2009 (per il periodo 2009-2012). Il documento è stato aggiornato nel 2011 (per il periodo 2012-2015) e poi successivamente è stato sottoposto al Consiglio comunale un nuovo piano 2014-2017.

Con il preventivo 2018, considerato come il nuovo Comune post-aggregazione presentava il primo preventivo, si era indicato che la pianificazione finanziaria sarebbe stata sottoposta al Legislativo contestualmente al preventivo 2019; ciò che è quindi stato fatto in tal ambito, con una pianificazione per agli anni 2020-2022.

In occasione del preventivo 2021, è pure stato presentato al Legislativo un nuovo piano finanziario che presentava i dati 2022-2024, con l'obiettivo di coprire l'intero lasso della legislatura entrante.

Il rinvio delle elezioni a seguito della pandemia ha allungato la durata della vecchia legislatura, riducendo di conseguenza quella della nuova. Per questo motivo, la pianificazione finanziaria qui allestita si estende unicamente agli anni 2023-2024, relativa alla legislatura in corso.

Il presente piano va quindi letto tenendo conto di due elementi particolarmente importanti e fonte di non poche incertezze:

- gli effetti a breve-medio termine della pandemia sono tutt'altro che chiari: la portata effettiva della contrazione del gettito non è assodata, così come non lo è la sua ripresa. Come visto nel capitolo dedicato al contesto economico, le previsioni generali sono positive, ma chiariscono pure il margine di incertezza dettato da eventuali recrudescenze pandemiche e relative limitazioni alla vita sociale ed economica;
- gli obiettivi di revisione della spesa impongono un ripensamento degli impegni della Città, sia operativamente che a livello di investimenti, ma allo stesso tempo possono essere resi vani o limitati da decisioni e nuovi oneri derivanti da scelte e andamenti sul fronte cantonale (spesa sociale, risanamento finanziario cantonale, ecc.).

Nella lettura della presente pianificazione finanziaria, va tenuto conto di questa particolare situazione e – come in tutte le pianificazioni di questa natura – va ricercata essenzialmente un'indicazione di tendenza e di direzione di marcia a livello di decisioni comunali, più che la definizione granitica di cifre certe.

Da ultimo, la pianificazione finanziaria poggia necessariamente su varie ipotesi di base, la cui esplicitazione è necessaria per comprendere l'evoluzione stessa e – in futuro – identificare le ragioni di un eventuale scostamento dagli scenari previsti.

7.1 Le ipotesi di base

La pianificazione 2023-2024 si basa sul preventivo 2022, si sviluppa sulla base sia di ipotesi di evoluzione, sia di cambiamenti/elementi puntuali già conosciuti.

Va ricordato che il piano finanziario ha un valore essenzialmente indicativo, che va letto come una visione della tendenza in atto. Il suo grado di precisione è forzatamente limitato e scostamenti, anche importanti, possono intervenire nel tempo; essi possono essere generati da eventi inaspettati (esempio: crollo del gettito di alcuni importanti contribuenti tra le persone giuridiche, in relazione all'andamento economico globale) o anche da una semplice evoluzione leggermente diversa da quella inizialmente prospettata, basti pensare ad esempio alle ripercussioni che le manovre di ribaltamento di oneri operate dal Cantone negli scorsi anni.

In quest'ottica, è utile specificare che un margine di errore di valutazione delle spese del 1%, che dovesse sommarsi ad un analogo scostamento sulle entrate, può migliorare o peggiorare il risultato finale di fr. 4/5 mio.

Tassi di evoluzione standard

Per questo Piano finanziario, si è voluti entrare nel dettaglio dei possibili scostamenti di spese e ricavi Centro di Costo per centro di costo, per avere una visione più realistica di come potrebbero evolvere i prossimi preventivi. Questi scostamenti per CeCo sono poi stati redistribuiti in base al genere di conto sui quali essi impattano. Per questo motivo, si è volutamente evitato di applicare tassi di evoluzione standard, con l'eccezione di quelli riferiti al gettito comunale.

Tabella 24: Tassi di evoluzione standard

	2023	2024
40 Imposte gettito comunale	+1.5%	+2.0%

Tetto massimo agli investimenti netti

Come già indicato contestualmente ai precedenti preventivi, il Municipio conferma un tetto massimo degli investimenti netti a fr. 25 mio annui. Questa decisione è già stata concretizzata nel Piano delle opere, così come illustrato al capitolo ad esso dedicato. Per quanto attiene agli anni 2023-2024, la pianificazione finanziaria contempla il tetto massimo degli investimenti netti, mentre il Piano delle opere mostra un elenco più ampio delle opere possibili.

Elementi puntuali e approfondimenti

30 Personale

al di là dell'evoluzione mostrata nella tabella precedente, si considera che la Città abbia raggiunto sostanzialmente la necessaria strutturazione a livello amministrativo. Vi sono ovviamente puntuali richieste di ulteriori potenziamenti, ma allo stesso tempo vi sono settori che sono ora in grado di ottimizzare le risorse disponibili. Il Municipio conferma inoltre privilegiare per quanto possibile un periodo d'attesa in occasione della sostituzione di personale partente, sia per ottenere un beneficio finanziario, che per garantire una fase effettiva di

riflessione sulla necessità di sostituzione e la possibilità di riorganizzazioni interni. Tenuto quindi conto di queste impostazioni e della volontà del Municipio di proseguire con il lavoro di revisione della spesa, gli scostamenti del personale per gli anni 2023-2024 sono estremamente limitati e essenzialmente relativi i costi per gli scatti automatici dei docenti (fr. 300'000 ca. per i tre anni di pianificazione), così come scatti e promozioni per il resto del personale (fr. 700'000 nel 2023 e fr. 700'000 nel 2024). Grazie alla rotazione del personale per pensionamenti, una parte dei costi relativi agli scatti automatici (50% ca.) viene poi compensata dai salari più bassi dei nuovi assunti, rispetto al personale partente.

31 Beni e servizi

con il preventivo 2022 si è operato un chiaro impegno sul fronte di questo genere di spesa, cercando di limitare per quanto possibile gli incrementi. Dopo vari anni di crescita importante, con il P2022 la Città ha limitato l'aumento a fr. 300'000. Dietro a questo lieve aumento si celano trasferimenti contabili per fr. 316'000 a carico del 31, aumenti significativi presso le strutture per anziani (fr. 363'000) coperte dai contributi cantonali e presso la Gestione Fortezza (fr. 121'000) pure coperte dai contributi. Al netto di questi movimenti (puramente contabili o coperti da finanziamenti ad hoc), il gruppo 31 è calato di oltre fr. 600'000 (-1.8%). Considerato che il Municipio intende proseguire gli sforzi di contenimento e tenuto conto della prevista inflazione molto contenuta, l'ipotesi di crescita è limitata alle indicazioni puntuali inserite nei punti successivi.

CeCo Informatica

le necessità informatiche sono sempre crescenti in molti ambiti dell'Amministrazione, ma con il preventivo 2022 si è svolto un importante lavoro di contenimento, che ha condotto ad una riduzione dei costi rispetto al 2022. Visti alcuni progetti comunque importanti in arrivo, sono stati inseriti puntuali aumenti di spesa (fr. 20'000 annui; **gruppo di spesa 31**) per i 3 anni di pianificazione.

CeCo Risorse umane

In questo ambito è considerata una lieve ma costante riduzione dei costi relativi alle rendite pensionistiche (fr. -10'000 annui; **gruppo 30**); per gli anni 2023-2024 sono considerati dei puntuali aumenti (fr. 10'000 per anno; **gruppo 30**) nell'ambito della promozione della sicurezza sul lavoro; parimenti, per gli anni 2023-2024 sono considerati nei puntuali aumenti per la formazione del personale (fr. 20'000 annui **gruppo 30**). Da ultimo, si considera che dal 2024 dovrebbe intervenire il primo scioglimento della riserva a bilancio legata all'accantonamento per ore supplementari e vacanze (fr. 100'000; **gruppo 30**).

"Ticino 2020"

il costo operativo di "Ticino 2020" è inserito nel CeCo 1900; si considera dal 2023 la cessazione del progetto e dei relativi costi (fr. 51'500; **gruppo 36**). Per contro, più in generale sui cambiamenti che

- questo progetto dovrebbe portare, non si considera alcun effetto finanziario, considerato che uno degli elementi fondati di “Ticino 2020” è la neutralità finanziaria per i due livelli istituzionali.
- 2000-2014 Scuole a livello di Amministrazione scuole è considerata una riorganizzazione interna nel corso del 2022, che porterà il proprio pieno effetto finanziario positivo nel 2023 (fr. 60'000; **gruppo 30**). Nell'ambito della refezione scolastica, è in fase di valutazione un possibile riorientamento con maggiori collaborazioni con associazioni private; il probabile effetto positivo dovrebbe intervenire dal 2023. A livello di SI e SE continuerà lo sforzo già intrapreso di razionalizzare il numero di Sezioni, contenendo il numero di allievi per classe lontani dai limiti consentiti, ma allo stesso evitando classi “troppo piccole”. Questo impegno e la fluttuazione di allievi lascia presagire una riduzione complessiva di 1 Sezione di SE da settembre 2022 e una stabilità per l'anno successivo. Queste indicazioni sono ovviamente “di tendenza”, poiché la mobilità della popolazione e degli allievi è il fattore chiave. Questa possibile evoluzione incide come segue sui conti 2023 e 2024: riduzione dei costi del personale (fr. 100'000; gruppo 30), degli acquisti (fr. 3'000; gruppo 31) e dei ricavi dal Cantone (fr. 40'000; gruppo 46).
- 2201 Mercato coperto che sia tramite l'occupazione da parte del Cantone – che ha garantito la copertura dei costi vivi – o tramite una migliore sinergia per la promozione del Mercato coperto, si intende proseguire con il risultato in pareggio del CeCo.
- 2401 ARP l'ambito delle Autorità Regionali di Protezione (ARP) è tra quelli che sarà fortemente toccato dal progetto “Ticino 2020” e dalla revisione della relativa legge cantonale; la cantonalizzazione del settore non è prevista prima della metà del 2024. Si considera in ogni caso per il 2023 e 2024 un aumento degli oneri per le misure di protezione (fr. 100'000 annui; **gruppo 31**); questo incremento sarà accompagnato da un lieve aumento dei ricavi (fr. 15'000; **gruppo 42**; fr. 10'000; **gruppo 46**) legati alle tasse, ai rimborsi dai pupilli e dai Comuni.
- 2900 Socialità a livello di contributi di legge in ambito sociale (CeCo 2900) si immaginano vari cambiamenti puntuali. Per prima cosa, l'evoluzione dei contributi in ambito di assicurazioni sociali evolverà in base all'evoluzione pensata per il gettito fiscale; in questo ambito è considerato un aumento di fr. 120'000 nel 2023 e di fr. 150'000 nel 2024 (**gruppo spesa 36**). I contributi in ambito di anziani, cresciuti molto nel 2022 per l'entrata del Paganini-Ré nel sistema sussidiato e per gli effetti negativi della pandemia, continueranno a crescere, ma in modo meno marcato (+2.5%; fr. 550'000 annui; **gruppo 36**). Sul fronte dell'assistenza, si considera una sostanziale stagnazione del dato, in ragione della ripresa economica prevista.

- 2910 Socialità per i contributi di altra natura in ambito sociale (CeCo 2910) è considerato un aumento di fr. 30'000 per gli anni 2022-2023 per la Croce Verde (**gruppo 36**). Per contro, grazie ad una nuova impostazione di appalto pubblico del servizio extrascolastico, si mira ad una riduzione delle spese di fr. 100'000 dal 2024.
- 3000 Polizia si prevede di mantenere annualmente un nuovo aspirante (come da preventivo 2022) ciò che implica annualmente l'aumento dei costi di un'unità (fr. 100'000; **gruppo 30**).
- 4102-4013 Anziani grazie alle discussioni in atto con il Cantone (DSS) per la gestione soprattutto del Centro Somen, si considera il pareggio dei conti per il Centro dal 2022 al 2024. Grazie alla pianificazione in corso presso le nostre strutture in termini di raggiungimento dell'efficienza operativa, si prevede una lieve contrazione del deficit delle Case anziani nel 2023 e 2024 (fr. 50'000 annui; per semplicità, questo miglioramento è condensato per fr. 30'000 nel **gruppo di spesa 31** e per fr. 20'000 nel **gruppo di ricavi 46**).
- 4210 Verde urbano a seguito degli assestamenti contabili nel 2022 non si prevede per i prossimi anni dei cambiamenti significativi. I progetti previsti legati alla biodiversità beneficiano di importanti contributi cantonali, ragione per cui gli effetti d'incidenza sono limitati. Si immagina pure che a medio termine questi progetti possano ridurre i costi ordinari, tramite una gestione più "naturale" del verde urbano. Complessivamente si immagina un incremento di fr. 25'000 annui per il 2024 (**gruppo 31**).
- 4220 Foreste in questo ambito si immagina la necessità di procedere con alcuni progressivi incrementi degli interventi di manutenzione, con un ulteriore aumento dei crediti nel 2023 di fr. 30'000 (**gruppo 31**).
- 4230 Strade in questo CeCo (4230) è stato unicamente inserito un aumento puntuale dei crediti di manutenzione corrente nel 2024 per fr. 25'000 annui (**gruppo 31**).
- 4240 Settore rifiuti la nuova normativa cantonale va ad imporre il raggiungimento del pareggio dei conti nel settore della nettezza urbana. Obiettivo è stato raggiunto con il preventivo 2022. Durante il prossimo anno è intenzione rivedere vari aspetti dell'organizzazione del servizio offerto alla cittadinanza, ma questo non avrà impatti netti sul risultato della Città.
- 5010 Ricavi fiscali nel CeCo 5010, al di là dell'evoluzione del gettito di competenza comunale, si prospetta un'evoluzione relativamente contenuta di questa voce. Per quanto riguarda l'imposta alla fonte, il dato è trattato con prudenza, in relazione alle nuove disposizioni che facilitano il passaggio alla tassazione ordinaria; di principio si ritiene che il trend di aumento di tale provento sarà annullato dal passaggio alla tassazione ordinaria e verosimilmente si passerà ad un trend di riduzione (-100'000 annui; **gruppo ricavi 40**). Per quanto riguarda le

sopravvenienze d'imposta, nel 2023 si prospetta una lieve contrazione del dato (fr. - 150'000 complessivi), così come per il 2024 (fr. -150'000; **gruppo 40**). Questo è determinato dal passaggio da 13 a 1 Comune e la conseguente impatto sul sistema di valutazione – in generale e per approccio legale per difetto – dei gettiti di competenza. Per gli altri proventi fiscali, si considera una sostanziale stabilità. Sul fronte del gettito PF e PG, come indicato sopra, si prospetta un aumento del 1.5% per il 2023 e del 2% per il 2024 e parallelamente si prevedono piccoli ma regolari aumenti dei proventi dell'Imposta immobiliare comunale (fr. 10'000 annui sul periodo; **gruppo 40**) e dell'imposta personale (fr. 7'000 annui sul periodo; **gruppo 40**).

- Ammortamenti: l'incremento nel CeCo 5020 è calcolato secondo i seguenti parametri: a) investimenti netti a fr. 25 mio annui; b) proporzioni degli investimenti per categoria di ammortamento come da Preventivo 2022 (cfr. tabella ammortamenti); c) emissione del ricalcolo dei contributi di costruzione canalizzazione ex-Bellinzona dal 2021 per fr. 10 mio netti ca., che permettono di abbattere direttamente una parte della sostanza a bilancio e i nuovi investimenti in questo ambito; d) medesima emissione progressivamente in tutti gli ex-Comuni a partire dal 2022 per un importo analogo a Bellinzona. Complessivamente si stima un incremento di fr. 1'200'000 ca. nel 2023 e fr. 1'200'000 ca. nel 2024 (fr. 950'000 nel **gruppo di spesa 33** e fr. 250'000 nel **gruppo di spesa 36**).
- Interessi passivi: negli anni di pianificazione è stato calcolato un incremento delle spese per interessi passivi (CeCo 5020) secondo i seguenti parametri: a) investimenti netti annui di fr. 25 mio; b) tasso di interesse medio dei nuovi prestiti al 0.5% per il 2023 e 2024. Si considera altresì di proseguire con la gestione parziale del debito tramite prestiti a breve termine, per i quali ancora si riescono a spuntare tassi d'interesse negativi. L'indebitamento netto supplementare è calcolato partendo dagli investimenti al netto dei ricavi, a cui viene dedotto l'autofinanziamento (effetto inserito per gruppo di spesa 34). Complessivamente si stima un incremento di fr. 130'000 ca. nel 2023 e fr. 130'000 ca. nel 2024 (**gruppo di spesa 34**).
- Infoshop turistico per il CeCo 5301 si immagina un progressivo aumento dei ricavi netti di fr. 15'000 annui per gli anni 2023-2024 (**gruppo di ricavi 42**). Parallelamente, si immagina una maggior spesa per l'inserimento di personale dedicato alla vendita (fr. 30'000 a partire dal 2023; **gruppo 30**).
- Contributo al Cantone nella fase di gravi difficoltà delle finanze cantonali, il Cantone ha introdotto – essenzialmente unilateralmente – una serie di misure di contenimento della spesa e di recupero di risorse presso i Comuni. Le più chiare e “pesanti” dal profilo finanziario sono le seguenti: a) decurtazione del contributo forfettario per Sezione di scuola di fr.

10'000 (per la Città questo vale 1.6 mio ca annui); b) partecipazione al risanamento del Cantone (conto 5900.3631.001): questa spesa è ammontata sino al 2019 a fr. 4 mio ca. e a partire dal 2020 è stata ridotta a fr. 2.7 mio ca. Nell'ambito di "Ticino 2020" questo contributo dovrebbe cadere e non si sa ancora in che termine il suo importo attuale verrebbe conteggiato nell'ambito dell'obiettivo di "neutralità finanziaria" di Ticino 2020. Tenuto conto delle attuali difficoltà finanziarie dello Stato, difficilmente si immagina che i cambiamenti che si prospettano portino un miglioramento netto per la Città; si ipotizza un -500'000 dal 2023; **gruppo di spesa 35**).

- Partecipazioni Si ricorda che per la prima volta con il 2020 (CeCo 5900) è entrato in vigore il Decreto legislativo concernente la ripartizione tra i Comuni di un montante di 13'500'000 di franchi in applicazione dell'art. 196 cpv. 1bis LIFD. Questo DL ha validità certa sino al 2023 in questa forma, ma potrà essere prorogato dal Parlamento e in questo caso l'importo a favore dei Comuni resterà immutato. Nel caso in cui la proroga non venisse concessa, l'importo redistribuito sarà di fr. 9 mio al posto degli attuali 13.5 mio. Per prudenza, il dato 2024 è stato ridotto per la Città dagli attuali fr. 650'000 a fr. 450'000 (**gruppo di ricavi 46**).
- Livellamento restando al CeCo 5900, per gli anni 2022-'24 è difficile stimare un'evoluzione "naturale" del livellamento, in quanto gli effetti della pandemia sono tutt'altro che chiari su questo fronte; il segnale positivo è però duplice al momento: il messaggio per il decurtamento del Livellamento (fr. 1.1 mio per la Città) è stato "congelato" dal Governo e dovrebbe cadere. Inoltre, la normale evoluzione del livellamento mostra una crescita significativa, che in parte compenserà i movimenti negativi seguenti. Per la Città è calcolato comunque l'effetto di riduzione sul 2023 (fr. -0.2 mio) e 2024 (fr. -2.8 mio), a seguito della fine dell'effetto di attenuazione transitoria (3 anni, 2021-23) dei nuovi parametri, in base al Decreto sull'aggregazione (effetto inserito per il gruppo di ricavi 46). Complessivamente, sul 2023 si considera ancora un miglioramento di fr. 0.2 mio, mentre sul 2024 si ritiene una riduzione di fr. 2.6 mio (**gruppo di ricavi 46**).
- Via Vela e IOR per il 2023 si considera una situazione simile al 2022, mentre per il 2024 si prospetta un miglioramento di fr. 100'000; i movimenti sono sul CeCo 5910 (**gruppo di spesa 36**).
- Trasporti pubblici l'incremento vissuto nel 2021 non dovrebbe ripetersi nei prossimi anni, anche se la politica cantonale in questo ambito spinge ad ulteriori passi nella direzione dell'elettrificazione delle flotte con conseguenti costi di investimento e di incidenza per i Comuni finanziatori. Una parte dei costi aggiuntivi dovrebbe essere coperta dall'incremento dei viaggiatori trasportati, grazie al potenziamento dell'offerta. Si ipotizza comunque un aumento complessivo di fr. 50'000 nel 2023 e 2025 (**gruppo 36**).

Crematorio

nella seconda metà del 2022 si prospetta l'apertura di un analogo servizio offerto sul fronte privato; a partire dal 2023 si prevede un chiaro peggioramento dalla resa netta del CeCo 7113 (fr. -250'000: **gruppo di ricavi 42**).

7.2 I dati della pianificazione finanziaria

I dati di piano finanziario sono di seguito presentati applicando le ipotesi e le evoluzioni puntuali sopra indicati e un moltiplicatore politico al 93% per il 2022 (dato di preventivo), poi mostrato però per il **2023-2024** al 100%, per permettere di rimando il calcolo del moltiplicatore aritmetico necessario al pareggio dei conti.

Tabella 25: Pianificazione finanziaria 2022-'24 (100% di moltiplicatore per 2022-'24)

		P 2022	PF 2023	PF 2024
3	SPESE	225'259'211	227'472'711	230'114'710
30	Spese per il personale	102'451'273	103'106'273	103'591'273
31	Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio	34'256'654	34'286'654	34'433'654
33	Ammortamenti beni amministrativi	10'003'383	10'953'383	12'283'383
34	Spese finanziarie	3'026'100	3'156'100	3'156'100
35	Versamenti a fondi e a finanziamenti speciali	2'352'717	1'852'717	1'852'717
36	Spese di trasferimento	61'836'552	62'785'052	63'465'052
39	Addebiti interni	11'332'532	11'332'532	11'332'532
4	RICAVI	221'805'705	230'023'205	229'180'205
40	Ricavi fiscali	114'998'000	123'205'500	124'942'500
41	Regalie e concessioni	2'112'108	2'112'108	2'112'108
42	Tasse e retribuzioni	37'396'188	37'176'188	37'206'188
43	Ricavi diversi	1'239'805	1'239'805	1'239'805
44	Ricavi finanziari	9'236'300	9'236'300	9'236'300
45	Prelevi da fondi e finanziamenti speciali	1'024'755	1'024'755	1'024'755
46	Ricavi da trasferimento	44'466'018	44'696'018	42'086'018
49	Accrediti interni	11'332'532	11'332'532	11'332'532
	RISULTATO	-3'453'506	2'550'494	-934'505
	Capitale proprio	35'717'602	38'268'096	37'333'591

Risultato d'esercizio

La tabella precedente mostra il risultato 2022 con il moltiplicatore proposto con questo preventivo al 93%, mentre il resto della pianificazione finanziaria è mostrata con l'applicazione di un moltiplicatore al 100%. Per il 2023 questo scenario porterebbe ad un risultato di fr. +2.6 mio. Il risultato peggiorerebbe per il 2024 (fr. -0.9 mio). Il peggioramento del 2024 è soprattutto imputabile alla riduzione del contributo di livellamento derivante dalla compensazione-cantonale a seguito dell'aggregazione.

Per completezza di lettura, viene illustrata qui di seguito l'ipotesi di risultato con l'applicazione per l'intero periodo di un moltiplicatore del 93% e relativo andamento del capitale proprio.

Tabella 26: Risultato e capitale proprio 2022-'24 (93% di moltiplicatore per 2022-'24)

	2022	2023	2024
Risultato	-3'453'506	-4'495'006	-8'117'905
Capitale proprio	35'717'602	31'222'596	23'104'691

I disavanzi previsti porterebbero ad una chiara erosione del capitale proprio accumulato e dimostrano la necessità di proseguire nel processo di revisione della spesa.

Moltiplicatore aritmetico

Il moltiplicatore aritmetico, come detto, è il livello del moltiplicatore necessario per raggiungere il pareggio dei conti. L'evoluzione del risultato mostrato dalla tabella di pianificazione si riflette in un innalzamento del moltiplicatore aritmetico.

Tabella 27: Moltiplicatore aritmetico 2022-'24

	2022	2023	2024
Moltiplicatore aritmetico	96.5%	97.5%	100.9%

7.3 Obiettivi del Municipio

Gli obiettivi del Municipio sono quelli di garantire alla Città le risorse necessarie per dare ai cittadini i servizi di qualità che si attendono, per svolgere un ruolo proattivo nella promozione dello sviluppo socio-economico, sia lavorando nell'attività corrente, sia tramite l'importante programma di investimenti ordinari e strategici di cui ampiamente discusso.

Come indicato nell'ambito del Messaggio sul preventivo 2021, il Municipio ha avviato un lavoro di revisione della spesa, che si basa sul lavoro interno svolto dai Settori e da un coordinamento centrale. Alcune di queste misure sono già state implementate e quindi inserite nel Preventivo 2022; altre necessitano di temi di definizione e attivazione più lunghi e sono quindi da inserire nei lavori sui prossimi preventivi.

L'obiettivo confermato dal Municipio è quello di **tornare al più presto al pareggio dei conti. In termini concreti, il Municipio conferma l'obiettivo di un miglioramento strutturale di fr. 2.5 mio annui per il 2023 e ulteriori fr. 3 mio nel 2024.**

Di seguito gli effetti previsti di queste misure di contenimento del disavanzo.

Tabella 28: Risultato e capitale proprio con piano di miglioramento 2023-'24

	2022	2023	2024
Risultato	-3'453'506	-1'995'006	-2'617'905
Capitale proprio	35'717'602	33'722'596	30'604'691

8 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

-
1. È approvato l'aggiornamento della Convenzione per il finanziamento del Corpo Pompieri.

 2. È approvato il preventivo 2022 della Città di Bellinzona.

 3. È approvata la tabella ammortamenti 2022.

 4. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2022 è fissato al 93%.

 5. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla procedura.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Allegato:

- Conti preventivi 2022